Cosa promettono Juve e Toro

INTERVISTE ESCLUSIVE A PAG. 10

Servetti
il profumiere di Torino

Anno 106 - Numero 185 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) Martedì 20 Agosto 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.6R (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Servetti
LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA
via roma 1
piazza sabotino 1
via tripoli 7
c.so giulio cesare 214

Cominciano i nuovi controlli

CHI SONO GLI EVASORI FISCALI

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 20 agosto.

Subito dopo le ferie estive, il ministero delle Finanze aprirà la caccia agli evasori fiscali; una caccia inizialmente piuttosto circoscritta, ma che si allargherà a mano a mano che l'anagrafe tributaria entrerà in piena azione.

Per il momento il ministero delle Finanze metterà a punto i «controlli campione» previsti da uno dei decreti del pacchetto anticongiunturale.

In pratica si tratta di questo: negli uffici del ministero delle Finanze si tirerà a sorte un certo numero di contribuenti scelto per categorie, e i prescelti saranno sottoposti ad un esame particolarmente accurato.

Secondo quanto si è potuto apprendere, non sarà esaminato solamente se la dichiarazione dei redditi corrisponde alle entrate del contribuente, ma si guarderà anche, più in generale, al suo tenore di vita, come d'altronde accade in altri Paesi, con sistemi fiscali più giusti del nostro.

All'indagine sul tenore di vita si dà una particolare importanza, perché è probabile che siano molto numerosi e diffusi i casi di persone che, proprietarie di beni immobili di lusso, presentano dichiarazioni di redditi palesemente inferiori alla realtà.

Questo comportamento è diffuso in particolare fra i lavoratori autonomi (professionisti, industriali, commercianti) che presentano ancora una denuncia dei redditi «personale».

Un'indagine in questo senso è necessaria anche in rapporto alle denunce presentate nel '72. Infatti, secondo dati del ministero delle Finanze, i contribuenti che nel '72 hanno dichiarato un reddito fra i 10 ed i 20 milioni annui sarebbero 8144, e solamente 1049 quelli oltre i 20 milioni; si tratta di cifre palesemente inferiori alla realtà, tanto che gli stessi funzionari delle Finanze ammettono, anche se non ufficialmente, che il fisco è defraudato ogni anno di almeno 5000 miliardi dagli evasori.

I controlli per campione incomincieranno dunque molto presto, forse a settembre stesso. Le modifiche al pacchetto di decreti anticongiunturali, diluendo nel tempo il reperimento di una parte dei miliardi necessari a coprire il buco del bilancio, rendono necessario trovare misure alternative; di questo primo controllo campione, in attesa che l'anagrafe tributaria divenga operante, ci si attende come risultato un «raccolto» di circa duecento miliardi.

L'importanza di più severi controlli fiscali è messa in evidenza anche da un dato comunicato di recente.

Fra gennaio e aprile sono entrati nelle casse dello Stato 4972,6 miliardi di lire di tasse, contro i 4371,9 del corrispondente periodo del 1973: c'è quindi un aumento di 600,7 miliardi, pari al 13,7 per cento.

Gli incrementi riguardano tutte le voci: le imposte sugli affari, quelle sulla produzione e le dogane, i monopoli. Unica voce che abbia invece registrato una flessione è quella delle imposte sul patrimonio e sul reddito.

Marco Tosatti

Domani sciopero Alitalia

(n. s.) Domani, dalle 8 alle 16, non voleranno gli aerei dell'Alitalia per uno sciopero proclamato dagli assistenti di cabina per il rinnovo del contratto.

Gli uffici stampa dell'Ati (Linee aeree nazionali), e dell'Itavia hanno informato che domani i loro aerei voleranno invece normalmente, non essendo il personale di cabina interessato alla vertenza Alitalia.

INDESIT

Cassa integrazione per seimila da giovedì

I dipendenti sono novemila

A partire da giovedì, seimila dipendenti della Indesit, su un organico di circa novemila persone, saranno posti in cassa integrazione a 24 ore la settimana. Poco più di 12 ore, delle 16 perdute, saranno coperte dalle indennità integrative. La perdita netta, su un salario mensile medio di 160 mila lire, sarà di circa 18 mila lire.

I tremila lavoratori che sono rimasti a passare indenni attraverso le maglie del provvedimento aziendale sono sparsi in tutti gli stabilimenti del «gruppo»: nella fabbrica di Orbassano (dove sono occupati 1600 tra operai e impiegati), nei sei stabilimenti di None (6 mila) e nei tre di Caserta (2500). Si tratta di dipendenti addetti alla costruzione di compressori e congelatori (questi ultimi sono oggi fabbricati in scala più ampia, in sostituzione dei frigoriferi che non sono più troppo richiesti sia nel mercato interno che su quello estero).

La decisione di ridurre l'orario di lavoro era stata preannunciata ai sindacati già a luglio. Motivi: il calo delle vendite, l'aumento delle materie prime, la stretta creditizia.

«La situazione è particolarmente grave perché queste perdite di lavoro, che in momenti più tranquilli potranno essere recuperate, non potranno essere compensate in alcun modo», dice il segretario provinciale dei metalmeccanici Uilm, Corrado Ferro. *«Il mercato torinese non offre oggi molte possibilità. Già prima delle ferie ci sono stati gravi attacchi all'occupazione alla Mancenisio di Condove, alla Vignale di Grugliasco, all'Ermanni di Mancalieri (dove la crisi è ancora aperta). Al rientro dalle vacanze hanno trovato la fabbrica chiusa i dipendenti della Superflex di Leini. Senza contare che alla Fiat continua il blocco delle assunzioni».*

Il caso Indesit è ancora più allarmante. Le fabbriche del «gruppo» sorgono in una zona — il Pinerolese — piuttosto depressa sotto l'aspetto economico. *«E' un'area già investita dalla crisi tessile»*, spiega Eusebio Canale, della segreteria provinciale Uilm, *«In questi giorni ha cessato l'attività la Confezioni Europa di Luserna San Giovanni, un'altra ottima della recessione. Altri stabilimenti (la Gutermann, l'Eli, eccetera) tendono a ridurre il personale».*

Il 2 settembre si riuniranno a Torino i cinquanta delegati che formano il Coordinamento sindacale Indesit (Cgil, Cisl, Uil). Saranno presenti anche rappresentanti della Federazione nazionale lavoratori metalmeccanici. *«Cercheremo di vedere quali sono le cause reali del grave provvedimento»*, aggiunge Canale, *«Siamo di fronte ad un'azienda che produce di meno e contemporaneamente investe al Sud. Nella zona di Caserta sono previsti circa 9 mila posti in più nel giro di pochi anni. Credo che la direzione intenda modificare la produzione. Ristrutturarsi per trovare maggiore competitività sul mercato. La riorganizzazione però non deve passare sulla pelle dei dipendenti».*

Roberto Bellato

BORSA
Perdite molto pesanti

Una giornata così non si era avuta da 15 anni

(A pagina 11)

La situazione dell'«Emanuel» e della «Gazzetta del Popolo», con le richieste al ministero delle Partecipazioni Statali.

(Servizio alla pag. 4 e 5)

Colombo e Carli cercano fondi a Bonn

Quali garanzie offrire per avere i prestiti?

Si è iniziato stamane alle 11, nella sede della Banca centrale della Repubblica Federale tedesca a Bonn, l'incontro fra il ministro del Tesoro italiano, Colombo, il governatore della Banca d'Italia, Carli, e il ministro delle finanze tedesco, Hans Apel, accompagnato dal vicepresidente della Bundesbank, Otmar Emminger.

Il vertice, ufficialmente, rientra in una serie di scambi di opinioni su problemi economici fra i partner della Comunità Europea, e deve servire per preparare l'incontro, previsto per fine mese, fra il Cancelliere Schmidt e il presidente del Consiglio Rumor.

In realtà ha un interesse che va oltre quello diplomatico. Anche se nessuna fonte ufficiale ne parla, è dato per certo che Colombo e Carli stanno discutendo con i loro colleghi tedeschi della situazione economica italiana, e stanno cercando di ottenere il loro appoggio per la concessione di un prestito comunitario per 2000 miliardi di lire.

Lo ha detto lo stesso Carli pochi giorni fa: le riserve valutarie italiane si stanno rapidamente prosciugando. I prestiti internazionali ancora ottenuti sono già stati quasi interamente impiegati per coprire il pauroso deficit della bilancia dei pagamenti. O troviamo nuove fonti di credito, o non potremo più importare merci dall'estero, il che significa la paralisi di tutto l'apparato produttivo.

Carli, com'è difficile sostenere la lira

In sede internazionale, solo la Germania (alla fonte statunitense abbiamo già abbondantemente attinto) può aiutarci. Ma non è detto che sia disposta a farlo, anzi: il compito di Colombo e Carli appare estremamente difficile. Siamo giunti a un punto tale di indebitamento verso l'estero, che i nostri potenziali creditori vogliono avere precise garanzie sulla nostra futura solvibilità. E le garanzie che chiedono sono politiche. In altre parole, chi potrebbe concederci dei prestiti, vuole essere sicuro che il governo adotti una politica in grado di risanare la nostra economia, e pretende anche che questa politica dia risultati a breve scadenza, incominciando col ridurre il paurosa deficit della nostra bilancia dei pagamenti.

Giusta politiche: Colombo e Carli sono in grado di darle? Il ministro del Tesoro può impegnarsi in nome di un governo che — è già stato annunciato — in autunno dovrà affrontare una verifica fra i partiti che lo formano? E Carli potrà garantire una lotta serrata all'inflazione da parte della Banca d'Italia, quando non è sicuro neppure di restarne il governatore a media scadenza?

Oltre alle garanzie, i tedeschi, in cambio del loro appoggio, chiederanno contropartite. Una sarà certamente l'abolizione del deposito valutario sulle merci che colpisce le importazioni tedesche in Italia, deciso dal governo per limitare il passivo dei nostri scambi con l'estero.

Altra contropartita che — c'è da scommettere — i tedeschi chiederanno, riguarda l'annoso problema della televisione a colori. Come si sa, l'incertezza del governo italiano, che ancora oggi non si è pronunciato né per il sistema tedesco Pal né per quello francese Secam, ha provocato come conseguenza il fatto che l'industria nazionale è rimasta praticamente esclusa da questo settore tecnologicamente molto avanzato, nel quale invece i tedeschi sono agguerritissimi. Se riuscissero ad imporre finalmente una scelta al governo italiano, alle industrie della Germania federale si aprirebbe un nuovo mercato, praticamente senza concorrenti.

g. gamb.

Cambiali diminuiti i protesti

Roma, 20 agosto.

(n. s.) I protesti cambiari in Italia stanno diventando sempre meno numerosi e frequenti: lo confermano i dati Istat relativi al mese di gennaio, secondo i quali i protesti, nel primo mese dell'anno, sono risultati pari a 703 mila con una flessione del 2 per cento rispetto ai 717 mila del gennaio 1973.

L'uccisione dell'ambasciatore a Cipro

Generali epurati

Un tempo l'uccisione di un ambasciatore era motivo di guerra fra Stati. L'assassinio di Roger Davies si aggiunge, nella tragedia che ha colpito Cipro da metà luglio, alle centinaia di vittime, in gran parte civili, delle comunità greca e turca cipriota, ai massacri e alle atrocità patite dagli uni e dagli altri.

Gli Stati Uniti lamentano la loro prima vittima, incolpevole, di questa crisi che secondo tanti non hanno saputo o voluto evitare, credendo di poterla almeno dirigere.

Ma sia in America sia in Grecia e in Turchia o nella stessa Cipro l'uccisione dell'ambasciatore è stata accolta con senso di misura e responsabilità. Il presidente greco-cipriota Clerides l'ha annunciata con costernazione, a Washington il neo-presidente Ford e Kissinger l'hanno deplorata senza drammatizzare, da Atene e da Ankara sono giunte eguali condanne a una cieca violenza, che allontana la pacificazione nell'isola.

La morte dell'ambasciatore, col suo tragico clamore, ha fatto passare in sordina altri due fatti importanti. Ad Atene vanno i generali, in un momento pur così carico di tensione, il premier Karamanlis è riuscito a proseguire la sua opera di democratizzazione e ha rimosso dalle più alte cariche dell'esercito i principali collaboratori della deposta giunta. E' una notizia rassicurante per il futuro della libertà in Grecia.

In America, specialmente oggi, dopo il mortale attentato all'ambasciatore, Kissinger è sotto processo. Non è solo la Grecia, percorsa da un'ondata di antiamericanismo, che considera «super K» tra i responsabili maggiori della crisi di Cipro. Negli Stati Uniti il segretario di Stato è accusato dalla stampa, da alcuni settori politici e all'interno dello stesso governo, di non aver saputo prevedere e gestire gli sviluppi della crisi di Cipro, salvaguardando gli interessi americani e della Nato nel Mediterraneo orientale.

Il segretario alla Difesa Schlesinger ha ammonito la Turchia, come Kissinger non ha ancora fatto, annunciando che *«la Turchia è andata più oltre di quanto nessuno dei suoi amici fosse disposto ad accettare»*. Il Dipartimento di Stato ha rimbeccato Schlesinger affermando che *«il segretario alla Difesa ha espresso opinioni personali in questa materia»*.

Paolo Patruno

L'ambasciatore Usa ucciso a Cipro

Che tempo farà

PREVISIONI — Sereno o poco nuvoloso, con possibili temporali in serata.
TEMPERATURA — Stazionaria. (Ansa)

Torino: +28 (alle ore 13)

Da oltre un mese alta e siccità incombono su Torino e dintorni: le poche gocce che sono cadute domenica scorsa non sono servite a migliorare la situazione. La temperatura si mantiene su livelli notevoli, ed accompagnandosi ad un alto tasso di umidità rende torride le giornate e soffocanti le notti. L'acqua, secondo i tecnici, nelle case non dovrebbe mancare.

Dove si mangia meglio?

Votate, questo è l'ultimo tagliando

REFERENDUM
STAMPA SERA
VACANZE

Votate per il ristorante migliore

Sono in vacanza a _____

Il ristorante della zona che preferisco per i suoi piatti tipici è: _____

Nome _____
Indirizzo _____
Residenza _____

Inviare a STAMPA SERA (VACANZE), via Marenco 32 - 10100 Torino, in busta chiusa, oppure recapitare con qualsiasi mezzo al giornale.

Già ottanta casi

Un'epidemia di tifo in Val Serina

Bergamo, 20 agosto.

L'epidemia di tifo in Val Serina (una laterale della Val Brembana) ha raggiunto dimensioni allarmanti. Tra nuovi casi sono stati segnalati a Zambla Bassa, la località di villeggiatura epicentro del morbo. I colpiti sono bambini di tre, sette e undici anni, in vacanza con i genitori. Si conosce finora solo il nome dell'undicenne Roberto Zaffaroni, abitante a Bollate (Milano), che è stato ricoverato all'ospedale di Saronno (Varese).

Le persone che hanno contratto il morbo nella valle sono in tutto un'ottantina; trentasette sono ricoverate a Bergamo, una trentina a Parma, le altre sono in ospedali di Milano, Como e Reggio Emilia. Molte sono state colte dai sintomi del tifo, febbre alta e disturbi intestinali, quando erano più tornate a casa.

Si va intanto diffondendo nella zona il timore che il tifo si trasformi in qualche altra affezione più grave: si sarebbero infatti verificati due o tre casi di salmonellosi, malattia che si contrae mangiando cibi avariati. Qualcuno ricorda con apprensione che il colera a Napoli l'anno scorso fu preceduto da epatite virale, tifo, salmonellosi e gastroenteriti.

A giugno, una modesta alluvione colpì la Val Serina, causando infiltrazioni in uno dei tre acquedotti della zona. Un addetto alla manutenzione dell'acquedotto, che si è preso il tifo tra i primi, ha raccontato all'ospedale: «Veniva giù dai rubinetti acqua mista a sabbia. Poi cominciò ad arrivare anche altro». Secondo gli accertamenti di laboratorio, nell'acqua della rete idrica della Val Serina sarebbe stata trovata traccia di feci animali e umane.

I medici dell'ospedale di Bergamo hanno affermato che solo una grande fortuna impedirà che in una simile situazione si diffondano malattie ben più gravi. Intanto, la salmonellosi è già indicativa di un inquinamento più ampio, che tocca anche gli animali. Sono in corso ricerche per individuare gli animali ammalati e le macellerie dove le carni sono state poste in vendita.

In un primo momento, si era pensato che fosse inquinata la sorgente che alimenta l'acquedotto; ma le analisi hanno trovato quell'acqua batteriologicamente pura.

m. v.

Domani a Milano comincia l'interrogatorio

Arrivano gli ufficiali Sid col dossier Giannettini

Si spera, finalmente, di far luce sugli attentati del 1969, tra cui quello in piazza Fontana - I magistrati ascolteranno come primo teste il generale Maletti

DALL'INVIATO

Milano, 20 agosto.

Ancora 24 ore per l'inizio di quella che a Palazzo di Giustizia è stata definita *«la fase forse più importante dell'inchiesta sulle bombe del 1969»*. Il Sid ha risposto all'invito del giudice istruttore Gerardo D'Ambrosio e del sostituto procuratore Emilio Alessandrini, annunciando per domani l'arrivo a Milano dei primi testi citati dai due magistrati. Il generale Gianni Maletti, capo dell'ufficio «D» (sicurezza interna) e gli altri ufficiali del servizio segreto porteranno ai giudici un voluminoso *dossier* con la storia di sei anni di «collaborazione» dell'agente «Z», cioè Guido Giannettini.

Sono sei gli ufficiali del Sid con i quali i giudici vogliono parlare. Il generale Gianni Maletti, come attuale capo dell'ufficio «D» è senz'altro il più atteso. Ha avuto contatti frequenti con Giannettini, il quale gli ha fornito decine e decine di rapporti, ricevendone in cambio un compenso fisso (centomila lire, sostiene l'imputato) più un rimborso spese spesso vicino al milione. Da Maletti i giudici Alessandrini e D'Ambrosio vogliono conoscere i termini precisi dell'attività di Giannettini.

Fino a quando e in che modo l'agente «Z» è stato pagato? E' vero che un *«corriere speciale»* lo ha raggiunto a Parigi anche dopo il mandato di cattura? Ed è vero che dal giornalista fascista incriminato per concorso in strage (piazza Fontana) il servizio segreto ha continuato a ricevere rapporti informativi?

Sarebbe facile per Alessandrini e D'Ambrosio sfogliare il codice e trarre le conclusioni. La prigionia, definita giuridicamente come favoreggiamento. Ma non sembra questa l'intenzione dei due magistrati. Durante riunioni con il procuratore generale e il procuratore della Repubblica è stato deciso di tentare, innanzitutto, di avere dal Sid la massima collaborazione.

A palazzo di Giustizia di Milano si dice: *«La verità su cinque anni di vita italiana può essere violata, se davvero il Sid, come ha assicurato il ministro Andreotti, ha deciso di mettere in tavola tutte le carte. Sarebbe quindi una mossa sbagliata bruciare questa possibilità con un atteggiamento duro che potrebbe portare gli ufficiali del servizio a chiudersi a riccio, a rifugiarsi magari dietro il segreto militare, come spesso in passato hanno fatto»*.

Se dal generale Maletti si aspettano una precisa

Milano. Guido Giannettini all'aeroporto di Linate subito dopo il suo arresto (Tel.)

descrizione dell'attività di Giannettini negli ultimi tre anni, attraverso i suoi predecessori alla direzione dell'ufficio «D» — colonnello Viola e Gaspari Quaranta —, i magistrati che indagano sulla strage di piazza Fontana sperano di ricostruire anche i primi contatti col Sid dell'ex giornalista del *Secolo d'Italia*.

Da chi Giannettini fu accreditato? E' vero, ad esempio, che furono i suoi rapporti a determinare un atteggiamento duro nei confronti delle lotte studentesche del 1968 e 1969? Per risalire ancora più indietro, cioè proprio all'inizio della collaborazione col Sid, Alessandrini e D'Ambrosio, che da oggi sono di nuovo affiancati dal sostituto procuratore Luigi Rocco Fiasconaro, uno degli autori della requisitoria contro Giovanni Ventura e Franco Freda, hanno deciso anche la citazione di Giuseppe Aloia, già capo di stato maggiore della Difesa.

Andrea Barbari

Convocato come teste sul sequestro

Berrino depone a Savona dal giudice istruttore

DALL'INVIATO

Alassio, 20 agosto.

Sempre sorpreso nel caso Berrino. E' passata l'estate, i villeggianti a uno a uno se ne vanno, ma il misterioso sequestro continua a tenere sveglia l'attenzione. Doveva venire ad Alassio, in settimana, il giudice istruttore Ferro. E infatti verrà. Ma prima vuole sentire Mario Berrino. Lo interroga domani al palazzo di giustizia di Savona in piazza del Duomo. Perché a Savona? Domanda senza risposta. I dati. Ferro avrà pure le sue buone ragioni se ha deciso questa variante. Però sono ragioni di difficile interpretazione.

In quanto al sopralluogo ad Alassio e all'interrogatorio di altri testimoni, sembra che la giornata più adatta debba essere venerdì. E questa volta Ferro dovrebbe trasferirsi davvero ad Alassio. Ormai bisogna scrivere «dovrebbe», «sarebbe», «dovrebbe» ecc., perché qualsiasi ipotesi può venire scavalcata poche ore dopo.

Riuscirà il giudice a sbrogliare l'aggrovigliatissima matassa? E' un'operazione che equivale a svelare la verità. Ma non sono pochi a pensare che proprio qui gli inquirenti sbattano la testa. Vedono (o suppongono di vedere) come sono andate le cose, proiettano, in un certo senso, il film del sequestro. Però questo non basta. Quando si tratta di passare, per così dire, dalla realtà romanzesca alla realtà documentata, si accorgono di non avere tutte le prove per dare sostegno alle convinzioni. Si ha l'impressione che non riusciranno mai ad averle.

Ci troviamo di fronte ad un caso insolubile? Non è poi così improbabile. Per risolvere la vicenda bisognerebbe scoprire dove sono finiti i soldi del riscatto. E proprio qui casca l'asino. Nessuno si è ricoperto. E' facile dire: nelle mani di chi ha organizzato l'impresa. Trattandosi d'una impresa atipica, priva di qualsiasi logica, anche quelle mani non sono del tutto normali, ovviché a ragionarci troppo sopra si approda inevitabilmente in un clima fantascientifico.

Forse si riuscirà a dimostrare l'estraneità dei fratelli Marchelli. Non ha detto Monteverde, avvocato di Berrino, «che l'errore nei riconoscimenti è sempre possibile?». Errore in buona fede, però sempre errore. Proprio quello che sperano i Marchelli per tirarsi fuori dal vicolo cieco in cui sono finiti.

Di sicuro c'è apparso che Giuseppe Testa, 49 anni, falegname, non è per niente indiziato di reato. Si sospetta che avesse scritto — almeno, che avesse fornito la mano per scrivere — i biglietti mandati a Berrino con le indicazioni per il pagamento del riscatto. La perizia calligrafica avrebbe stabilito che la mano non è la sua. E' finito per Testa un incubo. Adesso, secondo gli innocentisti, l'incubo finirà per i Marchelli. La settimana, se non grandi rivelazioni, potrebbe portarci questa novità.

Elvio Ronza

Le indagini sull'attentato al treno

Si aggrava la posizione del teste di Almirante

Roma, 20 agosto.

Chi è veramente Francesco Sgrò, l'ex superteste di Almirante in relazione alla strage sull'Italicus, e qual è il suo ruolo effettivo in questa drammatica vicenda? Gli inquirenti sono convinti che una risposta precisa a queste domande può forse illuminare le zone d'ombra che ancora circondano la storia dell'attentato di Bologna.

Di sicuro si può dire che Francesco Sgrò, 30 anni, custode «fuori ruolo» alla facoltà di fisica di Roma dove suo padre lavora come custode capo, non è quello che ha cercato di far credere, dopo i primi interrogatori. In particolare, dopo la scoperta che nel garage in cui lavorava di notte si trovava una radio ricetrasmittente; non una citizen band per la quale, comunque, Sgrò non possedeva licenza, ma uno strumento di maggiore complessità e potenza. A che cosa gli serviva? Può darsi che si tratti solo d'una coincidenza, ma è facile ricordare che fra l'equipaggiamento dei commandos fascisti che organizzano campi paramilitari sul monte dell'alto Lazio e dell'Abruzzo una radio di questo tipo non manca mai; ad ora dotato di un'apparecchiatura del genere anche il comando di Giancarlo Esposti, il fascista ucciso in uno scontro a fuoco con i carabinieri.

Francesco Sgrò, dunque, non sarebbe solo il «bugiardo» che, alla continua ricerca di soldi, cerca la possibilità di guadagnare qualche milioncino raccontando all'avv. Basile, dei mai, una favola di tritolo e di attentati ai treni (storia che si realizza, però, puntualmente, pochi giorni dopo), ma una persona coinvolta che, giunta in contatto con una realtà terribile del terrorismo, si sente inadatta a sostenere più a lungo un gioco che rischia di diventare pericoloso.

Si spiegherebbe così questo punto di vista, la clamorosa confessione di qualche giorno fa al cronista di Paese Sera, con la quale Sgrò smentiva clamorosamente se stesso, e la «pista rossa» degli attentati.

Perché aveva «cantato»? «Quando ho capito il gioco — ha detto allora il superteste — ho temuto che i fascisti potessero ammazzarmi per avallare la loro tesi». E' probabilmente vera la prima parte di questa frase, e cioè che Sgrò temeva una vendetta. «Voglio che mia moglie ed i miei figli siano protetti dalla polizia», ma non altri-

bra verosimile la seconda parte. Sgrò, infatti, aveva già modificato la sua versione, e quel punto, sostenendo che i terroristi non erano «rossi» ma «neri».

L'immagine di Sgrò protagonista, in quale parte andrà non sappiamo, di un disegno oscuro, ma che porta all'attentato di Bologna, trova conferma, inoltre, nell'interesse che l'avvocato Aldo Basile, lo stesso che ha fatto da tramite tra Sgrò ed Almirante, dimostra nelle indagini, tanto da farsi sorprendere ieri, dietro un grosso paio di occhiali neri, nel garage in cui carabinieri e magistrato stavano facendo una perquisizione. L'avvocato Basile è missino: come sembra che sia stato iscritto al msi dal 68 fino all'anno scorso Mario Sgrò, fratello di Francesco, uno dei testimoni, e — secondo le sue dichiarazioni — uno degli ispiratori del clamoroso ripensamento dell'ex superteste.

Marco Tosatti

BERRY
DAL 1875 L'OTTICO DI TORINO
OTTICA
FOTO
CINE
RADIO
TELEVISIONE
Via Roma 33
Il più completo assortimento
I migliori prezzi
Tutte le garanzie di una casa rinomata

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

Aosta: grave la donna colpita all'addome

Ferita con il fucile dalla figlia (11 anni)

CORRISPONDENTE

Aosta, 20 agosto.

(g. g.) Una bambina di 11 anni, Elvira Ghirardo, di Montjovet, ha ferito gravemente con una fucilata all'addome la madre, Valentina Poletto, di 40 anni. La donna è ora ricoverata in fin di vita all'ospedale di Aosta. E' stata sottoposta ad un difficile intervento chirurgico: i pallini, penetrati da distanza ravvicinata, hanno leso purtroppo organi vitali e la prognosi è riservatissima.

Non è ancora stato possibile conoscere lo svolgimento del grave fatto, né i carabinieri si sono pronunciati. Non è dato sapere neppure se la bambina abbia colpito intenzionalmente la madre — il che pare incredibile — o se si tratti di uno sparo accidentale. La vicenda presenterebbe più di un punto oscuro e le indagini non sembrano per ora aver chiarito con esattezza le circostanze del ferimento.

Questo è avvenuto ieri sera alle 22 nella casa della famiglia Ghirardo a Montjovet, un piccolo centro del fondovalle, abitato quasi interamente da contadini e operai. Il padre della ragazza, Pietro, è da tempo ricoverato per una grave malattia alle Molinette di Torino. E' stato lasciato all'oscuro della disgrazia che ha colpito i suoi, anche perché il timore che nessun tenga al corrente della verità possa ulteriormente aggravarsi.

Sembra non vi siano altri testimoni al fatto e che Elvira abbia sparato un colpo unico che questo, come appare più probabile, sia partito dal fucile da caccia per un gioco maldestro.

Ricuperati lingotti per 300 milioni

Genova, 20 agosto.

(g. b.) Due pattuglie della Guardia di Finanza che cercavano depositi clandestini di sigarette di contrabbando, hanno rinvenuto questa notte lingotti di stagno per un valore complessivo di 300 milioni che erano stati rubati una decina di giorni fa da un magazzino del porto.

L'operazione si è svolta nella zona fra Sestri Ponente e Borzoli, dove le due pattuglie hanno notato i movimenti sospetti di un'auto che si presumeva avesse a bordo alcuni contrabbandieri. Seguendo questa macchina i finanzieri sono giunti in una zona isolata dove sorgono gli impianti di una grossa società di officine meccaniche.

In un capannone che la ditta, risultata estranea al fatto, aveva dato in affitto al titolare di una piccola officina meccanica, Leonetto Lunardi, di 58 anni, e che era parzialmente illuminato, sono stati scoperti i lingotti di stagno rubati in porto.

Il Lunardi, di cui il magistrato ha disposto il fermo, ha dichiarato che i lingotti gli erano stati consegnati da un amico di cui non ha saputo fare il nome perché glieli custodisse, ma i finanzieri non sembrano troppo propensi ad accettare questa versione.

Forse era un amico dei tre neofascisti

Arrestato un farmacista per il campo di Rascino

L'Aquila, 20 agosto.

Il farmacista di S. Vito Chietino, Amedeo Tosti, è stato arrestato stamane su ordine di cattura della procura della Repubblica di Rieti che indaga sul campo paramilitare scoperto nei mesi scorsi sul Piano di Racino.

L'arresto è stato eseguito dai carabinieri della legione di Chieti, agli ordini del col. Francesco Natale. Fino a questo momento non è stato reso noto il reato addebitato al farmacista. Gli inquirenti mantengono infatti il massimo riserbo. Da indiscrezioni trapelate sembrerebbe che il Tosti conoscesse qualcuno dei fascisti sorpresi sulle montagne del Reatino, D'Intimo, Danieletti e l'Esposito, il giovane rimasto ucciso nello scontro a fuoco con i carabinieri.

Bombe Sam?

Incendio a Milano

Milano, 20 agosto.

L'ufficio politico della questura di Milano sta indagando insieme sull'attentato al Centro sociale dell'Istituto autonomo case popolari nel quartiere di Quarto Oggiaro. I vigili del fuoco, dopo aver domato le fiamme, hanno compiuto un attento esame tecnico che escluderebbe che nei locali siano state lanciate bottiglie incendiarie, come sembrava in un primo momento. Infatti non sono stati trovati vetri. Sembra inoltre che i simboli fascisti e le scritte «Sam» fossero disegnati sul muro dell'edificio dai giorni scorsi.

Il biglietto con la scritta a matita «Sam» giunto in mattinata al custode del Centro, non convince completamente gl'investigatori.

(Ansa)

Curiosa protesta a Vercelli

Cocomerai chiusi per il caro-frutta

Vercelli, 20 agosto.

(m. n.) Curiosa protesta ieri a Vercelli contro il rialzo dei prezzi. Le bancarelle che vendono le angurie intere ed a fette sono rimaste chiuse per 24 ore e non è improbabile che rimangano chiuse anche oggi, perché i produttori dei cocomeri nelle ultime ore hanno ritirato il prezzo del prodotto: da 150 lire il chilo a 200.

Ciò avrebbe comportato, se accettato dai dettaglianti, un rialzo del prezzo della fetta ad almeno 200 se non a 300 lire, il doppio rispetto alle 100-150 di qualche giorno fa. E' un aumento che, a detta dei cocomerai, sarebbe risultato troppo scoraggiante per il cliente e per nulla giustificato.

Di conseguenza i rivenditori non hanno acquistato le partite di cucurbitacee offerte al mercato ortofrutticolo ed hanno deciso di chiudere le loro bancarelle per 24 ore, scrivendo sui teloni a grandi lettere il motivo della serrata.

Denunciata una donna di Genova telefonò preannunciando bombe

Genova, 20 agosto.

(g. b.) L'ufficio politico della questura ha denunciato ieri sera a piede libero la trentatreenne Rosanna Salis, sotto l'accusa di procurato allarme e diffusione di notizie false, tendenziose e atte a turbare l'ordine pubblico. La Salis, che respinge ogni addebito, è ritenuta l'autrice di una telefonata anonima giunta ieri mattina alla polizia ferroviaria della stazione Principe, con la quale si annunciava l'esistenza di una bomba sul direttissimo per Torino.

In seguito alla segnalazione, la polizia aveva eseguito ispezioni e controlli ai vari convogli in partenza per il capoluogo piemontese, tutti però senza alcun esito. I treni provenienti da Roma, a loro volta, erano stati fermati nelle stazioni intermedie tra La Spezia e Genova, anch'essi per controlli, per cui avevano accumulato forti ritardi.

La polizia è risalita alla Salis, che è la prima persona ad essere scoperta ad aver lanciato falsi allarmi di attentati ai treni, grazie al blocco telefonico istituito alle due stazioni ferroviarie cittadine. La telefonata è stata registrata ed attraverso un controllo eseguito dalla direzione dei telefoni si è risaliti alla Salis, che, secondo l'accusa, avrebbe effettuato la telefonata dalla sua abitazione. Non è escluso che, dopo la denuncia della polizia, la Salis venga anche denunciata dalle Ferrovie.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi
Sindaci Alfonso Ferraris (pres.), Franco Bono, Secondino Riolfo
Direttore amministrativo Carlo Massaroni

© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Catanzaro: smentita la data del processo per piazza Fontana

Catanzaro, 20 agosto.

La cancelleria della corte d'assise di Catanzaro ha smentito la notizia secondo la quale il processo, unificato dalla Cassazione, contro Freda, Ventura e Valpreda per la strage di piazza Fontana, comincerebbe il 18 gennaio del prossimo anno.

Sempre nella cancelleria della corte d'assise si è appreso che nessun nome è stato ancora fatto per quanto riguarda il magistrato che dovrà presiedere il processo. Gli atti del procedimento unificato ammontano a 40-50 mila cartelle dattiloscritte.

LA STAMPA 1975
in un'offerta speciale della
SAVET

Agli abbonati e ai non abbonati che entro il 31 dicembre 1974 prenoteranno un viaggio

tuttojet

la SAVET offrirà in omaggio l'abbonamento a

LA STAMPA
per il 1975

TUTTOJET significa 188 viaggi organizzati in Europa e nel mondo

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla SAVET - via Gobetti 10 - Torino - telef. 579.444

FRESCHI DA LEGGERE

CLARENCE G. LASBY: «Operazione Paperclip». Editori Sperling & Kupfer. Pag. 360, lire 4500.

E' un romanzo successo storico, ma nello stesso un libro carico di suspense, un «giallo» di qualità, sulla sfida senza esclusione di colpi fra Mosca e Washington per assicurarsi al termine della seconda guerra mondiale i «cervelli» più fini del Terzo Reich in dissoluzione. Speciali gruppi d'azione accompagnavano le truppe di prima linea, e addirittura li precedevano, nelle città tedesche semidistrutte, alla caccia degli scienziati inventori delle V 2, degli esperti di energia atomica, di elettronica e di altre diavolerie che non avevano impedito a Hitler la sconfitta. La sfida infernale fu vinta dagli americani, che si assicurarono 642 scienziati tedeschi, e causò un accesso di rabbia a Stalin. Fra i «cervelli» che gli americani gli soffiarono c'era anche un certo Von Braun.

HERBERT J. CAMPBELL: «Le aree del piacere». Editore Mondadori. Pag. 308, lire 3500.

Una guida di scienza divulgativa che ci accompagna alla scoperta delle sorgenti della felicità. L'autore è un inglese, fisiologo e psichiatra, che cerca di fornire al lettore precise indicazioni per «programmare» la felicità, utilizzando nel modo migliore il cervello. Lo scopo è di «umanizzare» l'animalità connaturata in tanti aspetti della ricerca del piacere, che non è solo erotismo, ma anche lo sport, l'arte, la famiglia, la violenza. Basta mettere meglio a fruito le capacità del cervello e la sorgente del piacere sarà nostra.

HENRI KANE: «I grandi romanzi gialli». Raccolta di classici polizieschi. Ed. Longanesi. Pag. 925, lire 3800.

Quasi mille pagine di omicidi, indagini, sesso e violenza nella New York del dopoguerra, con Peter Chambers protagonista vittorioso in tutti i «casi». Un'occasione ghiotta per i patiti del miglior genere giallo.

ZACH HUGHES: «Sopravvivenza». Ed. Dall'Oglio, collana Andromeda. Pag. 155, lire 2500.

Romanzo di fantascienza scritto da un americano. L'ambiente è un mondo devastato su cui cade pioggia radioattiva. Qui, sopravvivono quattro tipi di creature, che la ricerca dell'amore porterà alla condanna e alla morte. Buono per gli appassionati del genere.

IRIS MURDOCH: «Una rosa non ufficiale». Editore Feltrinelli. Pag. 377, L. 4000.

Ritorna la scrittrice inglese con questo romanzo ricco di intrighi. Al centro dell'intreccio è un quadro del Tintoretto, attorno al quale ruotano uomini avidi e belle donne. Indicato, per le signore romantiche come lettura da spiaggia.

ROBERT PARAGOT e YANNICK SEIGNEUR: «Makalu, pilastro ovest». Molte, stupende illustrazioni in bianco e a colori. Ed. Dall'Oglio. Pagg. 223, L. 3500.

Il Makalu è alto 8480 metri e, dicono gli himalayani, «assomiglia ad una I». Unisce quindi le difficoltà naturali a quelle dell'arrampicata. Il libro descrive la conquista da parte dei francesi: non c'è un filo di retorica e neppure pericolo anche maggiore, di antiretorica. Ma si rabbrividisce ugualmente, e di questa stagione è non piccolo merito. Eccezionale la documentazione fotografica.

vice

Fallita la Court Line: 50 mila turisti inglesi bloccati nel mondo

AGENZIA VIAGGI DISORGANIZZATI

Londra. Turisti all'aeroporto attendono invano di partire: i velivoli della Court Line sono sequestrati. Sotto: viaggiatori rimasti senza denaro vendono parte degli indumenti

«*Vi sfidiamo a trovare una società migliore di quella che organizziamo noi*». Sono 100 mila gli inglesi che ora rimpiangono di non averci almeno provato, quest'inverno, quando hanno ricevuto la pubblicità con questa orgogliosa sfida e hanno scelto il viaggio o la crociera della «Court Line», una delle più importanti compagnie turistiche del mondo, certamente la prima in Europa, che è improvvisamente fallita.

La notizia del crak è stata data a Londra venerdì notte: un passivo insostenibile. «*Preferiamo chiedere il fallimento, prima che lo chieda qualcun altro per noi*», ha detto John Young, direttore generale della società. Quello che non ha detto è come pensa di risolvere il problema dei turisti rimasti da un giorno all'altro senza vacanze, dopo aver pagato, in anticipo, fino all'ultimo penny.

Già venerdì mattina, chi si presentava alle stazioni, ai traghetti, agli aeroporti con biglietti della «Court Line», veniva respinto. In molti casi non ha potuto neppure protestare, perché gli impiegati della compagnia, visto che non prenderanno più un soldo, hanno lasciato i loro posti. Chi non ha potuto partire non ha scelte: deve rassegnarsi all'idea di aver perso soldi e vacanze. Anzi: deve ritenersi ancora fortunato, perché c'è chi sta peggio di lui.

Peggio di lui sta chi, nelle settimane scorse, era partito senza avere il minimo sospetto di quello che sarebbe successo. Si calcola che in queste condizioni siano almeno 50 mila inglesi, sparsi un po' dappertutto nel Mediterraneo, alcuni anche Oltreoceano, o in Asia, o in Africa. Sono 50 mila persone che non sanno come tornare a casa.

Sia chi è partito, sia chi ha dovuto restare, ha ben poche speranze di riavere almeno una parte del denaro che ha pagato. I debiti della «Court Line» — ha fatto capire un portavoce della compagnia — sono da capogiro. I creditori non hanno perso tempo: è già stato pignorato tutto quello che c'era. Per i turisti resterà ben poco.

Qualche speranza è sorta sabato, quando il governo ha annunciato che avrebbe stanziato una certa somma per la «Court Line», ma un portavoce ha subito chiarito che quelle sterline serviranno per affittare navi e riportare la gente a casa, non certo per coprire i debiti di una compagnia privata andata in fallimento.

In Italia senza soldi

In Inghilterra, scrivono i giornali, è stato dichiarato lo stato d'emergenza. Il governo sta cercando aeroplani, navi, pullman, e qualsiasi altro mezzo per riportare a casa i 50 mila turisti inglesi sorpresi all'estero dal fallimento della «Court Line». «Speriamo di poterli rimpatriare tutti nel giro di due settimane — *ha detto un portavoce* — ma è un'impresa estremamente difficile. Siamo in un periodo in cui tutti viaggiano, e non è semplice trovare un aereo libero».

Per questa operazione rimpatrio il governo ha già stanziato circa mezzo miliardo. «Se occorrerà, stanzieremo anche di più». *Finora sono stati organizzati 20 voli charter per recuperare circa 2 mila turisti sparsi nel Mediterraneo. Un jet è partito per Palermo dove sono bloccati 561 passeggeri di una nave che venerdì, alla notizia del fallimento, non ha più trovato nessuno che le fornisse carburante a credito.*

L'Associazione degli Agenti di viaggio inglesi ha assicurato tutti i turisti inglesi in Italia che farà il possibile per rimpatriarli gratuitamente. Devono però aspettare, cosa che diventa di ora in ora più difficile. Quasi nessuno ha con sé sufficiente denaro per pagarsi il viaggio di ritorno, e gli albergatori vogliono sapere a chi potranno presentare i conti prima di dare le camere.

C'è anche il problema della scarsità di posti nei jet. Chi può comprare il biglietto di ritorno, è costretto a mettersi in lista di attesa, sperando che qualcuno all'ultimo momento rinunci, permettendogli di partire. Un funzionario dell'aeroporto di Genova, ha però detto che in questo periodo è difficile che si facciano liberi dei posti.

Quello che ha aggiunto caos al caos è il fatto che neppure i funzionari della «Court Line» all'estero erano informati di quello che stava per succedere.

Roma. Un gruppo d'inglesi bloccati a Fiumicino

Quindi nulla è stato predisposto per il rientro, nessun servizio di emergenza è stato preparato. Ha detto una hostess: «Non sappiamo che cosa rispondere alle centinaia di turisti che prendono d'assalto le nostre agenzie per chiederci come tornare a casa».

Alcuni rientri sono stati anche avventurosi. Peter Hogg, capitano di un jet della «Court Line» che aveva portato viaggiatori inglesi nei Caraibi, ha raccontato: «Quando ho saputo del fallimento, ho incaricato le hostess di andare a cercare dappertutto i nostri passeggeri, perché bisognava partire subito. Ce ne siamo andati letteralmente in fretta, che 5 persone sono state lasciate a terra perché era stato impossibile trovarle. Siamo partiti senza pagare né il cherosene dell'aereo né il conto dell'albergo».

«E' stata una decisione che ho preso in pochi secondi. Sapevo che la Court Line ottiene tutto a credito, quindi nessuno ci avrebbe più lasciato partire non appena la notizia del fallimento si fosse diffusa. Il jet era nell'hangar, noi lo abbiamo portato sulla pista, senza chiedere nulla a nessuno, e siamo decollati. Così abbiamo evitato anche che ci sequestrassero l'aereo».

A cura di
GIANNI GAMBAROTTA

Sfumata anche la luna di miele

I giornali inglesi, da sabato, dedicano molto spazio al fallimento della «Court Line» e alle conseguenze che sta provocando. Riportano decine di casi di cristi che hanno dovuto rinunciare alle loro vacanze. Molti avevano fatto per mesi lavori extra per procurarsi il denaro, altri stavano per partire in luna di miele, altri si erano alzati alle 4 del mattino per arrivare in tempo all'aeroporto e hanno saputo solo all'ultimo momento che non sarebbero più partiti.

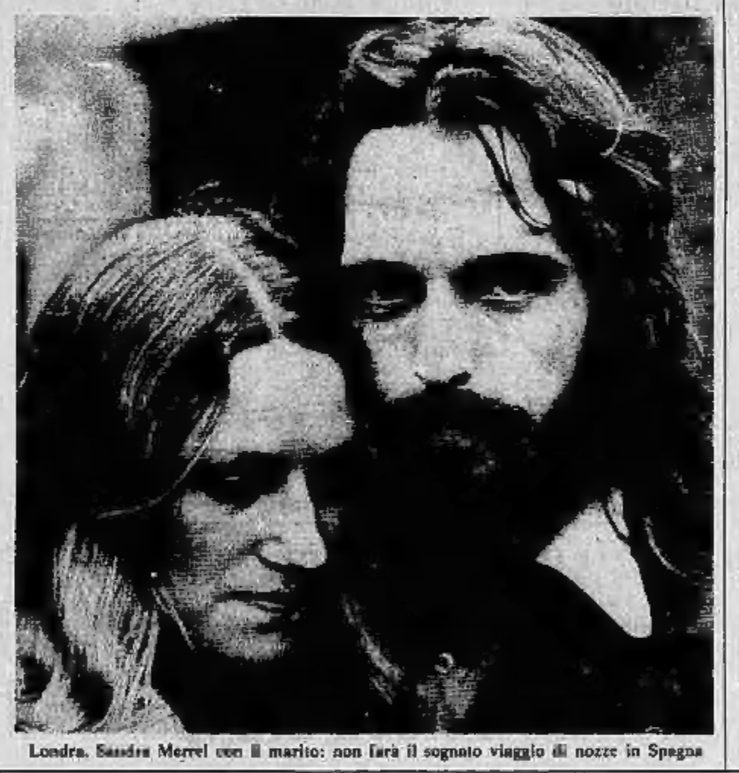
«The Sun», quotidiano popolare di Londra, mette in prima pagina la fotografia di un ragazzo e una ragazza. Lei ha la testa appoggiata alla sua, sembra abbia appena pianto. Sono Barry Taylor, 30 anni, e Sandra Merrel, 21 anni. Si erano sposati giovedì, sabato sarebbero dovuti partire per una luna di miele di 11 giorni sulla Costa Brava, in Spagna.

Lui è meccanico, lei telefonista. Dicono: «Prima delle nozze avevamo lavorato molto per mettere da parte le 122 sterline che occorrevano per la nostra luna di miele. Eravamo felici: 11 giorni noi due soli, insieme; spiaggia, mare. Ora dovremo rinunciare a tutto, alla luna di miele e ai nostri risparmi. Era un bel sogno, è diventato un incubo».

Henry Ferry, pensionato in pensione, avrebbe dovuto andare in aereo in Austria con la moglie. «Ci stanno mesi a dormire, venerdì sera, molto presto perché dovevamo alzarci alle 4 per essere in tempo all'aeroporto. Non abbiamo sentito né la radio, né la televisione. Non sapevamo assolutamente nulla. Quando ci hanno detto che il nostro biglietto non serviva più, che non valeva più nulla, che potevamo buttarlo via, non capivamo, non riuscivamo a crederci».

Miss Rhoda McAvoy ha prenotato (e pagato) il viaggio appena 12 ore prima che venisse dichiarato il fallimento. «Avrebbero dovuto avvertirmi che qualcosa non andava. Non dovevano dirmi che tutto era a posto e lasciarmi comprare il biglietto per l'Italia».

Susan Burns, 18 anni, ha perso non soltanto la luna di miele, ma anche il regalo di nozze. «Mio padre ci ha regalato una vacanza di 10 giorni a Rimini per il nostro matrimonio. Quando abbiamo sentito alla radio che la Court Line era fallita, siamo venuti all'aeroporto per vedere se potevamo fare qualcosa, almeno recuperare una parte dei nostri soldi. Ora sappiamo che non c'è proprio niente da fare».



Londra. Sandra Merrel con il marito: non farà il sognato viaggio di nozze in Spagna

"Finanza allegra,,

Ora che è fallita, gli inglesi fanno i nomi in testa alla «Court Line» per spiegarsi le ragioni di questo crack che ha portato alla bancarotta una compagnia che tutti credevano ricchissima.

Pare che la causa prima del disastro economico sia una certa megalomania che aveva contagiato quasi tutti i dirigenti della società. «La "Court Line — scrive "The Sun" — seguiva una politica di "spend-spend" » quella che noi chiamammo una «finanza allegra».

Il primo, e più compromettente, errore è stato commesso due anni fa, quando la compagnia decise di comprare dalla Lockheed tre aerei per i militari e mezzo da usare coi suoi voli «charter». L'affare si rivelò subito sbagliato: i «Tristar» sono «jet» con ottime prestazioni, ma con costi di gestione altissimi, non adatti ad una compagnia che li usa prevalentemente in limitati periodi dell'anno. Fu un acquisto deciso da esaltati che poi sbagliò, che causò il primo, pauroso, rosso nel bilancio.

Sempre le ragioni di prestigio spinsero John Young, direttore generale della società, ad adottare per le sue hostess una divisa costosissima, disegnata appositamente da Mary Quant, la sarta che lanciò la minigonna. Per ognuna delle 300 hostess si spesero 150 mila lire, più la cifra (certamente alta) pagata a Mary Quant per l'«uso» del suo nome.

Terzo motivo: il personale. Negli ultimi anni l'organico è salito del 3 per cento, senza che il modesto aumento degli affari richiedesse nuove assunzioni. Molti fanno notare anche che sono stati assunti almeno 300 nuovi dirigenti che non servivano assolutamente a nulla.

Infine la disorganizzazione. Spesso la «Court Line» non riusciva più a coordinare i suoi viaggi, soprattutto aerei. Capitava così che i passeggeri di un volo dovessero attendere magari per un giorno e una notte che arrivasse il loro aereo, naturalmente alloggiati in alberghi di lusso a spese della «Court Line».

MOSTRE D'ARTE

Pittori in gara con i ravioli

Gavi, 20 agosto.

Una mostra di pittura, promossa dalla pro-loco e dall'Ordine del Raviolo e del Cortese, ha riunito nel loggiato esterno della romanica parrocchiale di Gavi una cinquantina di dipinti accomunati da un tema — quello gastronomico — che non a torto, agli organizzatori, è parso il più adatto per una terra esaltata da un «grande» vino e da un'antica ed indiscussa tradizione culinaria.

Gavi, come il resto dell'Ovadese, offre immagini d'una bellezza singolare: ma non è tuttavia nel paesaggio — protagonista della pittura del secolo scorso — che le recenti tendenze hanno trovato il pretesto dei loro modi espressivi, sicché i trentasei concorrenti dei vicini centri liguri e lombardi, oltreché piemontesi, non hanno avuto difficoltà a cimentarsi col soggetto richiesto dal regolamento. Ed è nata così la «gustosa» serie di nature morte offerte al vaglio della giuria, composta da Umberto Eco, dal gallerista Massimo Cazolaro e dall'infaticabile dottor Carletto Bergaglio, presidente della pro-Gavi.

Nell'assegnare il primo premio al quadro di Ottavio Coffano di Asti, con due mezzi buoi squartati appesi ai loro ganci, in un'immagine modernamente impaginata, la giuria ha d'altra parte inteso segnalare «l'originalità dell'impostazione e la capacità di assumere un tema tradizionale senza rifarsi a modelli già scontati». Gli altri due premi sono stati attribuiti a Massimo Paretti di Tortona e a Dario Cavallone di Novi Ligure, ladati l'uno per il «senso del colore, della materia e della composizione», l'altro per «l'ispirazione lirica e l'atmosfera realizzata attraverso una delicata costruzione di ambiente».

Vincitori dei premi-acquisto sono stati N. Barroero, S. Ciuccetti, A. Alloero, F. Paniera, N. Lana, G. Picchi, A. Roberti, G. Casolaro e Di Claudio, e non v'è da meravigliarsi se le 80 mila lire sono andate alle opere di «formato grande» e le 50 mila a quelle più piccole: lo stabiliva il regolamento del concorso con un senso realistico tipico della gente abituata a stare con i piedi ben piantati per terra, ma la linea, d'altra parte, con quei pittori e gallerisi moderni che vendono le loro opere un tanto al «punto».

Angelo Dragone

Cacciato dall'Italia l'amico della madre di Paul Getty

Roma, 20 agosto.

(m. l.) Ancora fastidi per Gail Harris Getty, moglie divorziata del «n. 2» della dinastia di petrolieri, e madre di Paul junior, rapito l'anno scorso. Il suo accompagnatore ufficiale, Luigi Della Ratta, 41 anni, italo-americano di origine calabrese, è stato costretto a lasciare l'Italia il giorno dopo Ferragosto, su disposizione del ministero degli Interni.

Il permesso di soggiorno di Luigi Della Ratta scadeva il 31 luglio; il titolare è riuscito ad ottenere una proroga, fino al 16 agosto, dimostrando di essere in possesso di un biglietto aereo per quella data, ma sono risultati vani tutti i tentativi per ottenere un rinnovo del permesso. Non è stata fornita nessuna spiegazione al mancato rinnovo: «Louis» d'altronde era senza lavoro in Italia, e può darsi che abbia giocato a suo sfavore il ricordo di alcune vecchie storie di risse negli Stati Uniti.

Di sicuro per un certo periodo ha esercitato il mestiere di «croupier» al «Colony» di Londra.

ROULOTTISTI! Da fine agosto potrete trasformare la Vostra roulotte nella seconda casa per il Vostro week-end nella quiete del

CLUB ROULOTTISTI KING AVIGLIANA

AVIGLIANA - Strada Sagra San Michele (frazione Prefetti)
tel. 930.389 dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19

LA STAMPA vuole offrire ai suoi 60.000 abbonati vantaggiosi e qualificati servizi in esclusiva per l'anno 1975

Se operate in uno di questi settori:
- CULTURA (dischi, libri, ecc.)
- VIAGGI, TURISMO, VACANZE • SPORT
- ARREDAMENTO
- ABBIGLIAMENTO
- ARTE • SPETTACOLI
- ARTICOLI DA REGALO
- MUSICA
- LINGUE ESTERE
- FIORI, PIANTE • VINO
- COLLEZIONI (modellismo, hobby, ecc.)
- AUTOACCESSORI

e vi interessa entrare nel CARNET ABBONATI 1975, scrivete o telefonate a "LA STAMPA" - via Marenco 32 - Torino - telefono 65.68 Ufficio promozione abbonamenti - ENTRO IL 31 OTTOBRE 1974.

SAVOULX (Alta Val di Susa 5 km. da Bardonecchia)
Vendonsi alloggi di ogni dimensione complesso residenziale "I RAGGI,,
Mutuo - mq. 7000 cintati - box - negozi - tennis - bocce - gioco bambini - verde privato
Visite cantiere
A Torino Torino Studio Geometra ODDONE via Bligny, 15 - Tel. 510.974

novità BERRY TORINO VIA ROMA 33 TEL 519062
lenti a contatto morbide soflens (BAUSCH & LOMB)
confortevoli fin dall'inizio
POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA
PRIMO CENTRO DI APPLICAZIONE A TORINO
Dimostrazioni e prove gratuite

Interviste a caso dopo il grande rientro

"Vacanze corte e care siamo tornati prima,,

Un operaio: "Quest'anno niente ferie, ho mandato in campagna solo i bambini" Si spende di più anche nei campeggi - Uno studente: "Meno divertimenti"

Gilda Armieri, Annamaria Zucchetto e Mauro Zanatta: « Vacanze da ricchi »

« Erano tredici anni che non rivedevo la mia città, Cosenza. Quest'anno ho voluto andarci. Sono stata bene, ho passato delle belle vacanze, ma non so se ci tornerò: il viaggio è troppo caro », dice *Gilda Armieri, lavorante a domicilio.*

E' finito il grande rientro: ormai tutti sono ritornati a casa dalle ferie. Si fa il bilancio di queste vacanze, trascorse all'insegna dell'austerity.

Alcuni, molto più che gli anni scorsi, hanno passato questo periodo nell'afa cittadina. « Il costo della vita è troppo alto — *dice Giorgio Bansi, operaio* —. Non che gli altri anni mi concedessi vacanze lussuose, ma almeno potevo portare la famiglia al mare per una settimana. Quest'anno sono andati via solo i bambini: un po' di giorni in campagna da amici ».

I più però hanno preferito non rinunciare alla villeggiatura. Qualche giorno di ferie in meno, qualche sacrificio in più durante l'anno, ma in vacanza bisogna andare. « Ho accorciato le ferie di dieci giorni — *dice Marisa Giannizzo, parrucchiera* —. Da due anni vado in Puglia, ma i prezzi erano notevolmente aumentati e così son dovuta venire via prima ».

Ferie in Puglia anche per Fiorella Pezza, via Bardonecchia 30: « Per me che devo badare a due bambini, e per mio marito, che fa l'operaio, è importante poterci godere le due settimane di vacanza che abbiamo. Ma quest'anno abbiamo dovuto rinunciare alla Riviera ligure: troppo cara. Siamo andati in provincia di Foggia. Ci siamo trovati bene, è più economico. Forse ci ritorneremo ».

Qualcun altro ha voluto ritornare in Riviera, malgrado i prezzi. « Per me vacanza significa dieci giorni al mare in Liguria — *dice Luisella Angeli, studentessa* —. Ho risparmiato e ho affittato un appartamentino con degli amici. Certo che laggiù è caro. L'anno prossimo andrò in campeggio ».

C'è chi ha già scelto la tenda, come Annamaria Zucchetto, corso Lione 58: « Ho passato un mese in Toscana, vicino a San Vincenzo. Si stava bene. Purtroppo tutto era rincarato rispetto a un anno fa. Eravamo vincolati ai prezzi del camping e li decidono un po' come vogliono ».

Un gruppo di studenti sta chiacchierando: sono appena tornati, uno ha ancora la sabbia nelle scarpe. Per loro ritorno in città significa soprattutto ritrovarsi con gli amici, raccontare le avventure estive. Ma anche su di loro pesa il costo della vita. « Sono stato a Laigueglia — *dice Pietro De Nigris* —. Ma solo una settimana. E dire che non mi sono certo dato alla bella vita ». « Io no — ribatte *Antonio Spadaro* —. I miei soldi venti giorni li ho goduti tutti. Sono andato a Rimini. Si stava bene: viaggiare da quelle parti costa veramente poco. Qualche risparmio l'ho fatto, ma solo su bibite e divertimenti ».

« Per molti la vacanza è un ritorno a casa », dice *Luigi Nardi, operaio.* « Si aspetta tutto l'anno il momento delle ferie, si fanno sacrifici per potere poi affrontare il viaggio con serenità. Sono stato vicino a Siracusa. Un viaggio lungo: ho preso il treno perché sono troppe 300 lire al litro per la benzina. Ma una cosa è l'altra non ho risparmiato affatto. E in più ho fatto un viaggio scomodo. Se continua così dovrò dire addio alle ferie.

Di nuovo la spesa in città

"Ho lasciato la carne a 4200 lire il chilo e l'ho ritrovata a 4600"

Fiorella Pezza: « Ho rinunciato alla Liguria: troppo cara »

« Venti giorni a San Severo, in provincia di Foggia, come tutti gli anni — dice **Maria Noli** —. Al mare si sta bene, il mare è pulito, c'è tranquillità. Purtroppo la vita aumenta anche là. Mi sembrava che tutto costasse il doppio, ma niente in confronto a quello che ho trovato al ritorno a Torino ».

Per molti infatti quella di stamane è stata la prima spesa « cittadina » dopo le ferie. Una spesa con sorprese poco piacevoli. « Mi lamentavo in vacanza — dice **Marisa Giannizzo** — ma anche qui non si scherza. Comprare la frutta, a Torino, è ormai un lusso ».

Raffaele Delli Santi, via Mazzarello 13, non è d'accordo: « In città i prezzi non sono aumentati rispetto all'anno scorso. In Riviera sì, eccome. Sono stato a Cervia e a Loano e tutto costava almeno 200 lire in più ». Viene un dubbio: « Che lavoro fa? ». « Gestisco un banco di frutta al mercato ».

« Tutto è rincarato e di parecchio — ribatte **Mauro Zanatta**, analista chimico —. Mi sembra del 30-40 per cento. E, per di più ci sono ancora molti negozi chiusi e prodotti che scarseggiano ». « E' un'abitudine tornare dalle ferie e trovare i prezzi aumentati — dice **Anna Maria Zucchetto** —. Speravo comunque di trovare una situazione migliore. Ho lasciato la carne a 4200 lire al chilo e la ritrovo a 4600 ».

« In Italia si sta bene — conclude **Enza Quartaroni**, che vive da molto tempo a Digione —. Ma fare la spesa è difficile. Costa tutto il doppio. Come al fa? ».

Un pensionato in via Asinari di Bernezzo

Precipita dal secondo piano mentre lavora sul balcone

Stava aggiustando i fili della biancheria - Era rimasto vedovo e viveva da solo

Mentre cercava di riparare i fili della biancheria un pensionato è caduto in cortile dal balcone. E' morto poco dopo il ricovero in ospedale.

Si chiamava Francesco Gerbaldo, aveva 82 anni ed abitava da solo al secondo piano di via Asinari di Bernezzo 93. La moglie era mancata all'inizio della primavera e lui aveva preferito restare nella casa in cui aveva vissuto per tanti anni. Una figlia, che abita a un centinaio di metri da via Asinari, si prendeva cura di lui, tenendogli in ordine la casa e preparandogli il pranzo.

Francesco Gerbaldo, si alzava presto al mattino e per ingannare il tempo si dedicava a piccoli lavori.

Questa mattina alle 7, dopo aver fatto colazione, si è messo a riparare i fili tesi davanti al balcone della cucina per appendere la biancheria. Per assicurarli alla mensola in ferro, si è sporto eccessivamente ed è caduto nel vuoto. Ha cercato di aggrapparsi ai fili che però hanno ceduto sotto il peso del corpo.

Un cane, legato nel cortile, si è messo ad abbaiare dando l'allarme. I vicini sono accorsi. Sono arrivati i vigili del fuoco che hanno trovato l'uomo ancora in vita che stringeva nella mano destra un palo di pino. Lo hanno portato al pronto soccorso del Maria Vittoria dove è giunto cadavere.

La salma è stata poi trasferita all'istituto di medicina legale per l'autopsia.

Del gruppo di Salvatore Francia

"Ordine nuovo,, altri tre arresti

Pietro Gibin, 33 anni, e Luigi Carmori, 22 anni

Due altri « ordinovisti » del gruppo di Salvatore Francia sono stati arrestati ieri su mandato di cattura del giudice istruttore dei gruppi paramilitari, dott. Violante. Sono Luigi Carmori, 22 anni, abitante a Collegno in via Cefalonia 15 e Pietro Gibin, 33 anni, via Baveno 18. Sono accusati di cospirazione politica mediante associazione.

Alle 13 è stato arrestato anche l'operaio Marco Casadasso, 24 anni, abitante a Collegno in via Risorgimento. L'operazione è stata condotta stamane dal nucleo antiterrorismo in collaborazione con l'ufficio politico.

Caso Montelera

Interrogato l'Ugone

Il giudice Turone, che conduce l'istruttoria sul rapimento di Luigi Rossi di Montelera, ha interrogato Giuseppe Ugone «senior». L'uomo, arrestato l'altro ieri nel suo appartamento-rifugio in via Vigone 17, è proprietario con la moglie, Teresa Sorrentino, della cascina «Le palme» di Tetti Neirotti, presso Moncalieri dove Montelera fu tenuto prigioniero.

Al distributore di piazza Statuto

Rissa e coltellate al self-service

Ferito un agente, arrestato un giovane

Rissa con coltellate ad un self service della benzina in piazza Statuto, stanotte alle 23,30. Quattro o cinque auto erano in coda davanti al distributore. Gli automobilisti scendevano e si servivano. Qualcuno era meno pratico degli altri e ci metteva più tempo.

All'improvviso è arrivata una « 500 » con due giovani. Senza fretta e senza preoccuparsi di rispettare le precedenze, hanno superato la fila imprecando di prepotenza. Ci sono state delle proteste. Dalla « 500 » è sceso Salvatore Mazzarella, 17 anni, che era accanto al guidatore. Ha alzato la voce e minacciato. I due agenti in borghese, Gioacchino Bruno e Pasquale Muzzucchi, sono intervenuti per calmarlo.

Il giovane ha reagito subito. Estratto di tasca il coltello si è avventato sui due ferendoli lievemente (guariranno in 5 e 6 giorni) uno ad un piede, l'altro ad una mano.

Mentre il Mazzarella vibrava coltellate, il suo amico lo ha piantato in asso ed è sparito con l'auto.

Qualche minuto più tardi arrivava la « volante » che arrestava l'accoltellatore. Sono in corso indagini per identificare l'altro giovane.

temperatura di oggi

massima	+27,6
minima	+16,7
media	+19,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1010 mb; temp. +15,6; umidità 70%. Cielo sereno. Temperatura massima +29,7; minima +16,4; media +23,4. Previsioni: aumento della nuvolosità pomeridiano con isolate manifestazioni temporalesche, temp. in lieve aumento.

echi di cronaca

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %

La nostra tappezzeria costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato ogni sovrastruttura commerciale e voi compererete direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono straordinarie, belle, o raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direzione-vendita dalla fabbrica, via Madama Cristina 129, Torino.

Centro droga

Un appoggio concreto a chi vuol uscire dal problema «droga». Sempre aperto. Telef. 872.378 - 672.271.

TV da riparare? pronto intervento 780-111

In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8-22.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex oltre

acquistando due materassi a molle da L. 19.000 cadauno lo omaggiamo due cuscini. Acquistando salotto (divanoletto + due poltrone) in diretta o sofà e poltrone L. 250.000 lo omaggiamo un materasso per il divano e un tavolo pure quello sotto provenzale per

MARVIN
FOTO - CINE - OTTICA
VIA MASSERANO 8
(sottopassaggio c.so Regina)
TEL. 487.707 - TORINO
Forniture generali per Fotografi e dilettanti
COMUNICA:
Prezzi senza aumenti su carta, films, prodotti chimici, obiettivi, binocoli e microscopi
AUMENTO I.V.A.
per il 50 % a carico della ditta su:
Apparecchi fotografici, Cineprese, Proiettori, Ingranditori etc.
Fino al 30 settembre
Gratis: controllo apparecchi nel proprio laboratorio

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI « Baby Club », via Nizza 143, tel. 669.898.
ABBIGLIAMENTO BAGOTTI, Saldi sulle nuovissime collezioni, via Barbaroux 2 angolo piazza Castello, tel. 519.848.
ACCONCIATURE « I Nudos » corso Vittorio 64, tel. 538.848.
AUTORIPARAZIONI, telef. 300.000.
AUTOSOCCORSO, telefono 200.000.
BOUTIQUE ROSALBA corso Vittorio Emanuele 52, tel. 874.059.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via Santa Teresa 10, telef. 519.053.
ELETTRAUTO, telef. 200.000.
EZIO Coiffeur, corso Vittorio 25.
FIORI Voglietti via Cormia 3.
MEDICO DENTISTA tel. 725.949.
PERSIANE LETTINI, carrozzine, letti, corso Telesio 95, tel. 736.015.
RISTORANTE «Da Giuliano» in collina 5 min. da p. Castello, t. 882.197.
RISTORANTE «Da Vittorio» c. Novara 8, spec. mercoledì, sabb. 852.729.
RISTORANTE Hotel Città Giardino, via G. Reni 171, telef. 304.072.
RISTORANTE VILLA SASSI Tesino, str. Traforo Pino 47, telef. 890.350.
RISTORANTE «33» v. S. F. d'Assisi 27, t. 511.093. Chiuso domenica.
TROPICANA RISTORANTE, corso Mediterraneo 184, telefono 591.310.
STUDIO DENTISTICO aperto tutti i giorni compreso sabato dalle 15 alle 19, via Palestrina 31, tel. 276.326.

Se la vostra attività prosegue anche la "tempo di ferie"
Informate i fortuiti tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 80
via Mazzucco 32
tel. 658.965 - 658.844

Primo Centro Applicazione
lenti a contatto
SPIRO - VENT
Le rigide che respirano
Consegna lenti e polveri gratuite su appuntamento
IST. OTTICO OPTOMETRICO FINCERI
via Lagrange 4 - Torino

Bertoldi sulla "Gazzetta del Popolo,,

"Una soluzione è possibile con partecipazione statale,,

L'intervento sarebbe prevalentemente di carattere industriale

La folta assemblea di politici, riunitisi ieri in municipio alla presenza del ministro Bertoldi, ha approvato all'unanimità un documento in cui il chiede al governo di far sopravvivere *La Gazzetta del Popolo*.

Nel documento sono precisati anche i « presupposti » su cui dovrebbe basarsi il futuro della testata torinese, mentre le indicazioni dei dipendenti, condivise dai politici e amministratori degli Enti locali piemontesi: 1) pagamento di tutti i debiti contratti dai precedenti proprietari (all'origine della crisi della *Gazzetta* è proprio il grave deficit accumulato), in modo che si possa ripartire da zero; 2) ingresso « pubblico » (Partecipazioni Statali) per la nuova proprietà e la nuova gestione dell'azienda; contenuti informativi « *aperti a tutte le componenti politiche democratiche e antifasciste*; 3) partecipazione dei giornalisti e dei poligrafici a una gestione nuova della vita aziendale; 4) struttura editoriale « *che rifletta gli interessi della comunità regionale, in diretta relazione con i problemi nazionali e in armonia con gli obiettivi della riforma democratica dell'informazione* ».

Nel suo lungo e applaudito discorso introduttivo, il ministro Bertoldi ha detto, fra l'altro: « *Sono qui per ripetere a nome del governo un'ipotesi di soluzione, ipotesi perché non posso avere in tasca soluzioni già definite. Ho esaminato il problema con i collegbi di governo: una soluzione concreta non può partire soltanto da un intervento delle Partecipazioni Statali. Si tratta di definire i limiti di quest'intervento, ottenere determinate garanzie e fissare alcuni punti precisi. L'intervento delle Partecipazioni Statali* — ha proseguito Bertoldi — *dev'essere di carattere industriale, tipografico. Un ente* (l'Egam) *che ha rilevanti interessi non solo in campo minerario, in Piemonte, può assumere altre iniziative, anche tipografiche: in quest'ambito può trovare soluzione il problema della Gazzetta* ».

Ora il ministro dovrebbe definire con l'editore Caprotti l'eventuale passaggio di proprietà e gli altri particolari tecnici e legali. Si sta avvicinando, intanto, la scadenza per la liquidazione della società proprietaria della testata (26 agosto) e i giorni sono preziosi. Il giornale continua ad uscire sotto la responsabilità dei dipendenti e delle organizzazioni sindacali di giornalisti e poligrafici.

Tangenziale Sud

Aperto lo svincolo del Drosso

Inaugurazione domani del nuovo svincolo autostradale del Drosso che collega il sistema tangenziale Sud con corso Orbassano e la Torino-Piacenza. La nuova opera comprende 16 piste di raccordo per uno sviluppo complessivo di otto chilometri e mezzo articolate su tre livelli. Complessivamente occupa uno spazio di oltre 400 mila metri quadrati.

Con l'apertura di questo nuovo sistema di svincolo sono quasi ultimati i lavori per la tangenziale Sud: restano chiuse al traffico le quattro piste di raccordo con la Torino-Piacenza.

Il delitto della mondana in via Monti

Scomparso il passaporto della donna uccisa: voleva scappare all'estero?

La polizia cerca da ieri il passaporto di Nelida Justi Maruccchi, la prostituta ventinovenne assassinata nella garçonnière di via Monti 17.

La scomparsa del documento, che non è stato trovato né, nell'appartamento dove la giovane donna riceveva i clienti né nell'abitazione di via Genova 209 che divideva con Juan Quiroga, è ritenuta — in questa indagine che appare via via sempre più complessa e più ingarbugliata — un elemento *« da non sottovalutare »*.

Nelida Justi in una fotografia scattata nel '68 a Genova

Dice un funzionario: *« Gli agenti durante la prima perquisizione hanno trovato un pacco con carte di identità e carte di vario genere. Ma del passaporto nessuna traccia. Difficile immaginare che una donna conosciuta per il suo ordine e la sua meticolosità possa aver perso un documento così importante ».*

La polizia sta dunque vagliando l'ipotesi che il passaporto sia stato sottratto alla Justi da qualcuno. Qualcuno che voleva impedirle di partire senza preavviso? E che ragione poteva avere la prostituta assassinata per volersene andare? Forse era stata minacciata?

La indagine si sta invischiando sempre più tra supposizioni ed ipotesi. Il mondo del racket è coperto dalla più serrata omertà: i suoi personaggi, anche marginali, preferiscono il carcere alla *« soffiata »* che potrebbe costare cara.

Le deposizioni dei fermati per questo spiatato delitto risultano incomplete e reticenti. Juan Quiroga, più volte interrogato dal giudice, continua a mantenere la sua vecchia versione: *« Sono entrato nell'alloggio, ho trovato Nelida morta. Sono uscito e ho telefonato alla polizia. Non sono mai stato alle sue spalle, sono stato lì a maneggiare finché* [illegible]. E' stato arrestato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, ma il merito al delitto la polizia non è ancora riuscita ad accertare se il sospetto che sappia ben più di quanto dice sia fondato o meno.

Francesco Rosario Bizarri è ha ammesso d'essere a conoscenza del delitto fin dalla mattina del 15 agosto: *« Juan si è presentato a casa mia. La mia compagna, Ana Silvia, gli ha aperto. Ci ha raccontato d'aver trovato Nelida morta, ha consegnato un pacco d'abiti e documenti ».* Ma non fornisce una spiegazione plausibile per la sua successiva: *« Sono andato a Genova per passare il fine settimana » per fare acquisti ».* A Ferragosto? *« Non sapevo che i negozi fossero chiusi ».*

Ana Silvia Delliberto, 21 anni, amica dei Bizarri — arrestata con il suo uomo per favoreggiamento — sembra non sapere molto di più di quanto dice: *« Ho visto Juan venire in casa nostra, consegnare il pacco. Ho seguito Rosario come sempre faceva ».*

Neppure i nuovi *« testimoni »* ricercati fin dal primo giorno dopo il delitto e rintracciati tra domenica e ieri hanno portato elementi nuovi all'indagine. Il teste *« più importante »*, Francesco Muratore, l'operaio argentino che aveva combinato il matrimonio di Nelida con il pensionato Ferdinando Maruccchi, 78 anni, si è limitato a dire: *« Ero in Sicilia in vacanza e sono tornato per sentire che cosa volevate da me. Sono nato a Trinidad e conoscevo Nelida fin da bambina. Quando è venuta in Italia e ho saputo ch'era in difficoltà per la nazionalità, ho pensato fosse mio dovere aiutarla ».*

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 24 int. Via Roma, dal lunedì al venerdì 17-19,30; sabato 10,30-13 - Tel. 54.56.80

Stamane una delegazione all'Assessorato della Sanità

Protesta dei malati di reni

Una delegazione di malati di reni e loro parenti si è recata stamane alla sede della Regione, presso l'Assessorato alla Sanità, per sollecitare l'attuazione del piano di nuovi centri di emodialisi in Piemonte. Molti sono ancora costretti a spostarsi con lunghi viaggi per curarsi.

« La scorsa settimana è morto un paziente di 24 anni durante il viaggio da Torino a Ponte San Pietro, in provincia di Bergamo: non vogliamo fare tutti la stessa fine! », scrivono i malati in una lettera aperta.

In particolare lamentano il ritardo nell'apertura dei centri promessi all'ospedale Maggiore di Chieri, all'Astanteria Martini di Torino, all'ospedale degli Infermi di Rivoli, all'ospedale civile di Asti e a quello Maggiore di Novara. Dal canto suo la Regione risponde che alle promesse ha fatto seguire le decisioni, con un piano pluriennale che prevede il potenziamento dei centri già esistenti e l'apertura di nuovi.

L'anno scorso ha stanziato circa 150 milioni di lire e quest'anno altri 287 milioni: la realizzazione dei centri spetta ai singoli ospedali, che però si trovano ancora in difficoltà sia per i finanziamenti sia per la preparazione del personale.

Stamane assemblea nella fabbrica in crisi

EMANUEL: gli operai "produrremo da soli„

L'assemblea di stamane all'Emanuel. A destra: Tosetto, segretario provinciale della Fim

I 600 dipendenti dell'Emanuel hanno trascorso le ferie in fabbrica per impedire che si mettessero i sigilli. Questa mattina si sono riuniti in assemblea per decidere «quali forme di azione adottare nei prossimi giorni in difesa del posto di lavoro».

E' stato deciso di proseguire il presidio e riprendere l'attività produttiva secondo nuove modalità che verranno stabilite da una commissione nominata durante l'assemblea stessa. Le stazioni di lavaggio già in avanzato stato di completamento, saranno portate a termine. I vecchi impianti «presi indietro» in liquidazione di altri nuovi consegnati ai clienti, saranno completamente revisionati ed andranno ad arricchire il patrimonio fallimentare.

Il loro valore complessivo si aggira sulla decina di milioni.

Entro domani verrà anche studiata una nuova produzione (anticipando l'annunciata riconversione) che, utilizzando materiali già in magazzino, impiegherà una trentina di lavoratori. Si produrranno torni semiautomatici e rettifiche. I pezzi in giacenza in magazzino che verranno utilizzati, altrimenti, entrerebbero nell'asse fallimentare e verrebbero venduti come ferrovecchio a 10 lire al chilo. Altre squadre che erano impiegate per i collaudi saranno utilizzate per lavori interni.

Nell'assemblea si è anche discusso del pagamento delle spettanze per i tre mesi di continuazione produttiva. In questo periodo i lavoratori hanno ricevuto complessivamente dalle 150 alle 200 mila lire: essi le considerano anticipo sul lavoro svolto, la curatela fallimentare, invece, anticipo sul preavviso. Per risolvere il problema economico si è parlato di una duplice iniziativa: sollecitare il pagamento presso gli enti locali, entro la fine di agosto, eventualità di una sottoscrizione fra enti locali, partiti, fabbriche e commercianti della zona. Anche questa categoria ha infatti manifestato e più riprese la propria solidarietà con i dipendenti dell'Emanuel.

Al termine dell'assemblea per la "Gazzetta del Popolo", ieri sera, i rappresentanti sindacali della fabbrica di Moncalieri si sono incontrati col ministro Bertoldi. E' stata riconfermata la riunione per i primi di settembre a Roma con le Partecipazioni statali. «Si è ancora ribadito che in questo senso va ricercata la soluzione finale — ha detto il segretario provinciale della Fim, Tosetto —. Si parla anche dell'interesse di un gruppo privato, ma ufficialmente non sappiamo nulla. Ogni volta che si prospetta concretamente un intervento delle Partecipazioni statali, salta fuori qualche misterioso gruppo privato non meglio identificato. Certo che più tarda la soluzione, più il prezzo della massa fallimentare diminuisce. Così l'Emanuel diventa un boccone sempre più appetibile».

E' stato l'arrivo degli «americani» che, secondo i sindacalisti della Supertex, ha provocato il fallimento dell'azienda. «Fino a prima che diventassimo Federal Mogul le cose andavano abbastanza bene — dicono i lavoratori —. Poi sono arrivati loro con le loro novità e, nel giro di due anni, ci siamo trovati con quasi un miliardo di passivo».

Le critiche alle «novità» americane riguardano la cospicua «ristrutturazione» e il piano di investimenti. «Prima che arrivassero gli americani, l'organico degli impiegati era di 10 persone, i nuovi padroni l'hanno portato a 20 con stipendi altissimi. C'era chi guadagnava un milione al mese. Avevano addirittura assunto un ingegnere perché facesse da interprete al nuovo direttore». Anche le spese complute per modernizzare la produzione non sono giudicate utili dai dipendenti: «Per prima cosa hanno automatizzato il centro contabile. Sarà una cosa bellissima, ma sarebbe stato meglio occuparsi prima delle apparecchiature di stampaggio e vulcanizzazione. Si sono comperati rulli trasportatori e macchine di lavaggio senza capire che, con altre innovazioni, si sarebbe potuto incrementare la produzione del 70 per cento diminuendo i costi del 40. Ed ecco da dove avrebbero potuto ricavare quanto necessario per coprire questo pressante aumento dei costi del 35 per cento causato dal «nuovo contratto». Tutte queste critiche contenute in un documento presentato dal consiglio di fabbrica alla direzione nel mese di maggio, ma, a quanto pare, sono rimaste lettera morta.

Ora il curatore fallimentare sta procedendo all'inventario dei beni. In seguito si cercherà un compratore. Le spettanze dei dipendenti, stipendio di agosto e liquidazione, sono comunque garantiti. **g. d. s.**

Oggi a Montebello

E' stato aperto l'ipermercato delle polemiche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Montebello della Battaglia, 20 agosto.

Con una manifestazione alla quale erano presenti autorità civili e religiose e operatori commerciali, alle 18,30 di oggi sarà inaugurato l'ipermercato di Montebello della Battaglia. Domani mattina sarà aperto al pubblico.

Nei padiglioni che coprono una superficie di 15.500 metri quadrati, con 50 casse e 1600 carrelli a disposizione dei clienti per il trasporto delle merci acquistate, sono esposte le più svariate merci. Funzioneranno anche un panificio-pastificio meccanico e un laboratorio per le carni e i salumi.

Oltre duecento i dipendenti, quasi tutti assunti nella zona dalla «Carrefour». Il gruppo francese che ha realizzato l'ipermercato, si prevede un afflusso, nei giorni di punta, di 3500-4000 persone, con una media giornaliera di 2 mila clienti e un giro d'affari annuo di almeno 10 miliardi di lire.

La «Carrefour» ha vinto la sua battaglia politica — dopo le perplessità iniziali, amministratori pubblici e sindacalisti sono apparsi favorevoli all'iniziativa, tanto che la giunta regionale ha espresso il nulla osta definitivo — ma i commercianti dell'Oltrepò (2500) e dell'intera provincia di Pavia (10 mila circa) non intendono cedere le armi e, tramite l'Unione commercianti di Voghera, pare ricorsi al tribunale regionale amministrativo, decisi a giungere, se necessario, al Consiglio di Stato. La loro battaglia, lo però, diventerà più difficile, ora che l'ipermercato è una realtà operante.

Quali saranno le conseguenze per i piccoli negozi, per le botteghe della zona «investita» dalla grossa macchina commerciale dell'ipermercato di Montebello?

Secondo i rappresentanti della categoria, sarà un «disastro». «Gli esercizi commerciali erano già in esuberanza rispetto alle esigenze dei consumatori — dicono all'Unione commercianti — per molti di noi sarà la fine».

Ma alla «Carrefour», pur ammettendo che potranno «far concorrenza», escludono che l'ipermercato significhi la fine del piccolo commerciante, se questi saprà seguire da vicino, consigliare, trattare il cliente come soltanto in una bottega è possibile fare.

f. m.

ALESSANDRIA

Perdona alla moglie che l'ha accoltellato

Alessandria, 20 agosto.

(a.c.) *Una moglie piuttosto impetuosa, la quale, per protestare con il marito in quanto non riusciva, per l'esiguo ammontare delle entrate, a far quadrare il bilancio domestico, l'ha colpito con un coltello, dovrà essere processata dal tribunale di Alessandria. E' la casalinga Anna Maria Cubiati, di 43 anni, che il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio con citazione diretta.*

Al marito, Filippo Gandini, un imbianchino di 48 anni, erano causate lesioni guaribili in soli tre giorni. Nonostante la gravità delle ferite, e sebbene l'uomo abbia, in istruttoria, dichiarato di non voler presentare querela nei confronti della moglie avendole subito perdonato quel gesto, dovuto a un momento di nervosismo (pare che la Subiati soffra di esaurimento nervoso), essa dovrà subire il procedimento penale sotto tale accusa.

L'episodio risale al 28 giugno della scorsa anno: marito e moglie, con il figlio Guglielmo, di 19 anni, stavano cenando, quando la donna, irritata con il consorte per motivi di bilancio domestico — il Gandini la passava ogni mese 160 mila lire, che a detta della Cubiati non le bastavano per far fronte alle spese di casa — lo colpì al petto con un coltello da cucina, sghettato.

Il figlio, prontamente intervenuto, soccorreva il genitore, fattosi poi medicare al pronto soccorso dall'ospedale, mentre la Cubiati usciva di casa, rifugiandosi presso la madre. «Sono io solo a portare soldi in casa — ha dichiarato il Gandini nel corso delle indagini — e mi rendo conto che come cifra mensile non è forse sufficiente, ma non posso fare di più». Ha quindi soggiunto di non serbare alla moglie alcun rancore.

Smontava in un campo una «500» rubata

Ivrea, 20 agosto.

Gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza di Ivrea hanno arrestato il diciottenne Dario Morelli, residente a Pavone Canavese, per furto d'auto.

Il giovane è stato sorpreso in un campo di granturco alla periferia della città, mentre con due complici che sono fuggiti smontava una 500 rubata la sera prima a Cuorgnè.

Courmayeur: la donna che ha tentato di uccidersi

Ha massacrato il marito esasperata dalle liti

Aosta, 20 agosto.

«Piero, Piero, perdonami. Ho fatto una cosa terribile: ho ucciso tuo padre, non ne potevo più». così Anselmina Fiat, 53 anni, la donna che ieri a La Salle ha ucciso nel corso di una lite il marito Pierino Pascal, 54 anni, ha confessato fra i singhiozzi il delitto al figlio accorso al suo capezzale.

La donna che dopo il tragico fatto aveva cercato di uccidersi gettandosi nella Dora, è ora piantonata in una stanza dell'ospedale di Aosta. La lite tra qualche giorno per il carcere.

Ieri ha ceduto esasperata da una vita difficile, per le continue privazioni e sopportazioni, stanca di essere maltrattata da un uomo dedito all'alcol. Non voleva però uccidere, così almeno ha detto, prima al figlio, poi al magistrato che sta conducendo l'inchiesta giudiziaria.

Ha agito sconvolta dall'ira, con la mente offuscata per l'accesa discussione su quei fatti ed episodi che ormai si ripetevano da quasi una vita. Anselmina Fiat ha afferrato una pesante sbarra di ferro e si è avventata sul marito.

Aosta. Pierino Pascal e la moglie, Anselmina Fiat

Lo ha colpito all'impazzata con forza. L'uomo è barcollato, ha cercato di reagire afferrando l'arma brandita dalla donna con tanta violenza, poi è crollato sul pavimento col cranio fracassato.

Il delitto è stato compiuto poco prima di mezzogiorno in una vecchia casa rurale in frazione Les Places, un antico villaggio sulla collina di La Salle, a poche centinaia di metri dalla superstrada per Courmayeur. Due ore prima i coniugi Pascal erano stati accompagnati lassù in auto dal figlio Piero, 20 anni, dipendente dell'Olivetti di Ivrea, per trascorrervi una vacanza. Poi Si si erano infatti trasferiti a Castellamonte, dove il Pascal aveva fino a qualche tempo fa lavorato alla Cogne. Paolo in pensione aveva voluto tornare la casa in Valle d'Aosta.

Ieri mattina pare che l'uomo sia stato a lungo nell'osteria del paese. Il figlio non doveva rincasare per il pranzo, era ospite di un cugino, Gino Bonoldi, 35 anni di La Salle. Poco dopo mezzogiorno, è stato avvertito che sua madre aveva tentato di uccidersi, ma che alcuni pescatori erano riusciti fortunatamente a salvarla. E' corso a casa, ha cercato il padre nelle stanze del piano terreno. Ignaro della tragedia si è recato poi con la sua «125» all'ospedale.

Incredulo alle parole della madre, ha telefonato al cugino Bonoldi di recarsi nell'abitazione dei genitori: *«La mamma mi ha confessato una cosa tremenda. Non so se sia delirando. Io sono stato in casa ma non ho visto alcuna traccia di quanto mi ha detto».*

Il cadavere del Pascal è stato trovato infatti dal Bonoldi in una pozza di sangue al piano superiore. Sul luogo sono intervenuti immediatamente i carabinieri con il procuratore della Repubblica di Aosta, dott. Calabrò. L'inchiesta dovrà accertare le circostanze del delitto.

La posizione della donna di fronte alla giustizia potrebbe aggravarsi qualora gli inquirenti attribuissero al delitto la premeditazione anziché la circostanza dell'impeto con cui la donna ha agito e la preterintenzionalità dell'omicidio. Il magistrato per ora, ovviamente, non si è pronunciato.

Il rientro dalla Sardegna

Genova: traghetti "fanno la coda„

In questi giorni si registra una media di 7 mila passeggeri in arrivo

CORRISPONDENTE

Genova, 20 agosto.

Mentre il traffico automobilistico è lontano dalle punte previste dalla polizia stradale per il *«grande rientro»*, intenso è invece in questi giorni quello dei traghetti che congiungono Genova con le isole, in particolar modo con la Sardegna.

Tutte le navi (e il servizio in questo periodo è stato intensificato) giungono nel porto di Genova al completo di passeggeri. Nella fase di partenza, invece, l'affluenza era stata meglio scaglionata, e non si erano registrati sovraffollamenti, come era invece successo negli scorsi anni.

Dai dati della «Tirrenia» risulta che i traghetti della società hanno trasportato da Genova ai porti sardi, dal 24 luglio all'11 agosto, 30.327 passeggeri, contro i 31.400 dello stesso periodo del 1972. Il calo, quindi, è stato minimo, e subito compensato dal movimento delle auto al seguito, passate da 5484 unità dell'anno scorso alle 5764 di questa estate.

I lavoratori d'origine sarda occupati nel continente e all'estero hanno ancora una volta costituito il grosso dei passeggeri, mentre nella quota dei turisti è stata registrata un'«affluenza dell'ultima ora» di quanti avevano programmato un viaggio nell'Egeo, poi dirottato in seguito alla nota situazione politico-militare della zona. Questo «travaso» di passeggeri si è però fatto sentire più a Civitavecchia che a Genova, dove sostanzialmente si è registrato un movimento in linea con i dati dello scorso anno.

Lo stesso discorso vale per il movimento passeggeri complessivo che, nei giorni scorsi, ha denunciato non solo un netto cambiamento di tendenza (fino a metà agosto le partenze per le isole sono state di gran lunga maggiori degli arrivi, subito dopo Ferragosto è cominciato il movimento di ritorno), ma ha fatto anche registrare delle punte massime di traffico.

Questi gli ultimi dati resi noti dal Consorzio autonomo del porto: il 17 agosto, le navi passeggeri partite da Genova sono state 8, quelle arrivate 10; passeggeri arrivati 4689, partiti 3381; auto arrivate 912, partite 593; il 18 agosto, si è avuto il cambiamento di tendenza: le navi arrivate sono state undici, contro le sette partite; passeggeri arrivati 7327 contro i 1913 partiti; auto arrivate 963 contro le 316 partite.

g. b.

Versioni contrastanti sull'esplosione

Scoppio di Rivoli: di chi la colpa?

I vigili del fuoco al lavoro nella casa sventrata nel vecchio centro di Rivoli da un'esplosione di metano

Giancarlo Vietti, l'uomo di 34 anni ferito nel sonno, ieri pomeriggio, dalla esplosione della sua casa di Rivoli sta meglio. Al Centro grandi ustionati hanno ormai sciolto la prognosi di pericolo di vita. Se l'esplosione scoppio di metano non si è risolta in una tragedia di grandi proporzioni lo si deve alla fortuna. Lo spettacolo di via Partigiani d'Italia a Rivoli è impressionante e dà la misura della violenza dell'esplosione: muri sventrati, tegole e calcinacci scagliati a grande distanza, travi che ingombrano la strada. Ancora una volta, il metano si è rivelato una miscela esplosiva di spaventosa potenza.

Sulle cause del disastro l'ing. Aurelio Angeli, vicedirettore dell'esercizio Italgas, è categorico: «Inefficiente manutenzione dell'impianto privato interno. Il tubo di gomma che collegava fornello e contatore era lungo oltre due metri, mentre la misura massima ammessa è un metro. Mancavano inoltre le fascette stringitubo, il tubo stesso era schiacciato in modo anomalo e presentava segni di invecchiamento. La fuga si è prodotta per colpa della noncuranza con cui i Vietti tenevano l'impianto di cui sono responsabili».

Molto più prudente l'ingegnere dei vigili del fuoco che ieri ha guidato le squadre di soccorso: «Dovrà svolgersi un'inchiesta. Il muro su cui si trovavano gli impianti è letteralmente volato via, è ancora da stabilire se la fuga si è prodotta prima del contatore (responsabilità dell'azienda) o dopo il contatore stesso (responsabilità dell'utente)».

Unitamente e mancato

Caterina Geninat nata Pocchiola Viter

Ne danno l'annuncio il figlio Lodovico con Gianna e Ettorina, la figlia Teresa, Ettorina i generi Giuseppe, Piero e nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Mezzenile martedì 20 alle ore 10 partendo dall'abitazione via Mureaux 77/B.
— Mezzenile, 18 agosto 1974.

Impiegati e Maestranze della Soperto impianti partecipano al dolore che ha colpito la famiglia del titolare per la scomparsa della signora

Caterina Geninat

— Torino, 19 agosto 1974.

I Soci della Bocciofila di Mezzenile partecipano al dolore per la morte della madre del loro amato presidente Lodo.

Nino Marchisone prende viva parte al dolore di Vico e Gianna per la scomparsa della cara MAMMA.

La Mecotessere Vizzi S.p.A. si unisce al dolore del commendatore Lodovico Geninat e famiglia per la dipartita della cara mamma signora

Caterina Geninat nata Pocchiola Viter

— Bursano, 19 agosto 1974.

Partecipano al dolore del commendator Lodovico Geninat e famiglia:

Piero Almoso
Eber Bacciagalupi
Pino Berra
Adelmo Bevedutto
Isidoro Bevedenti
Fulvia Brizzolese
Giorgio Cavallo
Giancarlo Celio
Piero Comitto
Luigino Cubello
Renato Cuni
Piersanna Darveo
Adriano Demarchi
Gildo Fiorelli
Ezio Gola
Carlo Gallo
Silvana Gay
Giorgina Grivet Foti
Ugo Marchesan
Luciano Mazzola
Nerio Nardi
Piergiorgio Peyrot
Bruno Perazzo
Maria Nilla Picco
Franco Pocchiola
Silvia Pocchiola
Peter Stoffel
Franco Zanetti.

Si associano al dolore dell'amico Vico la famiglia gli amici Agricoli, Barbanera, Bonetta, Fea, Giusi, Monterosi, Rosati, Sabyna, Saldarini.
— Mezzenile, 19 agosto 1974.

Alberto Pesce e famiglia partecipano commossi al dolore del commendator Geninat per la perdita della MAMMA.

Rosalia e Silvia Ortimio si uniscono al dolore dell'amico Lodovico e famiglia.

I Soci del Lions Club Valli di Lanzo partecipano commossi al lutto dell'amico e consigliere comm. Geninat per la morte della MAMMA.

E' celebramente mancato

Arnaldo Bronzi

1 1 9 7 4

Lo annunciano la moglie Angelina Marma, figlia, nonni, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chieri il 20 con alle ore 16, parrocchia San Luigi Gonzaga. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chieri, 19 agosto 1974.

Corrado Pina Bergero, Isabella Mosso, nipoti Laura e Maria Carla con familiari partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro compianto ARNALDO.

Gli Amministratori e i Dipendenti della Cooperativa Muratori e.r.l. si associano al dolore della famiglia Bronzi per la scomparsa del signor

Arnaldo Bronzi

— Verua Can., 19 agosto 1974.

La famiglia Guido Morlotti, Giuseppe Ghori e Francesco Rizzi partecipano vivo parte al dolore della famiglia Bronzi per la perdita del caro amico

Arnaldo Bronzi

— Verua Can., 19 agosto 1974.

Giuseppe Ghori ricorda con infinito rimpianto l'amico carissimo

Arnaldo Bronzi

— Verua Can., 19 agosto 1974.

I Condomini partecipano al dolore della signora Bronzi per la perdita del marito

Arnaldo Bronzi

— Chieri, 19 agosto 1974.

E' improvvisamente mancato l'

avv. Walter Acciarini

Lo piangono la moglie Laura Giachini il figlio Francesco con la moglie Maura Cresto, la figlia Maria Chiara con il marito Marchese Guglielmetti ed i nipoti Maria e Paolo. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30, partendo dall'ospedale di Carmagnola, indi la cara salma verrà tumulata a Chiusa Pesio.
— Torino, 20 agosto 1974.

Condomini ed inquilini di corso Duca degli Abruzzi 43 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Walter Acciarini

— Torino, 20 agosto 1974.

La famiglie Palamara, Conti e Maiorca partecipano cordiamente al grave lutto.

Felicina Guglielmetti è affettuosamente vicina nel dramatico del carissimo WALTER.

Carla, figlia e Gemi ricordano teneramente papà al dolore di Laura e famiglia.
— Diano Marina, 19 agosto 1974.

Anacleto e Giuliana Repetti e figlio Maria Giulietta Repetti e figli, standone commossi l'amico scomparso.

Le famiglie Gallo e Romano piangono la perdita dell'indimenticabile fraterno amico

avv. Walter Acciarini

— Torino, 19 agosto 1974.

Condomini e Amministratori di Corso Duca Abruzzi 75 partecipano al dolore dell'avvocato Francesco per la scomparsa del PAPÀ.

Troppo incidente strideva la atroce vita di

Fernanda Vaira

anni 27

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il papà, la sorella Gaby col marito Franco, gli cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 alle ore 15,30 partendo dall'ospedale Molinette, via Santena, e proseguiranno per Necchio Vc. me.
— Torino, 19 agosto 1974.

La famiglia Bosia partecipa con profondo dolore.

Si aggiungono al grave lutto i cugini Tonsonetti.

E' spenta in pieno

Barbara Salomone

anni 8

La piangono mamma, papà, nonni, zii, cugini parenti tutti. Funerali oggi 20 ore 14,30 via Breglio 93. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 1974.

La famiglia Ottavio Crovetto prende parte al dolore della famiglia Bosia per la perdita del caro

Barbara Salomone

— Torino, 20 agosto 1974.

Cristianamente è mancata

Lucia Montalia ved. Chiabotto

Annunciano il figlio Angelo con la moglie Gemma Bellardi, nipoti Roberto con la moglie Adriana Carchiani, Riccardo, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Carlo Manfredi per le amorevole cure prestate. Funerali oggi 20 alle ore 15 dalla parrocchia di Gran Madonna.
— Torino, 20 agosto 1974.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Mo

ex macchinista FF.SS.

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, i parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette (via Santena) oggi ore 9 per Piove Maiorca ove avverranno le onoranze funebri alle 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 1974.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Gino Berni

di anni 73

Ne danno il triste annuncio i figli Arnolda, Massimo e Maria Diana, le sorelle, le nipoti. Si prega di astenersi da inviare fiori e di seguire tutti.
— Chivasso, corso Valparaiso 126
19 agosto 1974.

Annunciano con dolore la scomparsa di

Rosa Costadone ved. Cavassa

la figlie Tilde, sorella e nipoti. Funerali martedì 20 ore 8,30 da via Santena.
— Torino, 20 agosto 1974.

E' serenamente mancato ai suoi cari il

rag. Ferdinando Matone

Addolorati lo annunciano e funerali avranno la mattina Ore. I figli Gioacchy e Serafo e i parenti tutti.
— Pinerolo, 17 agosto 1974.

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia e alla scuola, santificata da una cristiana sopportazione delle sofferenze, è serenamente mancata

Secondina Giglio Tos ved. Frelle

La ringraziamento sempre la figlia Lina Bocale con le figlie Laura con il marito Paolo Manca, Anna con il marito Carlo Servida, Elena con il marito Enrico Filiasi, Casia col marito Mario Parodi, Beatrice col marito Paolo Pelandini il figlio Nino con la moglie Nina Daino e la figlia Dorella con il marito Giacomo Mercadante, Marina con il marito Carlo Mario.
— Ivrea, 19 agosto 1974.

I nipotini:
Cecilia, Francesco e Giuseppe Manca, Giuseppe, Federico, Luisa e Giovanni Servida
Enrica, Michelangelo, Maria e Francesco Filiasi
Alessandro, Elena e Paola Marchisio
Attilio e Beatrice Parodi
Cristiana Maria
ricorderanno sempre la loro cara nonna DINA.

I nipoti: Alberto, Eleonora, Duji'Duja e Gigino Tos si uniscono al grande dolore di Lina e Nina per la scomparsa di zia DINA.

Rosetta Mosca e figlie partecipano costernate.

Clara Bernelo Barezzo prende affettuosamente parte al dolore di Lina, di Anna e delle sorelle.

Piero ed Enrica Filiasi e figli partecipano profondamente commossi al grande dolore della signora Lina Bocale per la scomparsa della cognata MAMMA.

Mario e Flora Parodi
Adriano e Pinin Pasando
partecipano con affetto al grande dolore della famiglia.

Maria e Luigi Mazia partecipano al grande dolore della famiglia Frelle.

Margherita e Francesco Marchisio partecipano commossi al grande dolore della famiglia Frelle.

Stefano, Giancarlo ed Annamaria Doino partecipano al grande dolore della famiglie Frelle e Bocale.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Prospero Forno

Ne danno l'annuncio il figlio Prospero, la sorella Franca Poltronio e famiglia, il fratello Alessandro e famiglia, parenti e parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Gesù Nazareno, quindi la cara salma sarà trasportata ad Asti nella tomba di famiglia.
— Torino, 20 agosto 1974.

Anna Maria e affettuosamente vicina a Franca in questo momento doloroso.

Le famiglie Chiaverio e Zanotto annunciano vive parte al dolore di Franca.

Sono vicini a Franca nel suo grande dolore gli amici

Clara e Alberto Pasquarello
Desiderio e Mirella Quadino
Alfonso e Cristina Scaglione
Adriano e Rosanna Simonetti.

Le famiglie Kelan partecipa al grande dolore di Franca

Le famiglie Pasquarello e Borgo partecipano al dolore.

Condomini, Inquilini, Custode di corso Trapani 59 grandemente vive parte al dolore del signor Franco Forno per la prematura dipartita del padre

Prospero Forno

— Torino, 19 agosto 1974.

Il giorno 19 agosto cristianamente munito dei sacri conforti

Maria Teresa Morelli ved. Monticelli

Le piangono i figli Gian Domenico con la moglie Laura Nestroi Wooda con il nipotino Lazzaro Tesserai gli adorati nipoti Giorgio e Silvia; il fratello Carlo. I funerali avranno luogo oggi martedì 20 corrente alle ore 9 partendo dall'ospedale di Cuorgnè (Molinette) per la parrocchia di S. Giovanni Battista, quindi la cara salma proseguirà per il cimitero di Alice Bel Colle (Alessandria) per essere tumulata nella tomba di famiglia, ove arriverà alle ore 12.
— Cuorgnè (Molin.), 20 agosto 1974.

Serenamente come visse mancava ai l'affetto dei suoi cari la signorina

Teresina Manone

Danno il triste annuncio sua sorella Antonia, i fratelli Antonio, Luigi Filippo, dolor Italo con le rispettive famiglie. La salma verrà benedetta nella cappella dell'ospedale Mauriziano (gli altri alle ore 15; quindi proseguirà per Frabosa per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 19 agosto 1974.

Cristianamente è mancata

Ernesta Maraschi ved. Brondolo

anni 87

Danno il doloroso annuncio: sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da Cappella di Gassino, proseguendo per Torino, ove verrà tumulata ore 16 nel Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 1974.

Confortata da fede cristiana è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Rota in Migliarino

di anni 53

Infermiera

Ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli, i genitori, le sorelle, i fratelli, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Angoli Terme, mercoledì 21 corrente mese alle ore 11 partendo da piazzale Stazione.
— Acqui Terme, 19 agosto 1974.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Angelo Brambilla

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la mamma Veronica, la moglie Maria, i figli Giancarlo con la nuora Eleonora, Pino con la moglie Gina, i nipoti Andrea, Luca, Davide.
— Grosseto d'Adda (Milano), 19-8-74.

Partecipano gli zii, fratelli, sorelle, cugini, cognati, nipoti e parenti tutti.

Dopo atroci sofferenze è mancata

Anna Francesetti n. De Martin

Ne danno il triste annuncio il marito Cesi, la mamma, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 alle ore 8,45 nella Parrocchia Sacro Cuore Gesù (via Nizza 36). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 1974.

Prematuramente è scomparso

Giancarlo Zaccaria

di anni 21

Ne danno notizia i funerali avvenuti il papà, la mamma, la sorella, il nipotino Roberto, parenti tutti. La messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di S. Maria Ausiliatrice (rappresentata) venerdì 23 c.m. alle ore 19.
— Torino, 19 agosto 1974.

Dopo inutile tentativo è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Fiano

Affranti ne annunciano la moglie Adriana, i figli Rosella e Vittorio, la mamma, il genero e parenti tutti. Funerali ore 16 di oggi 21 corrente partendo da via Bonaudo 88. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1974.

Ha lasciato i suoi cari

Concetta Pellecchia

Ne danno il doloroso annuncio e funerali avvenuti il fratello Omar con le nuore Ina, gli affezionati nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— Torino, 19 agosto 1974.

Lidia Ferreris partecipa molto affettuosamente.

Serenamente come visse è mancata

Teresina Beltramino ved. Beltramino

L'annunciano i figli Guido e Bruno e famiglie, nuore e parenti tutti. Funerali martedì 20 agosto alle ore 16,30 partendo da via Cumiana 11.
— Rivoli, 18 agosto 1974.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della ditta «Frese s.p.a. Costruzioni di Macchine» vivamente rammaricati per la repentina, tragica scomparsa del caro collega ed amico

geom. Roberto Beltrandi

partecipano al lutto della famiglia con vivo ricordo e cristiani suffragi.
— Rubiana, 17 agosto 1974.

Dopo breve malattia è mancato

Alessio Angiolillo

L'annunciano la moglie e parenti a funerale avvenuto.
— Frisco d'Asti, 17 agosto 1974.

Il fratello Raffaele e la famiglia si associano al dolore di Assunta.

(Continua a pag. 11)

Che tempo fa

al mare

Cielo sereno; temperatura stazionaria.

ai monti

Cielo sereno, poi nuvolosità irregolare e foschie serali.

— Qualcuno viene qui vicino.

A Sauze con i campioni

La «grandi vacanze» sono finite. Alla maggioranza non resta che qualche ricordo. Sono stati più bravi degli altri anni e, proprio per questo, in qualche caso più intense. Nelle località di villeggiatura sono rimasti pochi fortunati, per la maggior parte studenti che si godono questo privilegio senza preoccupazioni per il costo sempre più alto di alberghi, ristoranti, divertimenti.

A Sauze d'Oulx, come in tante altre località di montagna, c'è ancora una discreta folla. Il caldo opprimente della città in questi giorni fa rimandare il più a lungo possibile il ritorno. Anche delle manifestazioni organizzate durante l'alta stagione non restano che pochi scampoli: le ultime partite del torneo di pallavolo, la festa d'addio all'«Occhio». I superstiti della folla estiva si raggruppano intorno ad esso con rinnovata solidarietà.

Le vacanze a Sauze sono passate «senza sorpresa», potremmo dire: non c'è stata la trovata d'ingegno che ha esaltato i turisti, ma non ci si è nemmeno annoiati troppo. Sempre le solite cose: molti sports, picnic, pranzi e cene a non finire. Il trascorrere vacanze più o meno buone dipende molto però dallo spirito e dall'iniziativa di ciascuno. Sauze è forse uno dei migliori esempi di come si rovina un paesaggio alpino. Cantieri alti dieci piani sono spuntati ovunque.

Di pari in pari la speculazione edilizia sottrae spazio non solo ai boschi, ma anche alla pista su cui d'inverno si scia, che sono poi la vera ricchezza del paese. Il turista che va a trascorrere le ferie a Sauze può scegliere: un albergo soffocato fra le case della cui finestra si sparla su salvo di altre case (camera con doccia, cibo «ottimo e abbondante», lire 5500-6000 tutto compreso), oppure metterci un po' di buona volontà e cercare di «crearsi» una vera vacanza in montagna godendo gli spazi e i boschi di pini che, fortunatamente, ancora esistono intorno al paese.

Da questo momento in avanti, tutto il soggiorno è costituito da una continua scelta fra il comodo lasciarsi fagocitare dalla macchina del turismo di massa e il cercare qualche cosa di nuovo, diverso. Gli esempi di sfruttamento del turista a Sauze sono, purtroppo, molto numerosi. Dal ristorante al negozio di abbigliamento si corre continuamente il rischio di essere «spennati» senza avere in cambio una valida contropartita.

Vediamo come ha passato, e passa, le sue vacanze sauzine una ragazza torinese di 19 anni. Si sta godendo coi contagocce gli ultimi giorni di riposo prima di tornare in città per gli esami di riparazione (ha avuto matematica):

Il cemento o i pini?

Arrivando, il primo problema che si pone è la scelta dell'albergo. Ed anche la prima decisione, come abbiamo detto. Il centro del paese si presenta come un ininterrotto susseguirsi di alberghi e pensioni. I prezzi sono quelli imposti per legge, ma la contropartita che se ne ricava è ben poca cosa. Camere pulite, cibo decoroso, servizio sufficiente, ma niente di più. In cambio, il panorama di case come quelle che vediamo ogni giorno dalle finestre di Torino, il rumore delle auto, il fracasso assordante delle motorette. Allontanandoci di qualche centinaio di metri dal centro troviamo ancora un po' di montagna. Chi può permettersi di spendere qualche cosa in più può trovare un'ottima sistemazione all'hotel Miravalle, in fondo del paese vecchio, sulla strada per Torino.

E' praticamente l'ultima costruzione del paese, unita alle case più antiche, da una parte, degradante sui prati dall'altra. Il prezzo per una camera singola con bagno è di 4500 lire per notte, 9500 lire in pensione completa. Per chi vuole spendere meno ci sono alcune ottime pensioni come, ad esempio «Villa Daniela» dal nome di Daniela Giolitto, ex azzurra di sci ed una dei tanti campioni di Sauze. Le camere sono con bagno, la biancheria sempre di bucato e la tariffa per il pernottamento di 2900 lire.

* *

Visto che parliamo di una ragazza che ama veramente la montagna e non che è qui «in castigo» rimpiangendo il chiasso di Alassio o Santa Margherita, è inevitabile che al mattino faccia una bella passeggiata fra i boschi. Sportinia, Genevris, «Gran Bosco» offrono itinerari magnifici. Un mese da montagna con il bikini per prendere il sole e il necessario per il trucco (Patrizia non saprebbe mai rinunciarvi) e via. Parlare di aria salubre delle pinete, dei silenzi rotti dallo stormire delle piante o di altre cose simili, sarebbe rubare il mestiere alla Pro Loco.

Possiamo parlare delle frazioni di belle abitate dai pastori. Qui si può trovare anche un «grande amico» in qualche cane lasciato a sorvegliare la casa mentre il padrone si è spinto ancora più in su con la mandria.

Una grigliata fra i boschi

Anche per i pasti si presenta la solita necessità di scelta: il «facile» ristorante o la trattoria tipica da raggiungere a piedi o in funivia in mezzo alla pineta? In qualsiasi locale del paese si può decentemente mangiare con 3500 lire. Il menu è praticamente fisso: affettati misti con un po' di insalata russa e sottaceti, spaghetti al sugo o agnolotti, arrosto, bistecca o pollo. Spesso gli spaghetti sono troppo cotti, la carne grassa, il pollo riscaldato. Con la stessa cifra si può invece consumare un ottimo pasto in qualcuno dei locali sparsi sulla montagna. «Ciau Pais», il «Turistico» di Sportinia, il «Belvedere» di Don Vincenzo sono tutti di numerose compagnie solo per la qualità della cucina.

Patrizia va spesso al «Belvedere»: il «super-misto griglia» di Don Vincenzo le garantisce un nutrimento più che sufficiente e, si sa, la carne alla griglia non ingrassa. Oltretutto qui si incontra spesso Piero Gros, il vincitore della Coppa del Mondo '74 di sci, amico personale del proprietario. Un pranzo con il campione è sempre un'occasione simpatica.

Shopping e poi un appuntamento d'obbligo

Dopo pranzo non c'è niente di meglio per digerire che fare la discesa a piedi. Magari prima si fa una scroppata sulla moto da cross di qualche amico «che si fida». Con buona pace della «natura da salvare». Giunti in paese c'è la tappa obbligata al «Miravallino» per il caffè, poi una breve sosta in albergo. Prima di incominciare il pomeriggio è indispensabile una ripassata al trucco gravemente compromesso da bevute alle fontane, impennate in moto e «lotte» coi cani dei pastori.

Poi breve visita ai due negozi di articoli sportivi più eleganti: Besson e Clataud. Anche qui nuovo balzo di «azzurro». Pier Lorenzo Clataud è stato nazionale di sci fino a 4 anni fa, Giuliano e Carlo Besson lo sono tuttora. Giuliano è anzi il fratello «numero uno» in discesa libera. Entrambi hanno in vetrina capi molto belli e alla moda, da *boutique*. Peccato che siano da *boutique* anche i prezzi. Il pomeriggio si conclude quasi invariabilmente ancora al «Miravallino». Qualche misterioso aperitivo preparato dalla signora Marisa, e i progetti per la serata durano facilmente l'ora di cena.

Spettacolo di cabaret o discoteca

La vita notturna di Sauze ha subito una svolta da quando è stato aperto «l'Occhio». Prima vi erano soltanto le solite rumorosissime discoteche che hanno finito per venire a noia anche ai più giovani. Giorgio Occhipinti ha tentato di portare anche in montagna il cabaret e, a quanto pare, ha avuto molto successo. Quest'estate nel suo locale si sono esibiti complessi molto noti nel mondo del cabaret come i «Gatti del vicolo miracolo» e cantanti ancora più famosi come Califano e Antonella Bottazzi.

Molto successo hanno poi ottenuto le «serate speciali» organizzate dal proprietario con la collaborazione della moglie Aurora: le «serate in bianco» (tutti dovevano essere vestiti solo di questo colore) e le serate in pigiama. I prezzi delle consumazioni sono di 2 mila lire per le sere senza attrazione, 5 mila per le serate con la partecipazione degli artisti. Oltre all'«Occhio» non mancano naturalmente i locali per chi non sa assolutamente rinunciare al calore asfissiante delle discoteche: «da Sacha» è ancora ottimo posto come un uovo tutte le sere.

Giorgio Destefanis

Clientela chic, tariffa 16 mila lire

I semplici svaghi in un grand hotel

DALL'INVIATO

Loano, 20 agosto.

Dunque, si è fatto l'albergo?

Mario Magnetto ride. «*Tutto sommato, il vero*».

Industriale dell'acciaio («*E' sindaco di Almese*»). Almese, vicino a Torino? «*Almese, vicino a Torino*», si trova, a 55 anni, con un grand hotel alle spalle. Oltre che con la fabbrica.

«*Storia lunga, lasciamo perdere*».

Con tutto il rispetto per il suo albergo (16.500 al giorno? «*Sì, prima categoria, 16.500 al giorno*»), direi del rispetto... mi pare che personalmente a vivere in un grand hôtel mi sentirei un pesce fuor d'acqua.

«*Per partito preso?*».

Un pesce per partito preso: mi diverto.

Siamo in veranda. E' sera. In strada pochi rumori. La pischa, illuminata, è vuota. Sul grande terrazzo, Renzo Ferrarone suona vecchie e nuove canzoni al pianoforte. Cicaleccio di tavolini. Angelo Ronchi, il directeur meticoloso, efficiente, conversando con noi non perde d'occhio ciò che succede. Osserva e fa segni, impercettibili. Sempre sulla plancia di comando.

«*Di giorno in spiaggia, o sulla barca, al largo* — riprende Magnetto —. *Normale, no? Di sera stanno un poco in veranda. Poi escono, tornano. Non la capisco, su, quella storia del pesce*».

Alza la voce: «*Signora Gemma. Per favore*».

Gemma Colombo, spigliata, capelli rame, bella. Il marito, Alberto, ingegnere. Di Milano.

«*Vi divertite, come a casa, no?*».

E per dimostrarmi che la mia è una fissazione, così, sui due piedi, con gli amici mi prenderebbe il vecchio ballo della scopa. Chi resta con la granata in mano alla fine delle danze, si fa la penitenza.

«*Balli, balli* — mi dice Magnetto —, *è come essere in campagna*». E mi dà il buon esempio.

L'allegria a poco a poco si spegne. Le schiere di camerieri vanno in libera uscita. Qualcuno si ritira in camera; altri gruppi a passeggio. Non mi sorprenderei se suonasse il silenzio.

«*Riprendono, vedrà, riprendono* — dice Magnetto —. *A mezzanotte. Instancabili turisti. Fin verso le due, con musica, cabaret, giochi. Lei pensava al grand hotel con gente sotto il naso? Ma non c'è più. Carte mescolate, ormai. Ha capito? Carte mescolate*».

Tutto cambiato. Il grand hotel aristocratico, scostante, è rimasto nelle vecchie stampe. Tranne il prezzo, naturalmente.

Spotorno

«*Gli ho dato tre nights, perché si divertano. Tre nights per tre tipi di clientela*.

Siamo già alle differenze di classe.

«*Che ha capito? Ti "Boccaccio" per la clientela più chic, il "Bambusa" per i giovani e il "Club" per i clienti tradizionali che vogliono godersi l'orchestra*».

Erminio Bertolio, 48 anni, tre figli, general manager al grand hotel. D'estate al Royal e Palace di Spotorno; d'inverno, al Torre e ai Duchi del Sestriere.

«*Questo vuol dire essere sempre lo stesso personale. Il cliente desidera essere conosciuto*».

Il cliente ha il complesso della mamma. Chi è mancato all'appello quest'anno?

«*Inglesi, belgi e tedeschi. Il tutto esaurito solo attorno al Ferragosto. Eppure, i prezzi sono aumentati del 10-15%, mentre la resa è aumentata del 3%. Noi andiamo a gradi a ritoccare i prezzi, anche se abbiamo un menu internazionale a scelta, ma i costi della roba non vanno a gradi*».

E i rapporti, tra italiani e stranieri?

«*Buoni. Però, due diversi modi di vivere. Lo straniero, sveglia presto, al mare prima delle otto. Si muove molto, cerca il folclore. L'italiano al pode l'albergo, la spiaggia, il night. Due volte la settimana, o cena fuori, due volte al cinema. L'italiano è il cliente più affascinante. I camerieri lo adorano*».

Il Royal (I categoria), il Palace (II): 170 dipendenti fissi. «*Uno stabilimento industriale. L'albergo ha un futuro con grosse compagnie o nell'organizzazione artigianale (cinque persone, stessa famiglia). La via di mezzo non ha sbocchi*».

Come fare?

«*Riempire le stagioni. Abbiamo costruito il Royal, sei anni fa, perché si sapeva promesso il porto. Il porto non c'è ancora. Il porto è una delle poche occasioni per far venire il cliente in bassa stagione, con la scusa di pulire la barca, rimetterla in sesto, prepararla*».

Che cosa resta, quindi, agli albergatori?

Ci pensa. «*Il piacere della clientela fedele. Ci sono ragazzi che si conoscono qui e tornano sposati. Capisce? Tornano nello stesso albergo. E' una soddisfazione*».

Forse negli itinerari romantici delle riviste rosa presto si daranno cinque stelle al grand hotel. «*Permateci: troverete marito. E non ci dimenticherete più*».

Elvio Ronza

Dentro le ville della Costa Azzurra

I personaggi ci sono ma non si vedono

Nizza, 20 agosto.

Non si ha idea dell'affollamento di questo mese di agosto sulla Costa Azzurra, dell'impossibile viabilità sotto il sollecone, degli incidenti, dei disagi di ogni genere. L'ex «angolo di paradiso» è diventato l'anticamera del purgatorio.

C'è però un ristretto numero di persone che alla massa sfugge, che non respira benzina e sudore, che si nasconde nei parchi delle lussuose proprietà, che, se vuole uscire, lo fa per mare, sui cabinati o le vele. Chi vuole vedere gente se l'ospita in casa, al riparo dalle seccature della celebrità. Così è per gli uomini politici: il presidente francese Giscard, i ministri Poniatowski, Chirac, Veil, la Giroud e così via, tutti sparsi qua e là in ville e villette isolate, fra pini e palme o porte chiuse a chiunque. Giscard ha una sua proprietà a Venne; per non essere disturbato, questa estate l'ha affittata ad uno dei Rolling Stones.

Ci sono anche tanti italiani: a St-Hospice, alla punta del Cap Ferrat, che Andrea e Lluba Rizzoli hanno comprato da Curd Jurgens, c'è un andirivieni continuo di ospiti: da quattro giorni c'è Fellini, che gironzola nel parco in mezzo allo scodinzolare dei sei cani Labrador, ammirato a «Casanova»; non a quello che esce dalle «memorie», ma, come è suo solito, a quello che uscirà dalla sua fantasia, un ritratto psicologico, un archetipo di italiano, un film da cinque milioni di dollari. Non si sa chi ne sarà l'interprete, nessun nome noto, nessun playboy: il suo Casanova dev'essere un uomo al declino della vita, chino sul suo passato. Sarà circondato da diciotto donne, tutte sconosciute.

C'è anche Alberto Sordi, che girovaga col suo «Kariffa». Sta preparando per la tv italiana «Finché c'è guerra, c'è speranza». A quattro passi ci sono i De Laurentiis, padre, figli e nipoti e una infinità di amici del mondo artistico e cinematografico.

Anche ai galà di Montecarlo, oltre a Milva, che è di casa, a giorni canterà Ornella Vanoni. Qui, di austerity se ne appare poca, benché in luglio il turismo abbia segnato un calo del venti per cento; ma in agosto c'è un notevole aumento.

Maria Rossi

GRATIS I VOSTRI MESSAGGI

FERMO POSTA

Chiamate Torino 6568

A ROBERTO GASPARINI - Traverso di Sestriere - La nonna Rompiscatole manda tanti saluti al piccolo Roberto.

ELLA, per il tuo 2° compleanno Lorenzo accenderà candeline e ti conterà: «Tanti auguri...» Luciana e Gianni, da La Pra, mandano tantissimi auguri.

VACANZE

Alassio in cifre

Il 13 agosto un record: il 96 per cento dei posti letto occupati

Il 14 agosto, giorno di punta alle Poste: venduti 15 mila francobolli

DAL NOSTRO INVIATO

Alassio, 20 agosto.

Le case si riempiono, la Riviera si svuota. I turisti che possono ancora farsi qualche giorno di ferie tirano un sospiro. « Finalmente! Se ne vanno i villeggianti di Ferragosto ».

Sì, la costa di Ponente, dai Piani d'Invrea a Capo Cervo, che aveva circa 400 mila villeggianti in poche ore (notte di domenica, mattina di lunedì) ne ha persi più di 100 mila. Altri partiranno oggi e domani. Alassio, che aveva 40 mila ospiti, ne ha ancora 30 mila, ma ha avuto la soddisfazione il 13 agosto di raggiungere un record: il 96,28 per cento dei posti letto occupati. Un traguardo neppure sfiorato, gli anni precedenti.

Se ne vanno i turisti, dunque, dopo avere speso da Alassio, in due mesi (15 giugno-20 agosto) da 450 a 500 mila cartoline, in peso una ventina di quintali di roba (4 grammi ogni cartolina). Ma l'abitudine di mandare cartoline in vacanza, ormai in questo senso una norma nell'esistenza di una famiglia, non c'è più bisogno di far sapere a tutti, parenti ed amici, « siamo al mare, caso mai non ne foste informati ». Perché, è fuori dubbio, l'invio della cartolina dal centro di villeggiatura è strettamente legato alla componente più vanitosa del turista. Spediscono di più gli stranieri, si è appreso: il 55 per cento. E dunque sono più vanitosi degli italiani.

All'ufficio postale di Alassio d'estate sono in funzione quattro bollatrici automatiche, due ininterrottamente. Il giorno di punta è stato il 14 agosto: venduti 15 mila francobolli da 40 lire.

Lettere? Circa 170 mila, dal 15 giugno al 20 agosto. Ma le lettere mantengono più o meno la media invernale. Il che significa che il turista, affascinato (e tartassato) dalla telescelezione, preferisce telefonare anziché scrivere. O mandare telegrammi. Cento al giorno (contro i 15 invernali) dal 15 giugno al 15 agosto.

Se ne vanno, dopo aver pagato mille contravvenzioni stradali dal 12 al 17 luglio, un altro migliaio dal primo al 19 agosto. Punta massima il 17 agosto: 220.

« Non è una tragedia — *dice Tindaro Taranto, comandante dei vigili urbani di Alassio* —. Anzi, quest'anno le cose sono andate molto meglio che nel passato. Ha influito, credo, l'aumento delle pene pecuniarie ».

Mi spiega che sono stati colpiti più che altro gli automobilisti effettivamente sbadati: auto in seconda fila, marciapiedi, passaggi pedonali, in prossimità d'incroci.

« Sulle soste vietate che non intralciavano il traffico si è cercato di chiudere un occhio. E' diminuito, questo sì, il fracasso, tranne che in prossimità dei locali notturni ».

Il multato pagava subito o protestava?

« Si sono fatti parecchi verbali, in genere conciliabili ».

Tanto valeva pagare subito.

« E no. E' un modo per dilazionare di una quindicina di giorni il versamento. Una scappatoia a cui ricorrono specialmente i giovani ».

La contravvenzione più curiosa?

« Due ragazzi che viaggiavano su una "Alfasud". Seduti davanti. Sul divanetto posteriore altri due giovani, tutti di Torino. Entrambi quelli seduti dietro si sono allungati, hanno messo la testa fuori del finestrino, uno da una parte e uno dall'altra, come se riposassero in posizione dorsale. Contravvenzione di 25 mila lire. E sa perché? Non per il pericolo. Potevano essere decapitati infatti. Il vigile, in base all'articolo 119 del codice della strada, ha stabilito che quelle due teste erano nient'altro che accessori mobili che sporgevano fuori della carrozzeria. Solo applicando questo articolo potevano essere multati ». *Attenti dunque alle teste dei vostri ospiti in macchina. Per bene che vi vada, dovrete sborsare 25 mila lire.*

e. rz.

I RISTORANTI DEL GIORNO

Pepen di Chiavari

Il figlio d'arte

Grosso, Allara, Lenti e gli altri professori « terribili » di Torino sono in parte responsabili delle fortune di Pepen. I loro esami in università erano definiti dagli studenti « trappole per topi » e per non fare la fine prevista, quindi preferivano espatriare e trasferirsi verso lidi più tranquilli: Parma, ad esempio. E qui entrava di scena Pepen: li prendeva a balia, li coccolava, diventava il loro confidente.

Era il re del tramezzino: panini stropicciosi, da soddisfare ogni fantasia. Poi, con il tempo, si è ingrandito: pranzi, una cucina sempre più raffinata, la gente che veniva da mezza Italia per conoscerlo. Una malattia ed è stato costretto a trasferirsi al mare, al di là dell'Appennino.

Così è approdato a Leivi, sulla collina sopra Chiavari. Figlio d'arte (attori, poeti e pittori in famiglia si sprecano) non si è rassegnato a stare fermo. Ha scovato una vecchia casa, scavata nella roccia (« Il federale di qui le ha fatte costruire in serie — dice —. Evidentemente, per il suo gusto, erano case particolarmente virili, decisamente fasciste »), e l'ha trasformata in un ristorante.

Moglie, figli, tutti di loro, nessun estraneo. E solo specialità parmigiane. Memore del suo passato di « trasmissionista » ha inventato un menù fatto di bocconcini, di assaggini succulenti, stimolanti per l'appetito. Tortine di pasta, pissotte, peperoni, aperitivi, formaggi fusi, e tutta una serie di cose difficili da ricordare, servite al « volo », quasi senza accorgersene, ma che lasciano in bocca sapori deliziosi.

Poi assaggi di primi, assaggi di secondi, assaggi di dolci. In cantina un'enoteca con tutti i vini più rari, di tutte le annate, tra prosciutti e coppe lasciate a stagionare per essere serviti al momento giusto.

« Da noi si serve in pratica un menù fisso — dice Pepen —. Ogni tanto qualcuno fa storie, vuole cose ben precise. Lo faccio venire in cucina: un po' di questo, un po' di quello ed il gioco è fatto. Mangia tutto, esattamente come se avesse scelto lui ». Buttano due frasi in dialetto, una poesiola snocciolata sul momento, la vista dei quadri (perché è anche un competente collezionista) appesi nella « stanza riservata alla famiglia ed agli ospiti più simpatici ». E subito si crea una corrente di simpatia.

« C'è un gruppo di svedesi che viene qui da 12 anni: in pratica non sono più clienti, ma amici ». Ed infatti sono saliti con la famiglia, a raccontare storie capitate, viaggi ed avventure. Come in casa, ospiti graditi che si vedono una volta all'anno. « I ragazzi più giovani l'italiano l'hanno imparato qui ».

Un personaggio quindi, e di quelli veri. Sfrontato, sorridente, forse un po' dispotico, ma vero padrone di casa e maestro di cucine dimenticate.

A cura di
PIERO SORIA

Babau di Sestriere

Il pirata delle nevi

Adriano Ricciardi visto da Bruna

In tutti i ristoranti capita sempre il cliente terribile, quello pieno di pretese, tutto sussiego, impegnato soprattutto a far soffrire il cameriere e lo chef più che a gustare le pietanze. Non si sa mai come prenderlo: subire da fastidio, trattarlo male anche. E allora?

Adriano Ricciardi, del Babau di Sestriere, il problema non se lo pone nemmeno: tratta male tutti. Per ridere naturalmente, ma con una certa efficacia. Ecco la ricetta: « Sono un tipo estroso (bisognerebbe essere ciechi per non notarlo con quel foulard ai capelli e la benda sull'occhio stile pirata), mi va di fare la battuta di spirito sempre, anche quando gli altri non se l'aspettano, perché sono nato per ridere (vedi la faccia di certe signore colpite da strali terribili per far infuriare tutta la compagnia), poi faccio la pace con tutti (compresa la signora) con i miei intingoli ».

E gli intingoli sono veramente notevoli: a parte un aperitivo di antipastini di ogni genere, le specialità sono i « gnoc » e le « crespelle alla Emerson » (dette così in onore del figlio che, per via di un padre maestro e fanatico di automobili, si è ritrovato il nome di Fittipaldi). Poi una trota del Chisone alla mandorla molto fine ed i « tumin d'l Tolse » che precedono il melone alla fiamma.

Il locale è molto intimo, per un 30-40 persone, e quindi è necessario prenotare. « L'ho messo su con gli amici. Qui tutto si fa con gli amici. Spesso proviamo i piatti: mi viene un'idea e vado in cucina. Poi assaggia chi si trova nel locale: clienti, funzionari delle tasse, Carlin (il lavapiatti « pirata » per forza). Se funzionano, entrano nel menù, altrimenti finiscono in una bicchierata ».

Ogni tanto viene a trovarci la chitarra di Tario, detto così perché normalmente lavora il legno, e l'ambiente allora si esaurisce veramente in una pazza contagiante. Una raccomandazione da parte di Adriano: « Se dovete andare al cinema ed avete fretta, evitate: qui si mangia a lungo, senza impegni. Un po' perché dovete aspettare delle ore tra un piatto e l'altro (battuta che fa perdere almeno dieci clienti) e soprattutto perché per assaggiare almeno venti qualità di salumi e formaggi una sera prendersela con calma ».

Sci sull'erba al Sestriere

Si è svolta a Sestriere la prima gara di sci su erba della stagione: hanno partecipato una trentina di concorrenti davanti a un pubblico di circa 1500 persone. La pista, molto veloce, è stata preparata da Franco Arrigoni, allenatore della squadra nazionale femminile.

Questa la classifica. Categoria ragazzi-allievi: Renzo Casse; cat. aspiranti juniores: Gianni Gros; cat. seniores: Renzo Brino (vincitore assoluto); cat. dame: Annamaria Scarsi.

Subito dopo la gara, lo sci club Sestriere ha presentato il nuovo staff di allenatori per la prossima stagione invernale. Franco Arrigoni è il responsabile tecnico e capo allenatore. Sarà affiancato dai maestri Franco Griot, Giuseppe Poloni e Giorgio Mathieu.

DONIAMO SANGUE

La Croce Rossa Italiana continua con questo invito la campagna propagandistica sulla donazione del sangue iniziata l'8 maggio, « giornale mondiale della Croce Rossa ».

Nel periodo estivo la Croce Rossa Italiana, data la maggiore richiesta di sangue, specie per l'aumento degli incidenti stradali e data la diminuzione delle donazioni per lo sfollamento dalle città, rivolge un appello alle autorità, enti, aziende e privati affinché collaborino tutti in questa gara di solidarietà umana **diffondendo l'invito ai cittadini** a voler offrire un flacone di sangue per poter soddisfare le richieste che in questo periodo sono ancora più pressanti e numerose. Il sangue si può donare dai 18 ai 65 anni di età (dai 18 ai 21 con l'autorizzazione dei genitori) senza alcun disturbo o dolore; in pochi minuti ed a digiuno (è consentito il caffè, il thè od il succo di frutta).

PUNTI FISSI DI RACCOLTA SANGUE A TORINO

AVIS

Centro trasfusionale — Via Ventimiglia 1 (interno ospedale Sant'Anna) giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

Porta Nuova — Clinica di Piazza Carlo Felice - Autoemoteca nei giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8,45 alle 12,15

Banca del Sangue — Corso Polonia 14 (Ospedale Molinette) giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

Ospedale Maria Vittoria — Corso Tassoni ang. via Cibrario giorni feriali dalle 9,30 alle 12

Lanza — Ospedale Civile - giorni feriali dalle 8 alle 12

Pinerolo — Ospedale G. Agnelli - giorni feriali dalle 8 alle 12

CENTRI DI RACCOLTA MOBILI
(Autoemoteche) dalle 8,45 alle 12,15

TORINO CITTA'

21 agosto — mercato di via Baltimora
22 » — mercato di via Di Nanni
23 » — magazzini Standa di corso De Gasperi
24 » — mercato piazza Giovanni XXIII
25 » — Chiesa Santo Natale

Raccomandare di presentarsi a digiuno. A tutti coloro che doneranno il sangue verrà rilasciato un tesserino con l'indicazione del gruppo sanguigno di appartenenza nonché con gli esiti degli esami di controllo effettuati sul sangue prelevato

CENTRI DI RACCOLTA A.V.I.S.

Asti — Presso Ospedale Civile - viale alle Vittorie 85
Novara — Presso Ospedale Maggiore della Carità - corso Mazzini, 18
Savona — Via Famagosta 1

TORINO - A.V.I.S. PROVINCIALE
CALENDARIO PRELIEVI PER IL MESE DI AGOSTO '74

DOMENICA 25 AGOSTO

Moretta	presso Ospedale Civile
Racconigi	» Sede, C/O Ospedale Civile
Grugliasco	» Sede Sociale, via Girardi 9
Fiano	» Ambulatorio Comunale
Volpiano	» Ospedale di Carità Arnaldi
Balangero	» Ambulatorio Comunale
Mathi	» Sede Sociale, via Vercelli 27
San Ciprio di Susa	» Ambulatorio Scolastico
Inverso Pinasca	» Autoemoteca, P. del Municipio

PROVINCIA DI CUNEO
DOMENICA 25 AGOSTO

Bra	presso Ospedale Civile
Novello	» Autoemoteca

FIDAS DONATORI DI SANGUE PIEMONTE

— I prelievi si effettuano IN VIA PONZA N. 2
il mercoledì e mercoledì dalle 16 alle 18
e il giovedì dalle 16 alle 19,30

BANCA DEL SANGUE DELLE MOLINETTE
tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12

OSPEDALE MARIA VITTORIA
tutti i giorni feriali tranne il sabato dalle 10 alle 12

IL SANGUE SI PUO' INOLTRE DONARE A:
OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA TORINO - tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12

Questionario a FINALE

Come i turisti vogliono divertirsi

Sagre, concerti, fuochi artificiali - Ma c'è chi dice: "Smettetela prima di tutto con la buffonata dell'operazione mare pulito"

Finale Ligure, 20 agosto.

Agli ospiti di Finale Ligure piacciono le manifestazioni folcloristiche. E' questa la principale indicazione scaturita dall'esame delle prime risposte al questionario diffuso in 4 mila copie fra i villeggianti dell'azienda di soggiorno, all'insegna dello slogan: « *Aiutateci a rendervi più gradito il vostro soggiorno a Finale Ligure* ».

Alla domanda: « *Quale genere di manifestazione preferite?* », Carla Gatti, 45 anni, commerciante di Moncalieri (Torino) risponde: rassegne folcloristiche e concerti specificando di desiderare che vengano organizzati anche balli, regate veliche e battute di pesca. Anche Ilda Paganuzzi, 55 anni, professionista di Milano, condivide il suo suggerimento: si raccomanda che le manifestazioni non siano rumorose e chiede mostre, concerti e folclore.

Uno studente, Antonio Actis, 18 anni, di Vercelli, propone: « *Sfilate bandistiche della Rumpa e streppa, il tipico complesso musicale finalese, fuochi artificiali ed illuminazione del mare* ». Esmeralda Panini, 23 anni, ecologa di Torino, chiede: « *Sagra del pesce, festa dei fiori, fuochi d'artificio, un festival pop per i giovani, una fiera dei vini per gli anziani, gare di vela e di nuoto* ».

La danza costituisce la preferenza di Fernanda Curreli, 40 anni, casalinga di Torino, mentre Piera Laurent, 45 anni, suggerisce di organizzare « *un ballo liscio all'aperto* » e Noelle Delmas, 36 anni, stiratrice di Torino, chiede di poter ballare « *il ballo liscio romagnolo* ». Per Gian Luigi Ballor, 42 anni, geometra di Torino, oltre a manifestazioni musicali e di folclore, sarebbero graditi « *i giochi all'aperto cui partecipino i villeggianti sul tipo di quelli indetti a Giochi senza frontiere* ».

In complesso la clientela di agosto mostra di non avere eccessive pretese e di saperai accontentare di quanto può offrire la cittadina attraverso i trattenimenti indetti dall'azienda di soggiorno e dal Comune. Piuttosto alcuni ospiti stagionali hanno voluto approfittare del questionario per rilevare alcuni fra i più grossi inconvenienti turistici: la mancanza di parcheggi (« *Anche se sono indicati sui depliants propagandistici* » osserva la signora Gatti), la carenza di cestini per rifiuti, specie sulle spiagge libere, uno scarso silenzio notturno (« *Anche da parte degli stessi finalesi* », protesta Beppe Di Miceli, 23 anni, chef di Corleone). Un « folto gruppo di villeggianti » non si cura degli svaghi e dei trattenimenti, ma ritiene necessario « *porre termine alla buffonata dell'operazione mare pulito ed eliminare lo sconcio del mare di Finale, infestato dall'immondizia e l'inconveniente dell'acqua putrida che si spande liberamente tra i bagni Garibaldi e i bagni Atlantic* ».

L'iniziativa dell'azienda di soggiorno è contestata, infine, anche da Tino Aramani, 30 anni, impiegato di Bologna, che la giudica « *per lo meno sorprendente, quando, sotto gli occhi di tutti, villeggianti e cittadini, stanno problemi ben più gravi e pressanti: molto più produttivo sarebbe invece un pubblico dibattito* ».

Stefano Delfino

LE CLASSIFICHE PROVVISORIE

Il referendum tra i lettori di Stampa Sera per la scelta del miglior ristorante tipico si avvia alle conclusione. Pubblichiamo ancora oggi per l'ultima volta, in seconda pagina, la scheda. Basta compilarla e inviarla al giornale. Per votare c'è tempo fino al 24 agosto. Ecco, intanto, le classifiche provvisorie.

Campagna e città

La Cloche, Torino
Dalla Marchesa di Castelvecchio, Moncalieri
La Cittadella, Torino
Nando, Volpiano
Bastian Contrario, Moncalieri
Roma, Santena
La Griglia, Borgofranco d'Ivrea
Grappo de Uva, Torino
Peppino, Alessandria
Da Franco e Rita, Tetti Grella (Vinovo)
Ciacolon, Torino
La Griglia, Pino Torinese
L' noa Gal, Vercelli
Felicin, Monforte d'Alba
La Pergola, Torino
Pontedora, Avigliana
Stazione, Chiusa S. Michele
Escargot, Torino
San Martino, Torino
Tibi Dabo, Torino
Macallé, Momo
S. Marco, Canelli
Dall'Oleo, Cuneo
Tre Gallina, Torino
Castello, Cossano Belbo
Da Vittorio, Torino
Principe, Moncalvo
Ciliegia d'oro, Pecetto
Emiliano, Strona
Giorgio, Torino
Bridge, Torino
Bulesca, Torino
Peinetti, Monasterolo
Antico Cervo, Torino
Belvedere, Superga
Garden, Torino
Rocca delle Donne, Camino
Montecatini, Torino
Firenze, Torino
Dei Prati, Villarfocchiardo
San Massimo, Santhià
Da Luciano, S. Michele (Mondovì)
Fontana dei Francesi, Torino
Ciabot del Grignulin, Calliano
Almo, Mondovì
L'Aquila, Tentona
La Baracaccia, Candia
Da Beppe, Alba
Gran Parco, Pino Torinese
La Pigna, Pino Torinese
Cacciatori, Cartosio
Piemonte, Poirino
Trattoria della Panoramica, Pino Torinese
Al Cartoccio, Pino Torinese
Passatore, Torino
Ballone, Torino
Vittoria, Ovada
Da Mario, Asti
Crocetta, Torino

Montagna

Babau, Sestriere
Da Pierre, Verrès
Il Tipico di don Vincenzo, Salice d'Ulzio
Taverna del Trau, Bardonecchia
K2 da Egidio, Courmayeur
Evançon, Verrès
La Baude, Bardonecchia
Della Posta, Chialamberto
Corona e Posta, Aosta
Il Piemonte, Pesarinetto
Sassella, Grosio
Italia, Dronero
Dall'Angelo, Châtillon
Da Stefano, Lanzo
Monterosa, Gressoney Trinité
La Rocchetta, Torre Pellice
Saggiovia Vandalino, Torre Pellice
Tre Corone, Susa
Fession, Antey St-André
Perroquet, Limonetto
Savoia, Forno Alpi Graie
Roma, Ivrea
Cures, Ceres
I Tre Porcellini, St-Vincent
Astor, St-Vincent
Stazione, Susa
Italia, Morra Villar San Costanzo
Villa Lina, Corio
Serra, St-Vincent
Aquila, Rivoli
Il Moro, Bussoleno

Mare

Pepen, Leivi (Ge)
Il Cantinone, Spotorno
Il Frantoio, San Bartolomeo
Cantanapoli, Sanremo
La Lampara, Finale Ligure
Da Giorgio, Zinola
L'eco del Mare, Cervia
Alda, Alassio
Night and Day, Loano
Vallega, Spotorno
La Conchiglia, Arma di Taggia
Il Cambusiere, Albissola
Pesci vivi, Albissola
Nazionale, Noli
Sport, Noli
Da Gigi, Noli
Nanina, Imperia
U' Vitturin, Recco
Il Falco, Finale Ligure
Lilliput, Noli
La Lanterna, S. Margherita
U' Fiaci Spada, S. Margherita
Lago Bin, Dolcesacque
Ferrer, Spotorno

CINEMA DELLA LIGURIA

GENOVA

AMBASCIATORI: Un uomo da marciapiede.
ARISTON: Stadio tenuto per una settimana.
ASTORI: Una pazza storia d'amore.
AUGUSTUS: La polizia chiede aiuto.
CIOZELLO: Le amiche.
CRATTACIELO: Jumping Jesus.
LUX: I cavalieri del deserto sono tornati.
MARGHERITA: L'uomo che amò Greta Garbo.
NUOVO PALAZZO: La svergognata.
OLIMPIA: Perché i gatti.
ORFEO: Il portiere di notte.
RIVOLI: La preda.
SMERALDO: Ilmela, ragazza bruna.
UNIVERSALE: Arrivano Joe e Margherita.
VERDI: Hotel inn.
DIANA: L'uccello dalle piume di cristallo.
ALPA: Stop all'OK Corral.
AURORA: Mela d'amore.
DIONISO: Orgasticosatanic criminal.
IDEAL: I quattro dell'Ave Maria.
LIDO: Torna a posto mentre io vado.
MIGNON: La pendolare.
MANIN: Il mostro dell'obitorio.
STAR: La belva del deserto.
ALCIONE: Operazione San Gennaro.
SUPERBA: Il Decameron femineo.

NERVI

AMBRA: Mi onori se gioca.
VERDI: L'arbitro.

RAPALLO

GRIFONE: Una brava ragazza.
ITALIA: Quando nuova produzione 1974-75: Il gatto e il topo.
AUGUSTUS: L'urlo di Chen terrorizza anche l'ossigeno.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Più forte ragazzi.
MIGNON: Ben Hur.
LUX: Tulo e il suo pescecane.

CAMOGLI

ODEON: Lo chiamavano Trinità.

SAVONA

DIANA: Si può fare... amigo.
ELDORADO: La notte della lunga paura.
ASTOR: Giordano Bruno.
OLIMPIA: Marco Polo junior.
MODERNO: O il vangelo o il denunciato.
BALESTRA: La crociata non stinca di sera.

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: Diario segreto di un carabiniere femminile.
CRISTALLO: Impresa.

CENGIALI

ODEON: Ma dopo il mondo sole?

MILLESIMO

ITALIA: Nel buio non il volo ma il sangue.

VARAZZE

TEATRO: Cinema nudi al supermercato.
TEATRO ESTIVO: L'amante pura.

ALASSIO

COLOMBO: Agente 007 licenza di uccidere.
RITZ: Questa sporca il faccio ricco.
MOULIN ROUGE: Papà mucca.
DON BOSCO: L'inglorioso tempo di Santi Giovanni.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Il tempo di Pariah.
DORIA ESTIVO: La bambola.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Rapallino.
MARCONI ESTIVO: Due passi in città.

VADO LIGURE

AMBRA: Shaft il terrorista di sabbiavi.
SABAZIA: Maria Stuarda.

SPOTORNO

ASTRO: Pippo, Pluto e Paperino superbrillano.
ARISTON: Il viaggio.

BORGIO VEREZZI

ABRA: Il magnifico emigrante.

FINALE LIGURE

ONDINA: Sofaro.
IDEAL: Cleopatra lenta: lezione di vestiario.
LUX: Lo sparviero.
ARENA: Il mio nome è nessuno.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Papa buna.

LOANO

LOANESE: Bianco rosso e...
PERLA: Tre uomini in fuga.
STELLA: Innocenza e turbamento.
GIARDINO: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.

ALBENGA

AMBRA: L'arbitro.
CRISTALLO: L'uccello dalle piume di cristallo.
ASTOR: Hai paura in una calibro?
GIARDINO: I tre supermen del West.

IMPERIA

CAVOUR: Il passatore.
ODEON: Il serpente.

BORDIGHERA

ZENI: Quella nuda nuda nuda sotto la luna.
OLIMPIA: Operazione drago.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: L'evaporato.
CERRI: La febbre dell'oro.
GIARDINO: Fantasia.

SANREMO

ARISTON ESTIVO: Arrivano Joe e Margherita.
ARISTON TEATRO: Cassetta.
CENTRALE: L'ostaggio.
DANKEMERE: Zanna bianca.
ORFEO: La stangata.
SUPERCINEMA: La polizia chiede aiuto.
LUX: Vedova allegra, vedova e allegra.
ARENA: Le sabbie.
MIGNON: Impotenti chi cinge a cena?
RITZ: Noi due senza domani.

VENTIMIGLIA

EUROPA: L'emigrante.
IMPERO: Il lavoratore.

CINEMA PIEMONTE

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Sesso matto.
AMBRA: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.
CORSO: La polizia chiede aiuto.
CRISTALLO: Chiaramente di Zorro.
GALLERIA: I figli chiedono perdono.
MODERNO: Violenza davanti al quartier.

ACQUI

CRISTALLO: La signora del lago.
GARIBALDI: I due volti della vendetta.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Il sindaco del braccio di ferro.
IRIS: E la terra si tinse di rosso.
ITALIA: Vedo nudo.
MODERNO: Le avventure di Robin Hood.

OVADA

TORRIELLI: Agente 007 dalla Russia con amore.
MODERNO: Appuntamento all'obitorio in dolce sol precipizio.

AOSTA

COURMAYEUR
SI. BIANCO: Come uccidere vostra moglie.

ASTI

VITTORIA: Sono disposto, mi chiamo Bill Zumbler.
POLITEAMA NAZIONALE: Organizzazione criminale.

SALONE ALFIERI: Ero una pistola infallibile, la chiamavano Joe il primo.

CANELLI

RAGNO D'ORO: Il sergente Klems.

CUNEO

CORSO: L'insolente.
FIAMMA: Silenzio di grave, suo marito è tacitato.
ITALIA: Colpo d'acceleratore.
NAZIONALE: Una pistola per Billy.

ALBA

EDEN: La morte buona due volte.
CORSO: Il secchio del grande lattaio.

BRA

IMPERO: Continuavano a chiamarlo figlio di...
POLITEAMA: Gli spari dell'ovest sgomento.
VITTORIA: Sogni proibiti di Don Giovanni.

FOSSANO

ASTRA: La furia degli implacabili.

MONDOVI'

CORSO: Stati confusi amore.

SALUZZO

POLITEAMA: Chi deciderà Charlie Varrick?

SAVIGLIANO

RITZ: I figli di Zanna Bianca.

NOVARA

ASTRA: Quattro furfanti per un assassino.

COCCIA: Bella di giorno.
ELDORADO: chiuso per ferie.
EXCELSIOR: chiuso per ferie.
PARAGGIANA: Agente 275 Operazione Connection.
VITTORIA: Cenga cangona che l'erba cresce.
S. CUORE: Clandestini della tenebre.

ARONA

SAN CARLO: riposo.
ROMA: L'avventuriero.
MODERNO: L'Arsino nei suoi racconti.
LUX: Shaft colpisce ancora.

BOGNANCO TERME

TERME: Polvere di stelle.

BORGOMANERO

MODERNO: Confessioni segrete.
SOCIALE: Il pinzere e l'amore.

DOMODOSSOLA

CATENA: De Sade 2000.
CORSO: Battaglia di Rio de la Plata.

VERBANIA

APOLLO: La clandestina.
ARISTON: Segni sulla strada.
IMPERO: Un uomo da abbattere.

INTRA

SOCIALE: Scatenato uno strano puzzle di delitti.

PALLANZA

SOCIALE: Sfida all'O.K. Corral.

VERCELLI

ASTRA: La strana coppia.
CIVICO: Lo chiamavano Mezzogiorno.
VIOTTI: Mezzi di forza.

SOTTO L'OMBRELLONE

Domenica prima trasmissione

Qualcosa da dire cantautori alla tv

Roma, 20 agosto.

Un nuovo programma musicale, dal titolo *Qualcosa da dire* sarà trasmesso a partire da domenica prossima sul secondo alle 21, nella stessa collocazione del programma di Claudio Villa *Una voce*, la cui ultima puntata è andata in onda domenica 18. Il nuovo programma di Roberto Dane, sarà condotto da Memo Remigi e Alcina Martano con la regia di Gian Maria Tarabelli. Le scene sono di Ludovico Muratori. Suonerà il complesso diretto da Gigi Cichellero.

Numerosi cantautori italiani si incontrano in un giardino. Alcuni sono famosi, altri alle prime armi. Insieme discutono, criticano e fanno ascoltare i loro nuovi motivi. Ad ogni puntata partecipa un giornalista con il compito d'intervistare i cantautori. Successivamente un'attrice legge i versi di alcune canzoni. La trasmissione si conclude con un omaggio-rievocazione dedicato ad un noto cantautore.

Il primo giornalista che parteciperà al programma sarà Nantas Salvalaggio. Caratteristica del programma è che tutti gli interpreti cantano dal vivo.

(Ansa)

Radio Montecarlo

9 — **Oroscopo**
9,45 **Quiz telefonico**
10,30 **Fate voi stessi il vostro programma**
12 — **Chiedetelo a Montecarlo**
12,06 **Montecarlo in casa**
13,45 **Quiz telefonico**
14,40 **I 7 appuntamenti**
15,45 **Gran gioco dell'estate**
18 — **Montecarlo pop**
19 — **Dove andiamo**
20,30 **Fan pop**

Nei cinema di Torino

FILM PER FAMIGLIE

All'AMBROSIO «Cartouche» (avventuroso); al REGIO «Arrivano Joe e Margherito» (avventure comiche); all'ORFEO «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» (brillante); all'EDERA «Godzilla contro i giganti» (fantascienza); al PALERMO «Il corsaro dell'isola degli squali» (avventure sui mari).

(A cura della redazione spettacoli di «Stampa Sera»)

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GERARDO

Gli influssi astrali agiteranno in giornata aspetti positivi quali la realtà oggi attivi, la prosperità, le fortune negli interessi e nell'amore, ma anche una certa tendenza alla contraddizioni. Favoriti soprattutto i nati sotto i segni dell'Ariete, Gemelli, Cancro, Leone, Sagittario, Capricorno e Pesci.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Giornata molto propizia per consolidare rapporti sentimentali e familiari. Si prevedono nuove conoscenze per un futuro stabile od un eventuale matrimonio. Attenzione però a qualche malumore indesiderato per voi, invece, la desiderata; questo è il momento propizio. Anche nell'ambito del lavoro molte possibilità di successo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Le vostre idee, pur essendo brillanti, raramente vi garantiscono il successo; questo è soprattutto dovuto alla vostra tendenziale selettività ai buoni consigli. Coloro che nutrono particolari simpatie per un collega di lavoro dovrebbero soffocare questo sentimento poichè rischiano spiacevoli complicazioni. Per altri invece soddisfazioni sentimentali.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Riuscirete a risolvere da soli alcuni problemi di lavoro. Questo, infondendo maggior fiducia in voi stessi, vi catalizzerà di sbargia che si rivelerà proficua per la realizzazione di alcuni progetti. Giornata adatta anche per consolidare i rapporti di lavoro con i superiori. Per alcuni soddisfazioni sentimentali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Giornata propizia per risolvere questioni di interessi e per nuove iniziative di lavoro. La presenza di Mercurio a Sole nel segno vi guiderà verso la realizzazione di nobili piani specialmente che vi renderanno molto sotto il profilo economico. Previsti viaggi di piacere all'estero.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Giornata molto favorevole sia per quanto concerne il lavoro sia per quanto concerne la vita sentimentale. Attualmente alcuna iniziativa di lavoro al preannunciano contrastate: ma in settembre avrete la conferma della loro validità e ne godrete economicamente i frutti. Previsti importanti e fecondi viaggi all'estero.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Giornata inizialmente favorevole al consolidamento di nuove iniziative di lavoro. Dovrete invece agire molto cautamente e ponderare attentamente la situazione in serata ed evitare di attuare iniziative almeno fino alla fine di dicembre. Sono infatti previsti forti influssi negativi della Luna.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Carteggi di risolvere da soli, senza l'intervento di terze persone, le questioni che vi riguardano; evitare di dare, a collaboratori ed amici, informazioni sul vostro conto. Siate sufficientemente schivi evitando periodi pericolosi, ma dovrete essere estremamente cauti. Da settembre in poi grandi soddisfazioni con la persona del cuore.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cprcnia
Via A. Doria 8 - Tel. 519.958
PROFUMI

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Le vostre iniziative e le vostre idee sono brillanti ma difficilmente riuscirete ad attuarle a causa di una negativa congiunzione della Luna e di Marte in aspetto negativo nel vostro oroscopo. Dovrete affrontare contrasti con collaboratori e colleghi che intralceranno gli ogni vostro successo.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) Dopo un difficile periodo di lavoro a causa degli influssi negativi della Luna, ne inizierà per voi uno particolarmente lucente e ricco di grandi soddisfazioni grazie all'influsso favorevole di Giove in congiunzione con Mercurio; vi saranno garantiti prestigio e sicurezza economica.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Non abbiate paura per il vostro futuro economico temendo chissà quali perdite finanziarie, il periodo si preannuncia alquanto propizio per consolidare rapporti di lavoro che sembravano difficilmente risolvibili. Buoni gli influssi di Mercurio anche per coloro che desiderano cambiare lavoro. Anche sentimentalmente il periodo si presenta rasserenato.

PALAZZO DEL MOBILE
corso Trapani, 71
comunica alla Sua clientela che il negozio rimane aperto TUTTO AGOSTO

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Momenti di vivo fervore e causa di iniziative di lavoro che sembrano lunghe ed inconcludenti. Molto presto vi troverete liberi da impegni e una maggiore serenità di spirito vi permetterà di valutare più obiettivamente la situazione e di trovare, quindi, adeguate soluzioni. Periodo particolarmente felice per gli sposati.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Avrete in giornata la sensazione che gli affari subiscano un calo. Non preoccupatevi: salvo un presentimento avrete infatti presto avanzamenti di carriera e miglioramenti economici. Soddisfazioni nella vita affettiva e familiare.

CAPITOL
Il portiere di notte

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.F.S.)

QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

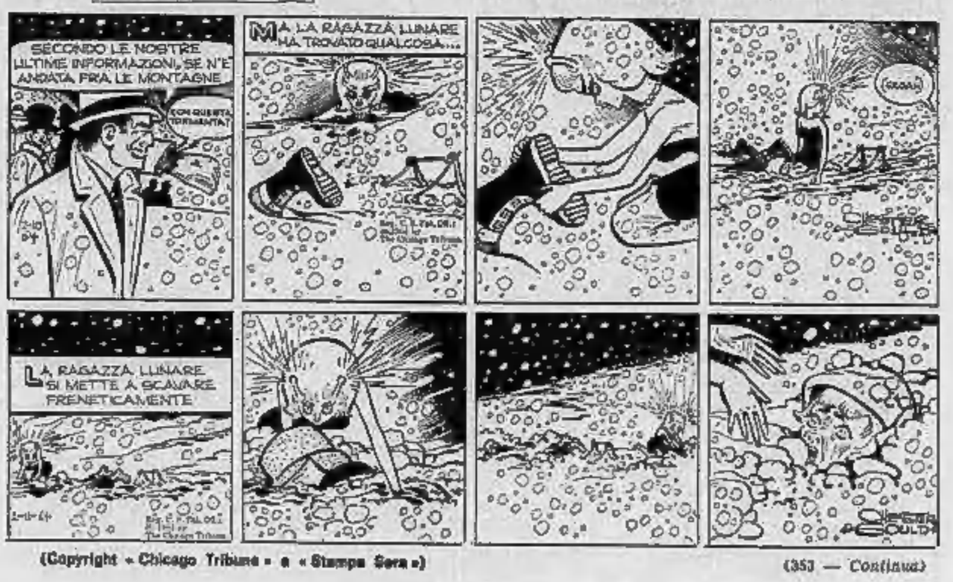
Tre nuovi personaggi si inseriscono nella nostra pagina di avventure a fumetti (Ag. «Disegnatori riuniti»)

IL TRUCCO DI EVANS

Ritorna Hawke, il più popolare «re» dei fumetti, in una vicenda fantastica («News Blitz»)

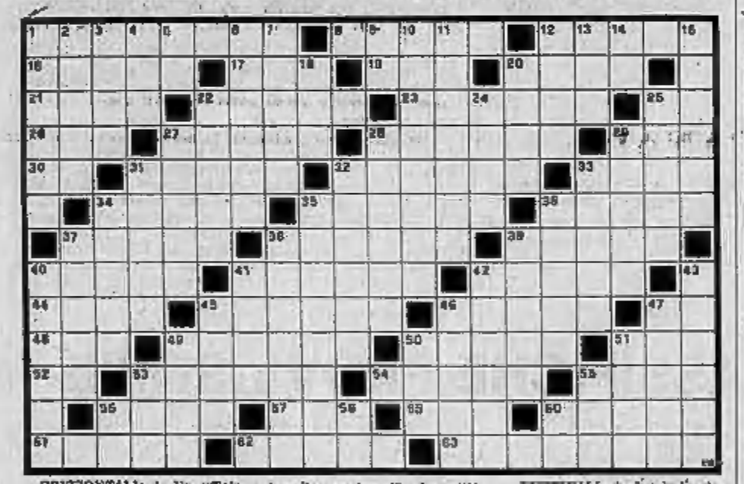
DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

Dalla luna è arrivata in «magnetomobile» una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Un effetto comunale; 8. E' fatta di parole; 12. Si accorcia scrivendo; 16. Cancelleria vescovile; 17. Il congedo liturgico di un tempo; 19. Il leggendario fondatore di Troia; 20. Frate sciamatico russo; 21. Assopimento morboso; 22. Dolina carsica; 23. Antico nome della Grecia; 25. Simbolo del «radio»; 26. Bue selvatico, oggi scomparso; 27. Si fa col rinum; 28. Ub vita alle piante; 29. Un segno sulla scheda; 30. Scudrie; 31. Il nostro più grande lago; 32. Serve alla sarchia; 33. E' insignito di Gran Croce (abbrev.); 34. Fango; 35. Masserita d'oro; 36. Era detto un tempo «sner del mento»; 37. Il meno più caro; 38. Uno stile decorativo; 39. Breve intervallo, sosta; 40. La città delle violette; 41. La è il debitore in ritardo nei pagamenti; 42. Può frantumare un vetro; 44. Nome di donna; 45. Libra centabile; 46. Si getta quando l'acqua bolle; 47. Pisa; 48. Tutto questo; 49. Presente che si offre; 50. La tavola apparecchiata; 51. Isola britannica nel Mar d'Irlanda; 52. Cagliari; 53. Polo sulno; 54. Pompa, magnificenza; 55. Si aspira a mezzo di un cannello; 56. Indumento da meccanico; 57. Piume del Tirolo; 58. La Rema di Tolmo; 60. Crapugli di spinosa regine; 61. Il suo nome è scritto nel testamento; 62. Metallo radioattivo; 63. Il francobollo spilla letiera che preme.

VERTICALI: 1. Incriminazione; 2. Città della Sardegna; 3. L'equipaggio dell'imbarcazione da corsa; 4. Avverbio di tempo; 5. La fine della... gazzarra; 6. L'arma usata da Davide per uccidere Golia; 7. Parte della Rivoluzione; 8. Prefisso reiterativo; 9. Un vino tipico; 11. Fa servizio in divisa; 12. Pinuso; 13. Un'abitatrice dell'arnia; 14. Pescarn; 15. Disegno nuovamente tracciato; 18. La giovane coppiera d'Olimpo; 20. E' simboleggiata da un camaccello d'alloro; 22. L'una il calendario; 24. La Rocca del cinema d'altri tempi; 25. Diana di origine cubana; 27. Produce datteri; 28. Un comando militare; 29. La custoia del libro; 31. Pietra di pregio; 32. Dignità, onore; 33. Si svolge in pretura o in tribunale; 34. Una pietra cosparsa di veninure; 35. Peninsola dell'Inghilterra meridionale; 36. Cucitura a lunghi punti; 37. Il nome della Callas; 38. La Santa patrona di Palermo; 39. C'è quello da bersagliare e quello di parata; 40. Un seme delle carte da gioco; 41. Indovino; 42. Città del Brasile, sull'Atlantico; 43. Vende anche olio; 45. La fine del viaggio; 46. Morbo epidemico contagioso; 47. Irene, nota attrice greca; 48. Attrezzo del pescatore; 50. Il cavaliere dell'ardimento; 51. Reginetta di bellezza; 53. Punto cardinale; 55. Scrisse «Racconti fantastici e straordinari»; 56. Teramo; 58. Il «richelle» della chimica; 59. Iniziali di Rascel.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

P	A	L	U	D	E	■	S	A	L	S	A	■	A	L	F	I	E	R	I
R	I	■	D	A	T	A	■	L	I	T	■	O	V	E	■	D	R	I	N
I	■	M	I	D	A	■	T	A	B	A	C	C	O	■	T	I	B	E	T
N	U	O	T	O	■	F	U	M	E	R	I	A	■	P	O	■	A	T	E
C	O	R	O	■	L	O	C	A	R	N	O	■	P	I	L	A	■	I	R
I	S	A	■	M	A	L	A	R	I	A	■	R	I	P	O	S	O	■	C
P	E	■	T	E	B	A	N	I	■	■	D	E	R	I	S	O	■	F	A
E	■	P	E	L	A	G	O	■	C	R	E	M	O	N	A	■	C	A	P
S	V	■	D	O	R	A	■	P	R	O	L	O	G	O	■	M	A	R	E
S	I	C	■	N	O	■	P	R	O	B	I	T	A	■	D	A	V	I	D
I	S	O	L	E	■	D	R	O	N	E	R	O	■	B	O	R	A	■	I
N	I	D	O	■	A	I	A	■	I	R	I	■	I	U	T	A	■	U	N
A	R	A	T	U	R	A	■	A	N	T	O	N	■	E	T	T	O	R	E

il rebus (6-11)

SOLUZIONE

Sala R - id. E P - a U pera T I = Salari dopuperati

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 837: 1. Cd7

N. 838 (8+6)

F. Gamage
(The Washington Star, 1941)
Il Bianco matta in 2 mosse

Le migliori partite della XXI Olimpiade

Spassky-Levy (incontro Urss-Scozia) Difesa Siciliana: 1. e4, c5 2. Cf3,d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,g6 6. Ae3, Ag7 7. f3,Cc6 8. Dd2,0-0 9. Ac4,Ad7 10. 0-0-0,Db8 11. h4, a5 12. Af6,C x e4(a) 13. C x e4,A x d4 14. h5d5 15. A x d5, De5 16. A x f6,D x d5 17. Dh8†, Cb4 18. T x d4,D x d4 19. A x g7. Il Nero abbandona.

(a) Se 12. ...C x d4 13. A x g7,R x g7† (Il Bianco vince dopo: 13. ...C x f3 14. g x f3, R x g7 15. h5,C x h5 16. Tdg1, Rh8 17. Dg5) 14. D x d4,b5 15. Cd2,e5! 16. Dd2,C x d3 17. D x d5,Ae6 (analisi di Razuvaev).

Velimirovic-Kazas (incontro Jugoslavia-Irak) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. d4, c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,a6 6. Ag5,e6 7. f4,Ae7 8. Df3, Dc7 9. 0-0-0,Cbd7 10. Ad3, b5 11. The1,Ab7 12. Dg3,0-0-0 13. A x b5† (a),a x b5 14. Cd x b5,Db8 15. e5,d5 16. f5!(b), Cfd5 17. Dh4,A x g5+ 18. D x g5,C x e5 19. D x h5,d4 20. T x e5,d x c3 21. C x c3,T x d1+ 22. D x d1,Td8 23. De1,a x f5 24. T x f5,Dh6+ 25. Rb1,D x h2 26. T x f7,D x g2 27. De8+,Rb8 28. De5†, Il Nero abbandona.

(a) Una innovazione di rilievo in luogo della continuazione di Spassky 13. A x f6,C x f6 14. D x g7.

(b) L'attacco del Bianco è irresistibile. Se 17. ...f x e5 18. ...fe x f6,g x f5 19. T x e8,D x e8 20. Dc7 matto.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il finale

M° Gisoni Cavanna (Venezia) Bianco muove e vince

SOLUZIONE: N. 1 5 - N 15 19; 14 14 - 19 15; 16 6 - 15 11; 5 19 - 11x18; 6 3 - 18 31; 2 6 - 31 17; 10 14 - 17 13; 6 11 - 13 17; 11 15 - 17 21; 15 19 - 9 13; 19 22 - 13 17; 21 14 - 31 26; 14 19 - 26 26; 19 23 - 26 32 e vince.

Dal campionato Piemontese '74

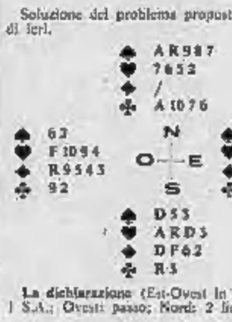
Magnifico (B)-Battuello (N): 23-19, 10-13; 19-14, 11x18; 21x14, 13-18; 22-13, 9x18; 28-23, 5-9; 23-19; 12-16; 10x12, 8x15; 26-21, 1-5; 32-28, 15-18; 28-26, 6-10; 21-17, 3-8; 24-20, 8-11; 20-18, 11-15; 26-24, 18-22; 27x18, 10-23; 31-27, 15x19; 23x11, 7x21; 25x18, 19-23; 18-14, 23-28; 14-11, 28-31; 16-12, 31-27; 12-7, 27-22; 7-3, 22x29; 3-7, 29-26; 11-8, 2x11; 7x14, 26-22; 24-20, 4-8; 20-16... Bianco vince.

A. Martini (B)-Magnifico (N): 23-19, 11-14; 21-18, 14x23; 26x19, 10-14; 19-10, 3x21; 25x18, 1-5; 32-28, 5-10; 28-23, 7-11; 28-21, 12-15; 23-19, 4-7; 18x12, 8x15; 21-17, 7-12; 27-23, 10-14; 29-25, 14x21; 25x18, 12-16; 30-27? (noto). 3-7; 18-13, 9x18; 22x13, 11-14!; 13-9, 15-19; 31-26, 5-10; 24-20, 7-10; 26-24, 19x26; 20-16, 11x20; 24x15, 26-31; 27-22, 14-18... Nero +, nota: Una possibile continuazione sarebbe: 23-19!, 15-20; 24x15, 11x20; 18-14, 9-13; 17x10, 6x13; 11-14, 20-23; 19-15, 13-17; 22-18, 17-21; 11-7, 3x12; 15x8, 18-22; 8-4, 22-24; 4-7, 23-28; 7-11, 28-32; 11-15, 32-28; 15-20; 21-25; 20-23, 28-32; 19-14, 25-29; 14-11, 2-5; 11-8, 5-9; 8-2, 29-26; 2-5, 9-13; 5-10, 13-17; 10-14, 17-21... patta.

Carlo Barbero

bridge

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri.



La dichiarazione (Est-Ovest in seconda): Sud: 1 S.A.; Ovest: passo; Nord: 2 fiori; Est: passo; Sud: 3 cuori; Ovest: passo; Nord: 3 cuori; Est: passo; Sud: 6 cuori.

Sud gioca 6 cuori e riceve l'attacco di Fante di cuori. L'attacco di Fante di atouts contro un contratto di slam presuppone, con tutta probabilità, la presenza del 10 e del 9. Fatta questa considerazione l'8 di cuori di Est appare sospetto con i resti 4 e 1 delle cuori, per garantirsi le 12 prese, il giocante deve ottenere il controllo del seme di atouts: perciò, sull'attacco di Fante di cuori, Sud sta basso. La difesa, per il meglio, rientra atouts. Sud prende con la Dama, gioca quadri tagliata al morto, rientra in mano con il Re di fiori, gioca ancora quadri tagliata al morto; rientra in mano con la Dama di picche, elimina le 2 atouts restanti e gioca infine picche realizzando 3 prese di atout di mano, 2 tagli di morto, 2 prese a fiori e 5 a picche, per un totale di 12.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI)

(353 — Continua)

DOVE ANDIAMO STASERA

teatri, ritrovi a Torino

ALCIONE: From all over the world Strip-tease and Variety con Marina Mew, Tre Rolls, Duo Barelon, Rita Costa, and Ivan Cenin e il Trapino di Glamo Lisbet. Vietato 18. Orario: 18,15; 21,30.

ERBA: Estate al cinema.

ALFIERI: rassegna grandi film.

AL FLORIDA (p. Solferino 542.822): 20,45 Wanda e i Favoriti.

BELLE ARTI: 21 Franco dei Giusti.

CHALET: 21 Guido Mouse e i Vinch 9.

GAY ESTIVO: 21 Johnny Bustelo.

BOCCACCIO (c. Moncl. 149, 683.668). S. GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze tech. I Francesi.

BABY NIGHT - La Cloche - Ristorante (lic). 894.913), str. Traforo Pinerolo 200.

CAPRICE (Giochi 16, 531.328) 16-21. PACO CLUB: tutte le sere ore 21 discoteca (str. S. Mauro 320, 527.000). WEST-END DISCOTECA: 1, 890.030.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●○	Successo	○○○○
Passabile	●●●	Discreto	○○○
Discreto	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 57, tel. 547.007) Orario: 15 — 16,50 16,40 — 18,30 20,30 — 22,30 Ingr. 1500
Cercasi un Villippo da Broca, con Ivan Desny, Rossana, Claudia Cardinale (Francia-Italia - Scarlatto a colori) — La storia d'un generoso e leggendario brigante in un film in costumi assai movimentato. Non vietato.
★ Avventuroso

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 548.167) Orario: 14,45 16,20 17,55 19,30 20,50 22,35 Ingr. 1500
L'avventura Maria Grazia Terra di Francis Lyou, con Scott Brady, Sterce North, Gary Merrill (U.S.A. - Colori) — Terrificanti avventure abissali si diramano verso la Terra. Per distruggerla o per conquistarla?
★ Fantascienza

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 537.192) Orario: 15,30 17,50 20 — 22,00 Ingr. 1500
Per amore Giulia, di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Giovanna Ralli, Françoise Fabian (Italia - Colori) — Bella storia d'amore, d'altre donne indifferente — ma ayrien che galeotto rimpatrio lo fa crollar. — Prima visione dopo il disimpegno. Vict. 14.
★ Sentimentale

ASTOR (via Vioili 8, tel. 519.116) Orario: 15 — 16,50 16,40 20,30 23,20 Ingr. 1500
Trader Horn, il cacciatore bianco di Ross S. Hodiy), con Rod Taylor, Anne Haywood, Jean Sorel (Usa - Colori) — Da un romanzo giornale nel 1931 e sullo schermo, una drammatica storia a sfondo equatoriale, con belve e selvaggi.
★ Avventuroso

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, telefono 530.714) Orario: 15 — 16,50 16,40 20,30 23,20 Ingr. 1500
Johnny Svelto di Robert Clouse, con Jim Kelly, Yuki Kiendry (Usa-Hong Kong - Colori) — Mafia, pallida negra e karatè nella vicenda d'un giovanotto acrobaticamente diabolico e raddrizzatore di torti.
★ Lotta orientale

CAPITOL (via S. Belmazzo 24, telefono 540.603) Orario: 14,30 16,50 18,40 20,50 22,30 Ingr. 1500
Il portiere di notte di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Crudele storia d'amore tra il carnefice d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima (ritrovata alcuni anni dopo: Vicenza minori anni 18.
★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica cinematografica Italiana

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.116) Orario: 15 — 17,50 17,45 — 22,30 Ingr. 1000
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con M. McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (G. B. - Colori) — Avventure d'un giovane e dei suoi personali principali sono la violenza, lo stupro e Beethoven. V. 18.
★ Drammatico

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) Orario: 14,40 16,30 18,20 20,25 22,30 Ingr. 1500
Vivo quasi nuda per sopravvivere di Gary Nelson, con Clinton Ford, Michael Burns, Diana Ryper (Usa - Colori) — Vorrebbe vendicare il padre ucciso, ed invece diventa il figlio adottivo dell'ucciderà.
★ Western

CRISTALLO (via Cesio 5, telefono 690.710) Orario: 14,50 (?) — 19,50 21 — Ingr. 1500
La notte dei serpenti di Ananda Lewis, con Peter O'Toole, Lesley Sharp, Joanna Pettet, Philippe Noiret, Tom Courtenay (Usa - Panavision a colori) — Decenni nazisti mentre avanzata (orbitalmente) si sciolgono le sue ghiacciaie occupate dai tedeschi. Vict. min. a. 14.
★ Guerra

DORIA - Chiuso per ferie, riapre il 24 agosto.

ECHELLO (via C. Colombo 31, t. 540.740) Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
La preda di Domenico Paolella, con Zeudi Araya, Nunzia Munizzaghi, Micheline Presle, Franco Gasparri (Italia - Colori) — Settissimi giovani donne di colore supremamente contese, nella lontana Colombia, tra due vaquini bianchi. Vietato minori anni 18.
★ Esotico-drammatico

IDEAL (corso Racconis, telefono 541.523) Orario: 15,15 17,10 18,50 20,40 22,30 Ingr. 1500
La polizia chiede aiuto di Massimo Dallamano, con Giovanna Ralli, Claudio Cassinelli, Mario Adorf, Franco Fabrizi (Italia - Colori) — Giovane avvocatessa condotta contro prepotenza generale un'illuminante inchiesta su traffico di stupefacenti. Vict. 14.
★ Drammatico

LUX - Chiuso per ferie, riapre il 26 agosto.

METROPOL (v. Fr. Tommaso 8, t. 653.470) Orario: 14,30 16 17,40 19,10 20,40 22,20 Ingr. 1500
Sesso in testa di Sergio Ammirata, con Pilar Velasquez, Dijil Peress, Tony Ucci, Lino Banfi, Alda Cinelli, Tony Scotti. Orario: Libertà (Italia - Colori) — Molti pistoni comici in un film tutto di studio, vietato ai minori di anni 18.
★ Farse sexy

NAZIONALE (via Pomba 4, telefono 518.858) Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
La signora gioca bene a scopa? di Giuliano Carnimeo, con Edwige Fenech, Carlo Giuffrè, Didi Perego, Franco Fabrizi, Daniela Giordano (Italia - Colori) — Commedia boccaccesca condita con pruriginose allusioni di sfacciato sapore erotico in un film tutto di studio, vietato ai minori di anni 18.
★ Farse sexy

REALE (via XX Settembre 15, telefono 651.466) Orario: 15 — 17,20 17,15 — 22,30 Ingr. 1500
Arrivano Joe e Margherito di Giuseppe Colizzi, con Keith Carradine, Tom Skerritt, Sybil Danning, Cyril Cusack (Italia - Colori — Tre Colori) — Commedia-farsa spesso di ridevoli battaglie, in spettacolare, in Italia-America merce la presenza di Tomei (Margherito) e Carradine (Joe).
★ Western

RITZ d'Essai (v. Villa Rey, ang. v. Asgul, t. 630.931) Orario: 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
Cinci-vasi Kid, di Norman Jewison, con Steve McQueen, Ann-Margret, Karl Malden, Tuesday Weld, Joan Blondell (Usa - Colori) — Dal regista di « Jesus Cristo Superstar » è narrata la storia brillante d'un giocatore scanzonato.
★ Commedia

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 519.749) Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
La mia droga si chiama Julie di François Truffaut, con Jean-Paul Belmondo, Catherine Deneuve (Francia - Colori) — Inglistamente tradizionale alla sua prima apparizione, ami adulterio, è un film che si presenta così come nuovo. Non vietato.
★ Drammatico

TORINO (via Sacchi 6, telefono 530.333) Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
La corruzione di Cristiano Bisaglia, con Philippe Leroy, Barbara Bouchet, Leonora Fani (Italia - Colori) — Ad Ischia, avvenimenti cronica d'uno scrittore con una Lolita mediterranea. Viet. min. a. 18.
★ Drammatico

VITTORIA (v. Roma 326, t. 511.789) Orario: 14,45 16,40 18,35 20,30 23,30 Ingr. 1500
Whiskey e fantasmi di Anthony M. Dawson, con Tom Neal, Fred Harris, Maribel Martin (Italia - Colori) — Un favoloso tesoro di 1000 barili di whisky e il premio d'una entusiastica vacanza.
★ Western

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Sacrid 19, t. 511.293) - Ar. cond.) Orario: 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 Ingr. 800
Per favore non montatemi sul collo, di Renato Polselli, con Jack MacGowran, Shannon Alis, Alfie Bass, Fiorella Mayen (Usa-G.B. - Colori) — Brillante satira dei vampirismi nel quale l'estroso regista palermo ha diretto per l'ultima volta sua moglie. Vietato minori anni 14.
★ Horror comico

COLOSSEO (via M. Cristina 73, telefono 651.034) Orario: 15 — 16,50 14,30 — 20,50 22,30 Ingr. 800
Campane a morto per la vendetta di Cheng-Fu di Wey Ming Jung, con Chang Pung, Wai-An-Ku, Chia Chiang (Hong Kong - Colori) — Si picchiano con mani e piedi in avventure così fantasiose che non le credi. Vict. anni 18.
★ Lotta orientale

CRISTALLO (via Cesio 5, telefono 690.710) Orario: 14,50 (?) — 19,50 21 — Ingr. 1500
La notte dei serpenti di Ananda Lewis, con Peter O'Toole, Lesley Sharp, Joanna Pettet, Philippe Noiret, Tom Courtenay (Usa - Panavision a colori) — Decenni nazisti mentre avanzata (orbitalmente) si sciolgono le sue ghiacciaie occupate dai tedeschi. Vict. min. a. 14.
★ Guerra

DORIA - Chiuso per ferie, riapre il 24 agosto.

ECHELLO (via C. Colombo 31, t. 540.740) Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
La preda di Domenico Paolella, con Zeudi Araya, Nunzia Munizzaghi, Micheline Presle, Franco Gasparri (Italia - Colori) — Settissimi giovani donne di colore supremamente contese, nella lontana Colombia, tra due vaquini bianchi. Vietato minori anni 18.
★ Esotico-drammatico

IDEAL (corso Racconis, telefono 541.523) Orario: 15,15 17,10 18,50 20,40 22,30 Ingr. 1500
La polizia chiede aiuto di Massimo Dallamano, con Giovanna Ralli, Claudio Cassinelli, Mario Adorf, Franco Fabrizi (Italia - Colori) — Giovane avvocatessa condotta contro prepotenza generale un'illuminante inchiesta su traffico di stupefacenti. Vict. 14.
★ Drammatico

LUX - Chiuso per ferie, riapre il 26 agosto.

METROPOL (v. Fr. Tommaso 8, t. 653.470) Orario: 14,30 16 17,40 19,10 20,40 22,20 Ingr. 1500
Sesso in testa di Sergio Ammirata, con Pilar Velasquez, Dijil Peress, Tony Ucci, Lino Banfi, Alda Cinelli, Tony Scotti. Orario: Libertà (Italia - Colori) — Molti pistoni comici in un film tutto di studio, vietato ai minori di anni 18.
★ Farse sexy

NAZIONALE (via Pomba 4, telefono 518.858) Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
La signora gioca bene a scopa? di Giuliano Carnimeo, con Edwige Fenech, Carlo Giuffrè, Didi Perego, Franco Fabrizi, Daniela Giordano (Italia - Colori) — Commedia boccaccesca condita con pruriginose allusioni di sfacciato sapore erotico in un film tutto di studio, vietato ai minori di anni 18.
★ Farse sexy

REALE (via XX Settembre 15, telefono 651.466) Orario: 15 — 17,20 17,15 — 22,30 Ingr. 1500
Arrivano Joe e Margherito di Giuseppe Colizzi, con Keith Carradine, Tom Skerritt, Sybil Danning, Cyril Cusack (Italia - Colori — Tre Colori) — Commedia-farsa spesso di ridevoli battaglie, in spettacolare, in Italia-America merce la presenza di Tomei (Margherito) e Carradine (Joe).
★ Western

RITZ d'Essai (v. Villa Rey, ang. v. Asgul, t. 630.931) Orario: 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
Cinci-vasi Kid, di Norman Jewison, con Steve McQueen, Ann-Margret, Karl Malden, Tuesday Weld, Joan Blondell (Usa - Colori) — Dal regista di « Jesus Cristo Superstar » è narrata la storia brillante d'un giocatore scanzonato.
★ Commedia

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 519.749) Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
La mia droga si chiama Julie di François Truffaut, con Jean-Paul Belmondo, Catherine Deneuve (Francia - Colori) — Inglistamente tradizionale alla sua prima apparizione, ami adulterio, è un film che si presenta così come nuovo. Non vietato.
★ Drammatico

TORINO (via Sacchi 6, telefono 530.333) Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
La corruzione di Cristiano Bisaglia, con Philippe Leroy, Barbara Bouchet, Leonora Fani (Italia - Colori) — Ad Ischia, avvenimenti cronica d'uno scrittore con una Lolita mediterranea. Vict. min. a. 18.
★ Drammatico

VITTORIA (v. Roma 326, t. 511.789) Orario: 14,45 16,40 18,35 20,30 23,30 Ingr. 1500
Whiskey e fantasmi di Anthony M. Dawson, con Tom Neal, Fred Harris, Maribel Martin (Italia - Colori) — Un favoloso tesoro di 1000 barili di whisky e il premio d'una entusiastica vacanza.
★ Western

seconde visioni

ALFIERI (Piazza Solferino) - A piedi nudi nel parco, Robert Redford, Jane Fonda. Colori. Orario: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
★ Commedia

A.B.C. (c. Regina 29, t. 890.465) - L'imodellista, Patrick Cuny. Technicolor. Vietato 18.
★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 340, t. 687.068) - Wang Yu l'implacabile, W. Yu, C. Chiang. Colori. Vict. 14.
★ Lotta orientale

EDEN (corso Mucciatti 241, tel. 670.467) - Bersaglio mio di baci assassini, Nino Manfredi, Pamela Tiffin, Ugo Tognazzi. Orario: 20; 22,10.
★ Commedia

FARO (v. Po 32, t. 832.314) - 3 dita di morte, Wang Yu, Tien, Vict. 14.
★ Horror

FIAMMA (v. Treponi 57, t. 372.037) - Un dono per la legge, Joe Don Baker, Rosemary Murphy, Techn.
★ Avventuroso

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 106, t. 851.900) - Il segreno della palma d'oro, Lui Chang. Colori. Vict. 14. Ap. 14,45. Ult. 22,30.
★ Lotta orientale

LA PERLA (c. Da Cesperi 26, t. 564.781) - Salerada per 4 spie, Lisy Venturini, Mirella Tolo.
★ Drammatico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 788.800) - Dalla Cina con amore... in Danimarca con furore, Charly Chan, Col. Vict. 14.
★ Lotta orientale

PIEMONTE (v. Nizza 21, t. 652.756) - Dal Giappone con furore, il Lup, W. Ping. Col. Vict. 18.
★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 780.551) - « I 3 volti della paura », Boris Karloff Ap. 14,45. Ult. 22,30.
★ Lotta orientale

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 437.467) - Favole nude per le svedesi italiani, Edwige Fenech. Techn. Vict. 18. Or.: 14,30, 16,05, 17,40, 19,15, 20,50, 22,35
★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 267.480) - Vedi (nuovi).

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 543.345) - Orfeo da Barlico, ritocare e morire, Nikhail Ulyanov. Colori.
★ Guerra russo-indiana

MILANO (v. Milano 8, t. 530.397) - La Mila e Una Notte e un'altra ancora.
★ Fidanzati sexy

Tre femmine in soffitta.
★ Commedia

PO (v. P. 21, t. 510.490 - Novelle galeotte d'amore del Decamerone, Ray O' Connor, Techn. Vict. 18.
★ Commedia sexy

P. NUOVA (v. Nizza 15, t. 659.165, spett. 18) - Lo chiamavano King. A. Kinsky. Colori.
★ Avventuroso

La ragazza del prete, Nicole De Bari. Colori.
★ Commedia

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.883) - Il grande avventuriero, Ginette Leclerc, M. Tureau. Co. Vict. 18.
★ Drammatico, da Arrabal

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Duchi 63, t. 387.719) - Il cervello malefico, J. Scott, Techn.
★ Horror

GIARDINO (c. Montalcone 62, t. 329.873) - 5 dita e una pistola, P. Chung, C. Hung. Colori. Vict. 14.
★ Lotta orientale

MIRAFIORI (c. Cosenz 68, t. [illegible]) - Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire, Mark Lester, Susan [illegible]. Colori. Vict. 18.
★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 93, t. 390.711) - La 14 emozioni, Wang Ping, Techn. Vict. 14.
★ Lotta orientale

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 599.123) - Indio Black, Tuo Brother, Dean Reed, P. Buenos. Techn.
★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Pesaro 27, t. 331.748) - La morte accarezza a mezzanotte, S. Scott, L. Fletcher. Col. Vict. 14.
★ Giallo

LIDO (v. Monginevro 42, t. 335.415) - Dieci piccoli indiani, di O'Brien. Vict. 14.
★ Giallo

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 373.637) - Il tuo piacere è il mio, Barbara Bouchet, Techn. Vict. 18.
★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 755.597) - Città amara (Dat. City), Stacy Keach. Techn. non vict.
★ Drammatico-sportivo, regia Jean Rouch

BERNINI (c. Tamagni 3, t. 7.343) - Mi è caduta una ragazza nel piatto, F. Sollers, G. Hawn; regia Boulting. Col. Vict. 14.
★ Commedia

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.362) - Chiuso per lavori.

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.980) - Blonde erotico, Colori. Vict. 18.
★ Sexy

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 88, t. 772.987) - Chiuso per rinnovo locali.

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 226) - Kung-Fu il vendicatore solitario. Techn. Vict. 14.
★ Lotta orientale

DORA (c. Fr. Orléans 31, t. 484.871) - Casa d'appuntamento, Evelyn Elgar, Barbara Bouchet. Techn.
★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. V. Simonetta 247) - Mio zio Benjamino, l'uomo del cassonetto rosso, Jacques Brel. Techn.
★ Commedia in costume

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - Quei maledetti colpi al Rio Grande Express, John Wayne, Rod Taylor, Colori. Ore 20; 22,30 (più reali).
★ Western

APOLLO (largo Giachino 9), t. 213.685; ore cinematografo) - La casa delle bambole erotiche, S. Ipilton. Techn. Vict. 18.
★ Horror

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Godzilla contro i giganti, L. Hunter. Techn.
★ Avventuroso

JOLLY (v. Virginiani 150, t. 290.101) - Regolamento dei conti, M. Costantin. Techn. Vict. 14.
★ Poliziesco

SPLENDOR (v. Ibleges 109, t. 298.126) - Vintage nudes per 10 vergini, R. Hayama. Techn. Vict. 18.
★ Erotico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ALBIA (c. G. Cesare 97, t. 273.216) - Il figlio di Zorro, F. Simone. Techn. Non vietato.
★ Cappa e spada

ARI (c. R. Parco 142, t. 303.588) - Cow-boys in Africa, Nobi Green, Tom Nardini. Colori.
★ Avventuroso

AURORA (c. Brescia 2, t. 278.510) - Delta Cina non tremi, Bruce Lee (a grandissima richiesta).
★ Lotta orientale

FALCHERA - La armate rosse contro il 3° Reich. Colori, non vict.
★ Guerra retro-tedesca

MAIOR (corso G. Cesare 108, t. 287.874) - Coppia spogliata senza coppia spogliata, K. Raver. Techn. Vict. 18.
★ Commedia sexy

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - I corsari dell'isola degli squali, J. Cooper. Techn. Non vict.
★ Avventuroso

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 280.332) - 3 dita e una pistola, P. Chung Chung. Techn. Vict. 14.
★ Lotta orientale

SOCIALE (v. Cournayeur 2, t. 650.608) - L'erba, l'uva, il sorgozio, Baldi Morassi. Techn. Vict. 18.
★ Drammatico

ZENIT (v. Cordi 1, t. 267.097) - Lo strano vizio della signora Wardh, E. Fenech. Techn. Vict. 18.
★ Giallo

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 47, t. 877.171) - Vivi o preferibilmente morti, D. Osmon, Sydne Rome, N. Benvenuti. Colori.
★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Saluzzo 24, t. 832.376) - I turbamenti di una principiessa, C. Renaud. Colori. Vict. 18.
★ Commedia

BRUNO d'Essai (c. Cassia 106, t. 832.080) - Il sette e sopra sedici di Dario Argento, K. Malden, C. Spaak. Colori. Vict. 18. Or.: 20,15, 22,30.
★ Giallo

CROPA (v. Crema 3, t. 882 457) - Le lolitissime del sesso, Casadessi vedove col complesso della sessantina, C. Cinelli. Colori.
★ Commedia

VITT. VENETO (p. V. Veneto 9, t. 871.647) - Il fantasma di Londra, J. Fuchsberger. Colori.
★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Denlotti 8, p. Nizza, t. 651.264) - Un dito con una fiamma sopra il cuore per vendetta, C. Mitchum, B. Boucher. Colori. Vist. 18. Ap. ore 14.
★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.022) - La mia pistola per Ringo, G. Peck. Techn. Non vietato.
★ Western

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 683.917) - Il pistolero di Hongkong, Colori. Vist 18. Ap. ore 15.
★ Lotta orientale

Riduzioni Enal-Agis — Cinema: A.B.C., Adriano, Alba, Alcazar, Alfi, Astra, Augusto, Brunetta, Faro, Giardino, Jolly, La Perla, Lirico, Nazionale, Odeon, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri) - TEATRI — Erba: Cinema e cinema; Alfieri, speciali all'Enal — Regio: Stagione lirica d'autunno al Palasport. Abb. ridotti all'Enal (orario 9-13).

Spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La signora del West.
CIRIÈ
CATALANO: Operazione Crossbow.
ITALIA: Ogni notte una preghiera.
COAZZE
MIRAMONTI: Fantasia - Un dollaro non basta.
GRAVENO
ALFIERI: Sinfonia e il segno di Zagreb.
IVREA
POLITEAMA: Orazia per quei colpo di pistola.
SPLENDOR: L'isola della salamandra.
LANZO
NUOVO: A sera dopo l'omicidio.
PINEROLO
ITALIA: Sette i sopravvissuti.
NUOVO: Il tempo addolo.
SETTIMO
GARIBALDI: I cesso sono micidiali.
MONCALIERI: Il cervello di Mr. Sussex.
VALPERGA
AMBRA: Rapace in cerca.
VESTRIERE
FRAITEVE: L'isola del tesoro - Sinbad e gride.

I FILM CHE VEDREMO

La grassona è femminista

Andréa Ferreol protagonista di *Donna è bello!* del regista Grazzini

Andréa Ferreol (a destra) in una scena di «Donna è bello!»

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 20 agosto.

Andréa Ferreol, ovvero il piacere di essere grassa. Una grassa bella e serena come lei, che non combatte la propria rondeur con diete avvilenti ma la conserva tutta grassa fino all'ultimo chilo, credevamo non potesse più esistere. Da quando è stata scoperta da Marco Ferreri per il suo film *La grande abbuffata*, i giornali le hanno dedicato interviste e servizi fotografici che esaltavano il suo modo nuovo (ma in realtà così antico) di essere donna.

Un altro regista italiano, Sergio Grazzini, ha visto nella Ferreol l'interprete ideale per il suo *Donna è bello!* (lo slogan delle femministe americane: «*Woman is beautiful*»). Con questa pellicola Grazzini esordisce nella regia dopo essere stato sceneggiatore di film come *Grazie zia*, *Dillinger è morto*, *Il seme dell'uomo*, *I tulipani di Haarlem*, e, di recente, *Fatti di gente perbene* di Bolognini e *Marcia trionfale* di Bellocchio. Con *Donna è bello!* egli affronta il tema dell'alienazione della donna-contadina oppressa da condizioni ataviche disumane.

«*Andréa Ferreol* — dice Grazzini — *aderisce perfettamente alla figura di Ottavia, la protagonista del mio lavoro, una donna che vive al di fuori di ogni manipolazione psicologica di tipo cittadino*». La trama del film è senza dubbio suggestiva: una contadina vive nell'antica condizione di sudditanza che la vede oppressa dalla famiglia, dal lavoro servile e da un padrone reazionario, così come lo sono state tutte le donne «passate» per quella casa di campagna. Un bel giorno Ottavia rimane sola a custodire i campi, gli animali e il figlio subnormale: il marito, fervente comunista, è andato in Russia per un gemellaggio; i padroni sono tornati in città. La sua solitudine dura poco: arriva un giovane sconosciuto che sembra aver bisogno dell'aiuto della donna e fa scattare in lei la molla dello spirito materno. In quella campagna solitaria la presenza estranea e diversa dell'uomo corrompe l'antico modo di vedere la vita di Ottavia e le inocula una carica di inquietudine.

Senza volerlo lo sconosciuto rappresenta l'occasione per una presa di coscienza. Il momento che capirà di essere innamorata di lui, per la prima volta nella sua vita si sentirà giovane e bella e ricomincerà a curare se stessa. In lui avviene una trasformazione tale che non potrà più accettare di essere quella che è sempre stata.

Enrico Morbelli

STASERA TV

ORE 20,40: lezione di Storia

PRIMO CANALE: "Canossa" con Glauco Mauri e Carmen Scarpitta - SECONDO: "Parliamo tanto di loro" ed uno show con Iva Zanicchi

SUL PRIMO CANALE

18,15 **Tv dei ragazzi** (Cinema e ragazzi)
19,30 **Telegiornale sport - Oggi al Parlamento**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Canossa** (1ª parte)

Prende il via lo sceneggiato storico CANOSSA, un colpone di Giorgio Prosperi realizzato da Silverio Blasi, che in due ore di trasmissione (la lunghezza d'un film) si propone di riassumere le principali vicende della lotta per le investiture tra Papato ed Impero (controversia sul diritto di nomina dei vescovi e degli abati con annessa dignità feudale, della quale la chiesa riaffermava la propria esclusiva competenza) culminata nella scomunica lanciata da Gregorio VII ad Enrico IV e nel celebre episodio del pellegrinaggio in Italia del re per implorarvi l'assoluzione.

Al centro dell'azione drammatica campeggiano le figure del fiero pontefice, il senese Ildebrando di Soana (Glauco Mauri), dell'arrogante re di Germania (Adalberto Maria Merli) e della contessa Matilde di Toscana (Carmen Scarpitta).

Nella prima delle due parti nelle quali s'articola lo sceneggiato (proposte con una settimana d'intervallo mentre forse sarebbe stato preferibile fissarle ravvicinate) sono riassunti alcuni momenti significativi del drammatico scontro di potere tra papa e re. Aminconito e non più promuovere a benefici ecclesiastici uomini notoriamente indegni per i loro costumi viziosi, Enrico reagisce dapprima subdolamente, sobillando un capomascnada romano, Cencio (Roberto Antonini) per fargli ragire il papa durante la celebrazione della messa di Natale in S. Maria Maggiore e, fallito il tentativo, convocando a Worms una Dieta a lui fedele che dichiara deposto dal pontificato Gregorio VII.

Una delle scene più drammatiche è quella della notifica di questo messaggio, pieno d'insulti e di minacce, fatta dal messaggero regio al papa mentre presiede un concilio in Laterano. La risposta a tanta protervia non può essere che la scomunica di Enrico, che ha come più grave effetto di sciogliere i sudditi dal giuramento di fedeltà verso di lui. Il re si trova privato così d'ogni autorità, anche perché i grandi feudatari, non più tenuti all'obbedienza, gli hanno posto un ultimatum: o la revoca della scomunica o la detronizzazione.

Per evitare la sconfitta (i suoi avversari hanno già pronto un candidato che dovrà prendere il posto, l'aborrito cognato Rodolfo di Svevia) Enrico scende così in Italia per implorare il perdono del Papa che s'è rifugiato a Canossa, presso la contessa Matilde

21,45 **Chi siamo: Quantità e qualità** ("La qualità della vita")

Quarta e conclusiva puntata dell'inchiesta-dibattito CHI SIAMO dedicata alla trasformazione della società italiana. Alla domanda sulle condizioni di vita attuali suggeriscono risposte il prof. Francesco Forte, ordinario di scienza delle finanze a Torino, il prof. Vittorio Frosini dell'Università di Roma ed il prof. Giuseppe De Vita.

22,45 **Danzatori di sciabole della Georgia**
23 — **Telegiornale - Che tempo fa**

SUL SECONDO CANALE

16 — **Eurovisione - Vienna: Campionati europei di pallanuoto e nuoto**
Montreal: Campionati mondiali di ciclismo su pista
20,30 **Telegiornale**
21 — **Parliamo tanto di loro**
22 — **Gala di mezza estate**

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La Tv dei ragazzi (Il club del Teatro - Il gabbiano azzurro); 19,15: Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: L'apocalisse degli animali; 21,35: Mercoledì sport; 22,35: Malican padre e figlio; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 16,55: Vienna: Campionati europei di nuoto; 20,30: Telegiornale; 21: Frank Capra: un ottimista a Hollywood (L'eterna illusione).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

16,55 **Da Vienna: Campionati europei di nuoto**
18,55 **Da Vienna: Campionati europei di tuffi**
20,30 **Telegiornale**
20,45 **«Saguaro».** Documentario serie «Sopravvivenza»
21,10 **Il Regionale**
21,45 **Telegiornale**
22 — **Istanbul Express.** Film con Gene Barry, John Saxon, Tom Simcox, Senta Berger. Regia di Richard Irving.
23,30 **Jazz Club:** Bobbie Hutcherson al Festival di Montreux
24 — **Telegiornale.**

Il programma svizzero mendia in onda il film hollywoodiano di spionaggio ISTANBUL EXPRESS diretto da Richard Irving ed interpretato da Gene Barry, John Saxon, Tom Simcox, Mary Ann Mobley e Senta Berger (qui al suoi esordi in una parte di fianco). E' la storia di un mercante d'arte americano che, per motivi patriottici, accetta una rischiosa missione segreta propostagli dalla Cia.

d. g.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
17,40 Musica in
18,30 Country and western
20 — Nazza d'oro, 50 anni di musica alla radio
21 — Sabbia negli ingranaggi, radiodramma di Alfredo Balducci
21,45 Par sola orchestra
22,20 Andata e ritorno
23 — Oggi al Parlamento - I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
15,30 Media della valuta - Bollettino del mare
15,40 Canzoni
17,40 Il giocone
18,35 Piccola storia della canzone italiana
19,30 Radiosera
19,55 Supersonic
21,15 Due brave persone
21,29 Popeff
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
17,10 La sinfonia del giovane Mozart a 13 anni
17,40 Jazz oggi
18,05 La staffetta
18,30 Donna 70
18,45 L'assistenza alla madre e al bambino
19,15 Concerto della sera
20,15 Musica della Polonia
21,30 Attorno alla nuova musica
22,45 Libri ricevuti

Risponde Ugo Buzzolan

A volte il cronista televisivo arrivano lettere veramente strane. Questa per esempio, di un padre di famiglia residente a Grugliasco (omettiamo, per ovvie ragioni, generalità e indirizzo) il quale scrive testualmente: «Siccome lei deve tenere il piede in due staffe, una è La Stampa e l'altra è la Rai, e quindi avrà intrallazzi da tutte e due le parti, e siccome lo tengo un figlio il quale è un bravo ragazzo, ma non ha mai studiato e non ha grande voglia di lavorare ma di stare al caffè e con gli amici. Io mi rivolgo a lei per sapere se lei può farmelo assumere o alla Rai di Torino (mio figlio dicono che canta con discreta voce) o a La Stampa anche come giornalista. Si capisce che deve imparare, ma mi rivolgo a lei perché sono sicuro che se lei lo incita e lo obbliga...». Comprendo la ambasce del padre di Grugliasco, ma non credo di poter fare proprio niente. Provi con la Rai, chissà. Per quel che riguarda La Stampa, le direzione politica e la direzione amministrativa, da me interpellate, hanno concordemente risposto che per ora non è previsto l'arruolamento forzato di giornalisti.

Fra le lettere strane, non ho mai citato quella che mi giunse circa sei mesi fa da un impiegato di una grossa ditta milanese, una lettera con regolare firma (risultata vera) e scritta con molto garbo ed equilibrio. Il signore in questione sosteneva che una certa sera di febbraio, data la buona notte dall'annunciatrice e chiusi i programmi con la consueta sigla, dopo tre o quattro minuti il video, che egli aveva lasciato distrattamente acceso, si era rianimato ed era ricomparsa l'annunciatrice di cui sopra che ridendo e ammiccando s'era girata, s'era alzata la sottana e aveva mostrato il sedere alla telecamera: contemporaneamente un distinto speaker, con aria sarcastica, aveva fatto un gestaccio di scherno verso gli spettatori. Dopo di che il video s'era spento... Un sogno, evidentemente. O un'allucinazione. Gli avevo risposto in questo senso, con cautela, e cercando di mettere la cosa in scherzo. Ma alcuni giorni più tardi mi arrivò una replica furente: il signore era offeso dalle mie incredulità e, tanto per cambiare, mi copriva di contumelie.

F. F. da Torino: «Lei che indubbiamente conosce l'ambiente della Rai dal didietro, potrebbe con gentilezza fornirmi l'indirizzo privato della cantante e "vedette" Gloria Paul che mi piace alla follia...». Non conosco l'ambiente Rai né dal didietro né dal davanti. E faccio il cronista televisivo, non il mezzano.

u. bz.

IL FILM DEL GIORNO

Due tipi simpatici

"Arrivano Joe e Margherito" di Colizzi, un western con Keith Carradine e Skerritt

ARRIVANO JOE E MARGHERITO di Giuseppe Colizzi, con Keit Carradine, Tom Skerritt, Sybil Danning - Italo-franco-spagnolo; commedia avventurosa in scope a colori (Cinema Reposi).

TRAMA — Attorno a una eredità di cento milioni

SPORT

STAMPA SERA
Anno 106 Numero 185

Juventus e Torino di nuovo al vertice? Ne discutiamo con Orfeo Pianelli e con il "primo„ tifoso bianconero

Agnelli parla dello scudetto

Gianni Agnelli e Giampiero Boniperti il giorno di Ferragosto mentre la Juventus giocava (Foto «La Stampa»)

LE AMBIZIONI

Già si pensa a Juventus-Torino come al derby dello scudetto. Nascondere un certo ottimismo sulle prospettive delle due squadre torinesi è inutile. Hanno le carte in regola per strappare il titolo alle Lazio e lo scontro diretto che, comunque, si farà attendere fino a dicembre, per i tifosi porta già impressa l'etichetta della super sfida al vertice. Controproducente, invece, è farsi cullare dall'euforia perché al primo ostacolo su cui si incampa fatalmente si cade nella depressione.

Il Torino ha trovato in Zaccarelli l'ideale centrocampista, stando almeno alle indicazioni della prime amichevoli, ma ha ritrovato soprattutto Pianelli il cui entusiasmo fa contagio l'ambiente granata. A dire il vero non sappiamo se è stato Pianelli a contagiare Fabbri oppure Fabbri a contagiare Pianelli. Entrambi parlano di scudetto con la convinzione di chi l'ha a portata di mano dopo averlo atteso per anni e anni e anni.

Pianelli e Fabbri vanno a braccetto nella ricerca delle loro rivincite. Il presidente è in carica da dodici anni e non ha mai vinto il titolo anche se con Gigogni l'ha sfiorato. Fabbri vuole cancellare la Coppa, il Cagliari, il Bologna, colpevole da otto anni lo perdiamo. Ha molti conti in sospeso il tecnico romagnolo e vorrebbe saldarli in una sola stagione. Per natura è sempre stato un cauto, un timido. Adesso dichiara guerra a tutti perché sente fra le mani un'arma forte con la quale combattere, quella della sua squadra. Attacca e difende Valcareggi, attacca a tutto spiano Vicini, discute la Nazionale. Anche in fatto di «carica» oggi può sentirsi maestro di Giagnoni. Deve però temere conto di un ambiente, quello dei tifosi, sempre fedele, tartarido, compatto ma ormai lontano dal farsi incantare senza prima i risultati che consolidino la promesse della vigilia.

Questo Torino fa paura a tutti. Maestrelli per primo, ma se ciò è un vanto nello stesso tempo non è un vantaggio perché tutti si preparavano ad affrontarlo senza concedergli nulla. Rocco l'altra sera a Grosseto ci diceva: «Non hanno interesse a fare tanto chiasso in anticipo. Lo dico da amico». L'entusiasmo tuttavia, è lecito, romantico in una squadra che arriva dimenticato in se stessa dopo vent'anni di disavventure, sfortuna, incapacità e inesperienza. Potrà anche perdere il campionato ma sicuramente matterà in crisi molte squadre a cominciare da Bernardini materiale prezioso nella ricomposizione della nuova Nazionale.

La Juventus, invece, è più cauta anche se, come il Torino, medita la rivincita. Il secondo posto dello scorso anno nell'impegno di Parola, che amorevolmente chiama i bianconeri più forti di tutti, va migliorato. Quindi non c'è scelta: si mira al primo. Raggiungerlo sarà difficile e non perché rispetto alle altre pretendenti la Juventus disponga di materiale umano meno valido ma perché alcuni problemi di impostazione vanno ancora risolti, alcuni uomini come Damiani vanno inseriti in un ingranaggio che non sempre lo scorso anno ha funzionato al meglio, mentre altri giocatori vanno recuperati completamente. E' bene, per il suo bene, che la Juventus le partenza non si senta avvantaggiata rispetto ad altre squadre. La concorrenza ormai dichiarata dal Torino oltre a tutto servirà a stimolarla domenica per domenica.

Parola non ha drammatizzato l'opaca prestazione di Ferragosto e neppure ha esaltato il successo di domenica sera contro l'Atalanta. E' significativo, però, che alla prima sollecitazione contro una squadra allenata da Heriberto, dotata di orgoglio e di determinazione di chi vuol ben figurare, anche dopo sei venti gioni di allenamenti, la Juventus si prepara ad affrontare i bulgari. Sarà l'ideale grande ritorno al calcio dopo il ritorno dalla vacanza.

Sarà il derby dello scudetto? La piazza afferma senza mezzi termini che Juventus e Torino saranno le principali protagoniste del campionato che sta per cominciare, tecnici e dirigenti delle varie società fanno eco. E' estate e tutto questo costa pochissimo. Cosa ne pensano invece i responsabili del calcio torinese? Boniperti, come al solito, preferisce tacere, Pianelli ricicla e non vuole uscire dal generico. La voce esplicita, senza mezzi termini, è quella di Gianni Agnelli, «primo» tifoso della Juventus, interpellato stamattina alle 7,30 da «Stampa Sera».

«Juventus e Torino che lottano al vertice, che si giocano lo scudetto in un derby avvincente e drammatico. E' una visione che esalta tutti i tifosi torinesi...».

«Tra le tante sciocchezze d'estate — afferma Agnelli — si può dire anche questa. Prendiamola come un gioco stagionale e niente di più».

«Nella mia interpretazione, la prospettiva sembra piuttosto remota. Azzardatissima. E' estate, d'accordo, ma le due squadre di Torino sembrano avere i numeri per raggiungere il massimo traguardo. E, quello che più conta, insieme...».

«Io non ci credo. Almeno, per ora non mi sembra così. Senza mezzi termini, non penso che Juventus e Torino si siano rinforzati al punto da poter vincere il campionato. Se mi dimostreranno il contrario, sarà una piacevole sorpresa».

«Cominciamo con l'esaminare il Torino, la squadra che i bianconeri "soffrono" di più. Quest'anno, nell'interpretazione generale, sembra votata al grande traguardo».

«Davvero? Il Torino da vent'anni dice che vincerà lo scudetto. Lasciamoglielo dire, è molto meglio che allerni queste cose in salute. Se non altro, lo questo stimola la Juventus».

«Ma in effetti quest'anno il Torino è più forte».

«Ma no! E chi ha preso?».

«Parecchi giocatori buoni, Zaccarelli, per esempio».

«Credevo che l'uomo nuovo fosse Garritano. Non conosco Zaccarelli».

«E' indubbiamente un giocatore interessante. Giovane, non potrà che migliorare».

«Ma chi è? Cruyff, da poter cambiare volto al Torino?»

«Un confronto del genere non potrà che riempire Zaccarelli di legittimo orgoglio. Sempre in tema di miglioramenti, conviene, la Juventus si è assicurata Scirea e Damiani».

«Non credo che l'inesauribile brevore di Scirea possa risolvere i problemi della Juventus. Per quanto riguarda Damiani mi dicono che sia più forte di Menichelli. Un'affermazione sorprendente. A me non pare cosita perché Menichelli disponeva di maggior peso».

«Nelle valutazioni sul mercato, comunque, Damiani pare di molta considerazione, tutti gli pronosticano un grande avvenire...».

«Non posso esprimermi su questo argomento con particolari dati di fatto. L'ho visto giocare soltanto a Ferragosto. Per mio conto, cerco "numeri" che erano concessi soltanto ai grandi giocatori. E' mia opinione che sia presto per poterlo inserire tra questi».

«D'accordo, ogni valutazione in assoluto di Damiani è prematura. In ogni caso, nella Juventus c'è sempre Altafini che fornisce le massime garanzie sul piano della classe e dell'esperienza. Un uomo che diverte sul campo e che è utilissimo alla squadra con le sue reti determinanti».

«Penso che sul conto di Altafini si sia già detto tutto, in senso positivo, naturalmente. Si può aggiungere, e non si tratta di un dato di poco conto, che è l'uomo che mette in crisi un portiere del calibro di Zoff. La bella anche con diabolici palloncetti, come a Ferragosto».

«Altafini a parte, lei non è dell'opinione che la Juventus sia più forte che non nella scorsa stagione?»

«Sono piuttosto diffidente. Se il Torino si è rinforzato con questo giovane Zaccarelli di cui abbiamo parlato, la Juventus ha fatto altrettanto con Damiani e Scirea. Però, che questi miglioramenti portino ad un derby da scudetto mi sembra piuttosto improbabile. Io, francamente, non ci credo».

Testi di
PEPPE BRACCO e FRANCO COSTA

"DERBY AL VERTICE? UNA SCIOCCHEZZA!„

E aggiunge: "Alla Juventus non basta Damiani, mentre il Torino ha Zaccarelli che non è Cruyff"

Orfeo Pianelli ed Edmondo Fabbri credono come mai nel Torino da scudetto

PIANELLI

"Vorrei che fosse vero„

Il clima di euforia dei tifosi e dei critici è riuscito a contagiare anche le alte sfere granata? Fabbri lascia dire, gli elogi sembrano scorrergli addosso senza lasciare traccia, tanto è abituato a sentirseli ripetere. Il presidente Pianelli, che ha fatto una fugace apparizione calcistica nella partita di Mondovì, è ancora leggermente al di fuori di questo clima vagamente esaltato.

«Presidente, dopo dodici anni è riuscito davvero a mettere in piedi il Torino da scudetto?».

«Questo lo dite voi. E' un discorso del tutto prematuro per qualsiasi squadra, non soltanto per il Torino. E' troppo comodo e facile parlare adesso. Meglio tacere ed aspettare, così si evitano brutte sorprese».

«Tutti, però, dicono che il Torino ha aggiunto in pieno la campagna acquisti, che si è notevolmente rinforzato. Lei si giudica soddisfatto di quanto siete riusciti a combinare all'Hilton?».

«Abbiamo cercato di operare per il meglio, questo è certo. Ma venirmi a chiedere se il Torino ha fatto una grande campagna acquisti, se pensa che finalmente lo scudetto, credo sia davvero una sciocchezza. Come si fa a parlare in questo senso? Il mondo del calcio è strano, assurdo e si contraddice tutti i momenti. In questi giorni — se debbo giudicare da quanto leggo sui giornali — sono almeno cinque le squadre che hanno vinto lo scudetto. Qualsiasi giocatore è convinto di segnare almeno venti gol.

«Il Torino, però, dispone di Pulici e Graziani, due giocatori che con il gol dovrebbero avere una certa confidenza...».

«Beati loro! Io sto zitto, per adesso. Se saranno davvero bravi, sarò il primo a complimentarmi. Ma i miei dodici anni di presidenza mi hanno insegnato ad andare con i piedi di piombo. Lasciamo che vadano i giocatori con i piedi di gazzella. E' il loro compito».

Giovedì sera

Juventus Bulgaria

La Juventus, reduce dalla vittoriosa trasferta di Bergamo, ha ripreso questa mattina la preparazione ai Combi in vista dell'importante amichevole di domenica contro la nazionale bulgara.

Erano presenti tutti i giocatori, compreso l'infortunato Damiani, e quindi Parola giovedì sera potrà schierare la formazione migliore. Quale sia questa formazione però il trainer bianconero non l'ha ancora detto; sarà una Juventus «sanitaria» con Gentile e Cuccureddu terzini e Spinosi stopper, oppure l'allenatore bianconero si affiderà ancora al vecchio e collaudato modulo con Morini al centro della difesa? Chiunque sia il prescelto avrà un compito molto ardue. I bulgari si annunciano molto pericolosi, anche in considerazione della ridotta preparazione della Juventus, la quale d'altra parte è chiamata ad una pronta conferma dei progressi già fatti registrare.

CALLIGARIS in finale

DALL'INVIATO

Vienna, 20 agosto.

Mattinata favorevole per il nuoto italiano. Ha iniziato la staffetta veloce femminile. Nelle batterie la squadra azzurra composta da Laura Podestà, Laura Gorgerino, Patrizia Lanfredini e Laura Bortolotti ha nuotato in 4'01"07, nuovo record italiano (il precedente era di 4'06"59). Con questa prestazione la squadra si è classificata per la finale con il settimo tempo. Poco dopo Lorenzo Marzo ha nuotato i 400 misti in 4'43"23, anch'esso nuovo record nazionale (il primato apparteneva allo stesso Marugo, con 4'46"81). Il campione ligure è stato però sfortunato perché ha ottenuto il stesso tempo e non è entrato in finale.

E' andata bene anche Novella Calligaris. La padovana nei 400 stile libero ha ottenuto il secondo miglior tempo dietro alla tedesca Franke, con 4'28"34. Sono spariti quindi tutti i dubbi sulle condizioni di forma di Novella. La ragazza ogni pomeriggio punterà certamente a prendere una medaglia.

Un cavallo ha già vinto, ora aspettiamo l'altro. Dopo Dibiasi, splendido ed asettico trionfatore dei tuffi dal trampolino di tre metri, ieri sera, oggi s'attende Novella Calligaris impegnata finalmente in una delle sue gare, i 400 s.l. Il paragone con il mondo ippico non è casuale, anche se certamente non vogliamo che l'immagine sia troppo realistica. Dibiasi — lo avevamo già scritto altre volte — è un po' come un famoso purosangue, quel Ribot che fece tanto parlare di sé anni fa ed è rimasto nella storia dello sport come uno splendido trionfatore. Klaus Dibiasi è un po' come Ribot: un tipo solitario che difficilmente accetta la compagnia della gente. Nel caso del cavallo, al massimo, l'ammessa al recinto era una cavalla che era diventata compagna inseparabile del campione. In quanto a Klaus accetta la vicinanza del padre che è anche suo allenatore o di un giovane tuffatore austriaco che lo guarda come si guarda un Dio.

Inutilmente ieri sera il biondo e glaciale sovietico Strahov ha cercato di far scomparire Dibiasi. Il russo ha tentato il tutto, ha fatto tuffi di una difficoltà incredibile, cose quasi da circo, e da trapezio della morte. Ma non è riuscito a battere l'azzurro, anzi, è arrivato dietro anche a Cagnotto il quale si è portato così via la sua bella medaglia d'argento che forse era il minimo preventivato dal torinese.

Ma torniamo a Dibiasi. «Conosco bene Strahov — ci ha detto al termine della gara — so che è un avversario temibile. Ma so anche che, prima o poi, su undici tuffi, uno lo sbaglia. Allora lo aspetto al varco. Ancora una volta ho avuto fortuna».

E' vero, lo ha aspettato al varco, ma nel frattempo aveva già accumulato un vantaggio tale da mettersi quasi al riparo da ogni sorpresa. Solo al decimo salto Klaus è stato tradito dalla fiducia nei propri mezzi. «Era il due e mezzo in avanti — ci racconta — che avevo già provato molto bene. Sono scattato in alto e ho cercato di ritardare la chiusura. Invece ero già al pelo dell'acqua e stavo per entrare violento. Ho dovuto correggere il tuffo all'ultimo istante anche se non si sono riuscito alla perfezione».

Un piccolo errore che ha permesso a Strahov di riportarsi sotto, ma poi, al salto conclusivo, il ventisettenne campione di Bolzano ha messo in moto un'altra marcia e il sovietico ha dovuto accettare la legge del più forte. La stessa legge che ha relegato ancora una volta Giorgio Cagnotto al secondo posto, alla medaglia d'argento.

«Se non avessi perso punti preziosi in mattinata — ha detto — nei primi tuffi liberi — con i soli tuffi della sera avrei certamente vinto. Ma non mi dispero.

Per quanto riguarda i tuffi, ora resta la piattaforma, dove c'è Dibiasi favorito, mentre Cagnotto avrà soltanto dal napoletano Di Miro. Ancora una volta Klaus punterà all'oro, ma per la gara dai 10 m. che si svolgerà venerdì e sabato, ci sarà un altro sovietico da superare, il regolarissimo Mihailin.

Dai tuffi, che ci hanno dato le prime soddisfazioni, passiamo al nuoto che con Roberto Pangaro sinora non ha privato la squadra azzurra di qualche motivo di rilievo. Naturalmente però l'attesa è tutta per Novella Calligaris, l'unico che può darci le medaglie.

Cristiano Chiavegato

LA TV

La tv si collegherà con Vienna a partire dalle ore 16 sul secondo canale. Sono in programma le finali della staffetta 4 x 100 stile libero femminile, 400 misti maschile, 100 rana maschile, 400 stile libero femminile e la finale dei tuffi femminili dalla piattaforma.

GIMONDI correrà

DALL'INVIATO

Montreal, 20 agosto.

Il «grande ammalato» Felice Gimondi, accompagnato dal nemico-amico Bitossi, dal medico degli azzurri dottor Zucchelli, dal commissario tecnico Nino Defilippis con l'inseparabile amico Piero Enrietti, ha fatto una capatina ieri sera in pista. Il motivo di questa visita, un po' inattesa data la stanchezza di tutti gli stradisti azzurri per il lungo viaggio sereo da Milano a Montreal e per il disagio della differenza di fuso orario, era strettamente legato alle condizioni fisiche del campione del mondo. Felice infatti si è sottoposto ad una radiografia nell'attrezzatissimo reparto medico del velodromo. Il risultato del l'esame è stato abbastanza confortante: esclusa ogni frattura nella zona femorale.

Gimondi lamenta solo una forte contusione con ematoma sottocutaneo all'anca sinistra oltre ad estese abrasioni in tutta la parte sinistra del corpo. «La situazione — dice il dottor Zucchelli — si presenta in chiave senz'altro meno pessimistica. Le speranze di recuperare Gimondi in tempo utile sono buone, anche se logicamente Felice dovrà sottoporsi a precise cure ed attendere un paio di giorni prima di salire in bicicletta».

Anche Gimondi, dopo l'esito della radiografia e dopo gli applausi del pubblico alla presentazione sua e di Bitossi in pista, è apparso più sollevato: «Se non avessi sperato di correre, dato che di professione non faccio il tartufo — ha detto — non sarei nemmeno partito».

Circa i suoi rapporti con Bitossi, il campione del mondo, proprio alla vigilia della prova iridata di domenica, ha detto che si è trattato di un incidente senza importanza, ormai praticamente chiarito. «A parte le conseguenze della caduta — ha concluso Gimondi — mi trovo in condizione atletica perfetta e, se tutto procede bene, conto di rifinire la mia preparazione con qualche allenamento, in modo da presentarmi in gara domenica nella forma adatta per difendere il mio prestigio».

Quanto a Bitossi, il toscano è decisamente sufficiente: «Sono al massimo della forma» — ha detto — vado più forte che a Gap, una condizione atletica simile l'ho avuta solo nel '68 a Imola».

Tutti gli altri azzurri, visitati dal dottor Zucchelli, si trovano in ottime condizioni fisiche, specialmente Motta del quale Defilippis è preoccupato soltanto di moderare l'entusiasmo, per evitare che il trentino sprechi domenica il suo felicissimo momento di forma con una tattica di corsa avventata. I professionisti azzurri oggi rimarranno praticamente a riposo, limitandosi ad una breve passeggiata in bicicletta nel pomeriggio. Per mercoledì invece è previsto un intenso allenamento su strada, non soprattutto anche sul percorso dei mondiali.

Mario Ricci, il c.t. dei dilettanti, ha intanto preso in consegna i sei stradisti Algeri, Magrini, Martinelli, Mirri, Rondelli e Tosini, ma continua a dedicare le sue maggiori cure agli uomini del quartetto che domani saranno in gara nella cento chilometri su strada. Dovrebbero correre Bettoni, Fraccaro, Landoni e Perusso.

Gianni Pignata

LA TV

Questa sera sulla pista di Montreal si svolgeranno le seguenti gare: velocità professionisti (semifinali e finali) che vedranno in pista i nostri Turrini e Cardi; mezzofondo professionisti (finale); inseguimento a squadre (semifinali e finali) che vedrà impegnato il quartetto azzurro composto da Baroni, Pizzoferrato, Masciarelli e De Candido. La tv trasmetterà dalle ore 17 sul secondo canale la registrazione delle gare di ieri.

le borse oggi

Giornata nera, perdite pesanti

TORINO — Il mese borsistico di agosto si chiude con una giornata nera per il mercato azionario. Gli scambi sono vivacissimi e esclusivamente dalla pressione dei venditori, che trovano scarso contropartita, adattandosi a sacrifici di prezzo, in non pochi casi oscillanti intorno al 5 per cento. Fra i titoli principali seccamente colpiti si annoverano: La Centrale, Immobiliare Roma, Fiat ordinaria, Viscosa ordinaria, Rinascente ordinaria. L'immediato dopo-listino registra ulteriori arretramenti.

La generalizzazione delle decurtazioni su tutto l'arco del listino, l'entità delle perdite (fra le più alte in una sola seduta negli ultimi 15 anni), la relativa modestia dell'attività svolta e l'apparente assenza di giustificazioni adeguate lasciando il commentatore perplesso circa il fenomeno odierno, nonostante si considerino i numerosi fattori negativi da tempo agenti sul mercato.

Nel reddito fisso l'attività è minima con variazioni poco rilevanti nei due sensi.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1342, 1336, 1324, 1310; Fiat priv. [illegible], n.t., 960, 970. Chiusura Montedison 1-1-1974 821.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba [illegible] 1972 conv. 230; Città di Genova 7% 79; Metropolitana Milanese 7% 79; Sip 7% conv. 95,50; Viscosa conv. 7% 122; B.I.I. 1973 conv. 107; C. Erba 1973 7% conv. 122,20; Magona 1973 7% conv. 133; Metalli 1973 7% conv. 110; Gim 1973 8% conv. 111; Banco S. Spirito 106,80; Fidis 110; E.T. '78 95,50.

LE AZIONI A TORINO

	19-8	20-8
ALIMENTARI		
Alemont	3200	3200
Eridania	2120	2120
Florio	500	500
Motta	2850	2400
Romana Zuccheri	445	380
Vecchi Unicem	480	480
BANCARIE		
Banco Roma	18100	17900
Comit	19300	18800
Credito It.	2015	1980
Interbanca priv.	23200	21900
Mediobanca	74500	73000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1320	1320
Elerit	1750	1750
Fornaci Riunite	4000	3770
Unicem	5330	5300
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	890	890
Italgas	750	750
Liquigas	373	367
Liquigas priv.	181	170
Pirelli Latex	29750	28800
Montedison	895	864
Monted. Gemina	828	805
Faramanti	1690	1638
Pierrel	3820	3820
Rumianca	1500	1500
SAFFA	5595	5750
Schiapparelli	9950	9700
COMMERCIALI		
Rinascente	139	129,50
» priv.	96	90 —
Stoc Genova	3890	3850
IMMOBILIARE		
Beni imm. It.	1010	1012
Beni imm. It. priv.	650	650
Beni Stabili	5420	5100
Cond. Acqua Roma	—	680
Generale imm.	413,50	380
Imm. Ast. Vittoria	6100	6100
Istim	7090	7000
Risanamento	10200	10200
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	13600	13500
» » priv.	9200	8100
Latina	1800	1585
Latina priv.	1240	1280
Generali	65000	62600
RAS	76110	73700
S.A.I.	15700	13500
Toro Ass.	45750	43400
Toro Ass. priv.	18250	17500
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3600	3800
Autostrada To-Mi	4200	4200
Fer. Ca.	436	436
Italcable	3900	3800
N.A.I.	5930	3688
SIP	1970	1956
Torino-Nord	153	148
FINANZIARIE		
Bastogi	1745	1655
Finsider	396	385
GIM	3400	3400
IFI priv.	3470	3280
Ifil	17400	17075
Invest	3435	3400
La Centrale	15150	14500
Mittel	3180	3180
Piemonte Finanz.	6990	6400
Pirelli & C.	1770	1770
Pirelli S.p.A.	980	930
S.A.R.O.M. fin.	2998	2998
S.I.F.A.	1495	1345
S.M.E.	1750	1650
STET	2190	2135
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	990	990
Marelli & C.	990	990
Pan Electric	2550	2550
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1385	—
» priv.	990	—
Gemmanti	2100	2500
Gilardini	3450	3150
Moncenisio	—	—
Nebiolo	350	360
Olivetti	1330	1290
» priv.	1125	1120
Westinghouse	3800	3550
MINERARIE METALL.		
Dalmine	360	340
Fornaci & C.	1110	1000
Italsider	650	650
Metalli	2850	2750
Talco & Grafite	31000	31000
Terni	113	95 —
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	17100	16900
» priv.	7850	7650
Cartiera Italiana	1185	1050
TESSILI		
Cot. Cantoni	14100	13900
Fisac	2800	2800
Lane Borgosesia	24800	24000
Manifattura Fibre	168,25	166
» » pr.	295	295
Viscosa	2060	1975
» priv.	1280	1270
DIVERSI		
Acque pot. TO	1365	1345
Cigs	3200	3200
CIR	7690	7300
Facchetti	305	305
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	300	300
Pirelli 5%	80	80
Mediob. 6%	212	212
Med. Finanz. 7%	140	140
Liquigas 7½ '79	100	100
» » '81	100	100
» » '82	100	100
» » 7½% '83	100	100

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Il ciclo operativo di agosto si è concluso con una Borsa molto contrastata e cedente. I primi sintomi di debolezza affiorati ieri in chiusura si sono rafforzati stamane in un mercato molto nervoso, che dopo qualche battuta di resistenza sui livelli della vigilia, ha perso nettamente terreno con flessioni piuttosto marcate. Basti confrontare l'andamento della Montedison, salita ieri a 863 lire e oggi crollata a 860 in chiusura.

Questo può dare una visione della pesantezza del mercato azionario scaturita oggi sia dalla modestia degli scambi, sia da preoccupazioni di un'ulteriore stretta creditizia, nonché dall'attesa degli incontri di Colombo e Carli a Roma.

La sistemazione dei riporti, data la modestia delle posizioni, non ha creato difficoltà al mercato, e il tasso del denaro è rimasto invariato. Listino molto debole ai minimi della giornata, con diffuse perdite in tutti i settori. Resistente, con prevalenza pari di offerte, il settore del reddito fisso.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 63.500, 62.650, 62.500 nel dopoborsa; Fiat 1350, 1320; Montedison 864, 862, 860; Viscosa 3001, 2980, 1998; Olivetti priv. 1300; Toro 45.700; Sai 15.190.

Ecco le quotazioni ufficiali di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abelile 17.000; Andes 2999; Allsavra 48.700; Alitalia 3130; Ambrosiana 1331; Anic 928; Assicuratrice 168.500; Bastogi 1850; Banca Roma 18.000; Beni Stabili 5042; Breda 2999; Caffaro 384; Cantoni 13.500; Carlo Erba ex. 6130; Carlo Erba pr. 3900; Cascami 11.100; Cementir 1810.

Ciga 3090; Cogo 1670; Comit 18.790; Comp. Milano or. 15.280; Comp. Milano pr. 8710; Comp. Toro or. 45.700; Comp. Toro pr. 17.200; Cond. Acqua 685; Credit 2025; Cucirini 6250; Dalmine 360; E. Marelli 691; Eridania 2071; Esercit 1780.

Finmare 208; Finsider 379; Fisac 2761; Fond. Incendio 13.990; Fond. Vita 26.400; Gavardo 3710; Generali 63 mila 350; Gim 3203; Ginori 483; Ifil 16.500; Imm. Roma 390; Iniziativa 5499; Interbanca 21.700; Invest 3400; Italcable 3871; Italcementi 29.000.

Italsider 625; Lanerossi 2990; Lepetit or. 13.200; Lepetit pr. 13.190; Linificio 858; Liquigas 298; Magneti M. 930; Marcotto 1298; Mediobanca 79310; Mira Lanza 27.810; Mittel 3110; Montedison 860; Montefibre pr. 280; Motta 2685.

Olcese 615; Olivetti ord. 1299; Olivetti pr. 1100; Pacchetti 305; Pierrel 3700; Pirelli e C. 1850; Pirelli spa 915; Ras 72.550; Rinascente ord. 131; Rinascente priv. 92,75; Risanamento 9980; Rumianca 1500.

Saffa 5935; Sai 15.190; Saipem 2080; Sielo 1050; Sip 1961; Sme 1840; Stampati 6250; Standa 12.780; Stet 2160; Tecnomasio 300; Terni 110; Trafilerie 1530; Un. Manif. 38.850; Viscosa ord. 1936; Viscosa pr. 1270.

A GENOVA

Nel giorno dei riporti il mercato azionario ha subito una battuta d'arresto con prezzi molto cedenti su tutti i comparti del listino. Gli scambi sono risultati più animati delle ultime riunioni. Reddito fisso calmo con pochi affari.

Centrale 14.500; Generali 62.550; Ras 75.000; Meridionali 1680; Nai 3700; Viscosa ord. 2004; Viscosa priv. 1260; Finsider 385; Italsider 625; Fiat ordin. 1319; Fiat priv. 975; Sip 1970; Montedison 854.

REDDITO FISSO A TORINO

VALORI DI STATO	19-8	20-8
Ramelle 3%	86 —	86 —
Redimibile 3½%	100 20	100 30
Ricostruz. 3½%	81 60	81 60
» 5%	84 30	84 30
Pr. R. 5% Triest	84 —	84 —
Rif. Fond. 5%	84 50	84 50
Pr. R. 5% Tr. '54	87 50	87 50
Pr. Ed. Sc. 3½ '67	82 —	82 —
» » '68	82 80	82 80
» » '69	96 —	96 —
» » 6% '70	96 75	96 75
» » '71	96 75	96 75
» » '72	96 75	96 75
B.T.N. 3% '74	—	—
» » '73 I	96 50	96 50
» » » II	95 40	96 —
» » '77	87 25	87 25
» » '78	84 50	84 —
» 3½% '79	86 —	86 —
» » '80	85 —	85 —
» » '82	83 60	83 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	79 50	79 —
» » '65 II	78 20	78 20
» » '66 I	77 50	77 —
» » '66 II	77 50	76 80
» » '67	78 —	78 —
» » '68 I	76 50	76 —
» » '68 II	76 —	75 70
» » '69 I	76 —	75 30
» » '69 II	76 —	75 30
» 7½% '70	83 90	84 80
» » '71	84 50	84 50
» » '72 I	83 50	84 30
» » '72 II	82 60	82 50
» » '73	82 80	82 50
» Buoni 6%	89 —	89 —
IRI 6% '64	91 —	91 —
» » '65	79 —	79 —
» Alla 7½% '70	88 —	88 —
Selap 3½% '65	83 —	83 —
» » '67	87 50	87 50
Autostrade 6% '68 I	75 —	75 40
» » '68 II	75 50	75 50
» » '69	75 30	75 30
» 7½% '71	88 —	88 —
» » '72	82 20	81 65
CO.PP. 5%	68 80	68 50
» 5½%	70 —	70 80
» 6%	72 70	72 50
» 7%	81 —	81 35
» I.R. 7½ I	82 —	82 —
» » » II	81 40	81 40
» » '77	87 25	87 25
» » '78	84 50	84 —
» » 4%	81 50	80 90
» » 5%	81 90	81 90
» » 5%	82 —	82 —
» Acqua 6% '68	74 —	75 55
OO.PP. Aut. 6% I°	73 80	73 60
» » 7½ I°	80 30	80 40
» » » 2°	79 50	80 25
FF.SS. 6% '63 I	78 —	78 —
» » '63 II	77 30	77 50
» » '64	76 —	76 —
» » '66 II	75 25	75 25
» » '67	75 —	75 —
» » '68 I	75 —	75 —
» » '69 II	73 —	73 —
» » '70	92 —	92 —
» » '71	82 40	82 40
» » '72 I	82 75	82 75
» » '73 II	81 30	81 80
» » '82	—	—
A.F.S. 6% '67	78 —	78 —
» » '68	78 50	76 50
» » '69	88 —	88 —
» 7½% '70	81 80	82 75
» » '71	86 10	86 10
» » '73 I	86 —	84 50
» » '73 II	—	—
Icrem. 6% I°	78 —	78 —
» » '65 I°	77 50	77 50
» » '66 I°	76 30	76 30
» » '67 I°	75 —	75 —
» » '68 I°	74 80	74 50
» » '69 I°	74 65	74 65
» » '71 I°	74 50	74 50
» » '72 I°	82 50	82 50
» » '73 I°	82 50	82 —
Istituto Vend. 5½%	78 —	78 —
» » 6%	75 50	75 50
» » 7½% I°	82 —	82 —
» » » 2°	82 —	82 —
» » » 3°	80 50	80 50
» » » 4°	81 —	81 —
Eurofima 6% '82	89 —	89 —
IMI 6% XXV	84 50	84 80
» » XXVI	77 50	78 10
» » XXVII	77 50	77 80
» 7½% XXVIII	85 —	84 90
» » XXIX	84 —	84 80
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	91 —	91 —
» » XXXI op.	94 70	95 —
» » XXXII	86 50	86 10
» » XXXIII	84 50	85 20
» » XXXIII op.	88 70	88 70
» » XXXIV	84 70	85 50
» » XXXV	87 60	87 60
» » s.s. '84 I.V.	89 30	89 50
Enel Sud 6% '84 I°	88 —	88 —
Fiat 6% '69	—	—
» » '78	93 50	93 50
Fiat 3½% '60	81 —	81 —
Olivetti 7% '75	—	—
» » '75-75	98 —	97 —
» » '81	95 50	95 50
» » 8½% '85	86 —	88 —
» » 8½% '86	84 50	84 50
» » 8½% '87	84 —	84 —
» » 8½% '88	84 —	84 —
» » 8½% '89	84 —	84 —
Pirelli S.p.A. 5%	80	80
Mediobanca 6%	210 —	207 80
Med. Finanz. 7%	154 —	154 —
Liquigas 7½% '79	98 50	98 50
» » '81	97 20	97 20
» » 7½% '82	97 50	97 50
Imm. Roma 6%	174 —	174 —
Rumianca 6%	96 —	96 —
Pirelli S.p.A. 5%	80 —	80 —
Mediobanca 6%	210 —	207 80
Med. Finanz. 7%	154 —	154 —
Liquigas 7½% '79	98 50	98 50
» » '81	97 20	97 20
» » 7½% '82	97 50	97 50
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (S)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	174 —	174 —
Rumianca 6%	96 —	96 —
Pirelli S.p.A. 5%	80 —	80 —
Mediobanca 6%	210 —	207 80
Med. Finanz. 7%	154 —	154 —
Liquigas 7½% '79	98 50	98 50
» » '81	97 20	97 20
» » 7½% '82	97 50	97 50

Per evitare il processo per terrorismo

ISRAELE: il vescovo invoca l'immunità?

Mons. Capucci sarebbe stato implicato anche nel fallito attentato a Kissinger a Gerusalemme

Gerusalemme, 20 agosto.

Non è stata ancora fissata la data per l'eventuale processo all'arcivescovo greco cattolico di Gerusalemme, mons. Ilario Capucci, arrestato sotto l'accusa di terrorismo.

Il capo della polizia di Gerusalemme Shaul Rosolio in una conferenza stampa, non ha neppure escluso che il prelato possa avvalersi dell'immunità diplomatica e quindi evitare di essere formalmente incriminato. E' un'ipotesi per ora remota ma che autorità e polizia stanno prendendo in considerazione consapevoli della personalità di mons. Capucci e delle reazioni che la sua comparsa in tribunale come imputato potrebbe provocare nell'opinione pubblica internazionale e nel mondo cattolico in particolare.

«Non posso prevedere se mons. Capucci comparirà o no in tribunale o se sarà espulso. Debbo tuttavia far presente che l'immunità è quindi di reciproco e nessun tipo d'immunità può consentire ad una persona di infrangere le leggi dello Stato», ha chiarito Shaul Rosolio.

Come è noto il prelato è stato bloccato con la sua auto al rientro dal Libano. Nella vettura i soldati israeliani rinvennero *«un grosso quantitativo di armi ed esplosivo nascosti in varie parti dell'auto»*. Secondo la polizia le armi, di proprietà di *Al Fatah*, erano destinate ai terroristi palestinesi che operano all'occidente del Giordano.

Dopo l'arresto di monsignor Capucci il capo della polizia israeliana con ha voluto dire se esso prelude a particolari misure di sorveglianza nei confronti degli altri otto patriarchi della chiesa latino-cattolica, greco-ortodossa, copta e delle altre insediate in Israele.

Le accuse che il governo di Tel Aviv muove a mons. Capucci sono in sostanza quelle di aver fatto da scorriera di armi per i terroristi arabi. Data la posizione del personaggio, il governo preferiva in primo tempo tenerne segreto l'arresto in attesa della sua eventuale espulsione dal Paese.

A questa soluzione dalla vicenda si sarebbero però opposti i militari facendo presente che la vicenda era troppo grave per essere risolta in quel modo. E' stato così che mons. Capucci è stato portato domenica dinanzi a un magistrato che ne ha disposto il fermo cautelativo per altri quindici giorni oltre a quelli già trascorsi in carcere.

Fervido nazionalista arabo mons. Capucci ha boicottato dal 1967 qualsiasi manifestazione ufficiale israeliana. Il prelato, secondo fonti giornalistiche, sarebbe stato implicato anche nello sventato bombardamento dell'albergo «King David», a Gerusalemme, dove risiedeva Kissinger durante il suo ultimo viaggio in Medio Oriente.

(Ansa-Ap)

Processo Watergate Via il 9 settembre

Washington, 20 agosto.

Il giudice distrettuale ha respinto un invito unanime degli avvocati difensori ed accusatori, rifiutando di rinviare il processo per il tentativo di soffocamento dello scandalo del Watergate, il cui inizio è fissato per il 9 settembre.

Gli avvocati dell'ex consigliere presidenziale John Ehrlichman, uno dei sei imputati al processo, hanno immediatamente interposto appello contro tale decisione, presso la Corte Superiore.

Dopo avere ascoltato per un paio d'ore gli argomenti degli avvocati, Sirica ha detto che a suo giudizio, «per questo processo non esiste un momento migliore di quello attuale», confermando la data già fissata in precedenza.

Gli accusatori avevano convenuto sull'opportunità del rinvio, in quanto non avevano ancora avuto il tempo di trascrivere e studiare tutte le registrazioni delle conversazioni presidenziali già consegnate dalla Casa Bianca in base all'ingiunzione della magistratura.

Ehrlichman, insieme con l'ex capo del personale della Casa Bianca H. R. Haldeman e ad altri quattro imputati, è accusato di cospirare in reato per ostacolo il corso della giustizia, nelle indagini sull'effrazione e sulle intercettazioni ai danni della sede del partito democratico, nel palazzo del Watergate. (Associated Press)

OGGI L'ANNUNCIO

Ford sceglie il "vice" fra sei

Washington, 20 agosto.

Il presidente Gerald Ford s'è impegnato ad annunciare oggi il nome della personalità da lui designata per la vicepresidenza. La scelta dovrà andare ad un uomo che, a suo giudizio, potrebbe essere «un buon presidente».

«Sono una sfinge» ha risposto stamane Ford ai giornalisti che volevano sapere qualcosa sulla scelta.

Negli ambienti della Casa Bianca si afferma comunque che Ford ha ristretto ieri la scelta a sei personalità con le quali ha avuto un colloquio telefonico. I favoriti principali sembrano essere due: Rockefeller e Bush.

Alla domanda dei giornalisti su quali criteri segua per la scelta del vicepresidente, Ford ha risposto: «Naturalmente, credo che si debba prendere in considerazione una persona che potrebbe essere un buon presidente e al riguardo vi è una vasta possibilità di scelta». Ma si è rifiutato di dire di più.

Ford stamane ha avuto una riunione con i leader del Congresso per discutere problemi economici interni.

(Associated Press)

Brasile - Un pullman si rovescia: 50 morti

San Paolo, 20 agosto.

Cinquanta passeggeri sono morti su un'autocorriera che si è rovesciata e incendiata mentre viaggiava ad una trentina di chilometri da Curias, nel Nord-Est del Brasile.

Altri 17 passeggeri sono riusciti a fuggire in tempo dalle fiamme che hanno avvolto l'automezzo dopo l'incidente. (Ansa-Afp)

Il bagno della stellina

Miami. Brenda Gray, una «stellina» di Hollywood, si bagna nelle acque dell'Oceano Atlantico (Telefoto Ap)

Le richieste dei detenuti

Sommossa in carcere nella notte a Chiavari

Chiavari, 20 agosto.

(g.r.) *Una sommossa scoppiata nel carcere giudiziario di Chiavari poco prima di mezzanotte è stata sedata verso l'alba, ma stamane alle 10 la situazione non era ancora normale.*

Alle 23.30 una cinquantina di detenuti si sono rifiutati di rientrare nelle loro celle, gridando a gran voce che volevano conferire con il procuratore della Repubblica di Chiavari. Immediatamente venne istituito un servizio d'emergenza diretto dal vicequestore dott. D'Ambrosio e dal capitano dei carabinieri Emilio Borghini.

Verso le 2,30 giungeva il procuratore dott. Canfini. A questo proposito egli stamane ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Appena giunto, ho detto che ero disposto a parlare anche con tutti i detenuti, uno o due alla volta, però, e nell'ufficio del direttore dott. Siccardi. Essi, invece, insistevano che andassi da loro, che si trovavano liberi dinanzi alle loro celle. Non ho accettato, né è stato possibile giungere ad un accordo. La sommossa è stata creata da una decina di detenuti recentemente arrestati dalle carceri di Torino ed altre città in quanto turbolenti. Qui a Chiavari hanno trovato un ambiente favorevole poiché è un carcere piccolo, non troppo rigoroso, ed hanno iniziato la manifestazione».

Secondo altre fonti, i detenuti avrebbero fatto varie richieste: accelerazione dei processi, libertà provvisoria e persino il telefono per poter comunicare con i familiari e gli avvocati.

Verso l'alba i rivoltosi si sono ritirati nelle loro celle, eccetto una decina che continuano a protestare nei corridoi.

Due fratelli su due auto si scontrano: uno muore

Udine, 20 agosto.

Due fratelli residenti a Sant'Andrate del Judrio si sono scontrati tra loro mentre percorrevano, ciascuno alla guida della propria automobile, la strada che da Cividale conduce a Corno di Rosazzo. Il più giovane dei due, Giorgio Salvaro 35 anni è morto poco dopo il ricovero all'ospedale; suo fratello Giannino, 41 anni, ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni.

Fatto più lievemente è rimasto anche Fabrizio Mansutti di Manzano, compagno di liceo di Giorgio Salvaro, che viaggiava sull'auto di quest'ultimo.

(Segue da pagina 5)

Fugge da casa a 90 anni

Milano, 20 agosto.

Si può scappare da casa anche a 90 anni. Lo ha dimostrato Bassano Bertelli, un pensionato nato a Fombio nel 1884 che ormai da tempo abita con la famiglia a Voghera.

L'avventura di Bassano Bertelli, assai arzillo nonostante l'età avanzata, è iniziata sabato pomeriggio quando, raccolte le sue cose in un fagotto come chiava una volta, si è allontanato senza dire nulla.

Da Voghera, secondo una ricostruzione peraltro non ancora del tutto confermata, il pensionato deve aver puntato su Piacenza, in treno. La sua méta pare fosse Milano, ma allo scalo ferroviario di Codogno, colto dal richiamo inconscio dei vecchi ricordi, il Bertelli è sceso dal treno, si è messo a girovagare in città.

Qui il suo continuo attraversare le strade ha richiamato l'attenzione degli automobilisti convinti di avere a che fare con un ubriaco. Bassano Bertelli non aveva assaggiato neppure mezzo bicchiere di vino, era solo inebriato dai ricordi. Più tardi c'è voluta tutta la pazienza del brigadiere Giovanni Baggi, comandante la stazione di Codogno, per risolvere il singolare caso.

L'uomo sprovvisto di documenti ripeteva, come un ritornello: «Cavaliere di Vittorio Veneto Bassano Bertelli viva gli amici carabinieri» e null'altro.

Piero Giacomo Vergnano

Con profondo cordoglio lo annunciano la moglie Giuseppina Stenno; le figlie Laymas, Laura, Luisella; la sorella Rosetta, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 20 agosto ore 17, partendo dall'abitazione, via Vittorio Chieri.
— Chieri, 19 agosto 1974.

Piero Vergnano
Giuseppina Ghebbio
Caterina Gandini
Lidia Settimo
Enrica Gambino
Rosalia Antonio
con le famiglie partecipano al dolore di Giuseppina e Aglie per la scomparsa del caro cognato e zio PIERO.
— Chieri, 19 agosto 1974.

Collaboratori e Dipendenti della ditta Domenico Vergnano piangono l'immatura scomparsa del titolare
rag. Piero Vergnano
— Chieri, 19 agosto 1974.

Carlo e Franco Vergnano e famiglie, uniti nel dolore alla zia Giuseppina, ricordano commossi l'operosa figura dello zio PIERO.

Domenico Vergnano e famiglie con dispiacere partecipano il grave lutto per la scomparsa del cognato PIERO.

Tibaldi e Maestranza della Tessitura ex.Di.Vi. partecipano commossi al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del signor
Giacomo Piero Vergnano
— Chieri, 19 agosto 1974.

Tibaldi e Maestranza della ditta Eredi Vergnano Domenico partecipano commossi al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del signor
Piero Vergnano
— Chieri, 19 agosto 1974.

Raffaella, Mauro, Paola e Silvia sono vicine a Luciana e Laura nel loro grande dolore per la perdita del PAPA'.

Ester Zanolo Millo piange unita alla famiglia Vergnano la scomparsa del caro amico PIERO e ne ricorda la lunga amicizia che lo legava all'indimenticabile Michele.

Partecipano al dolore del dottor Alain no Franco e Imbalda per la morte del padre
Mario Frasca
Giuseppina Ardito
Silvio Bendetto
Carla Brignoli
Elena Borello
Emilio Bosco
Ennio Brancati
Mario Cagliero
Donato Capitanio
Flav Assitta Cassinasco Dal Monte
Maria Grazia Carignano
Giovanni Chiantino
Franco Cignetti
Martino De Marchi
Ugo De Simoni
Sicilia Domenis
Teresa Franzone
Agostino Gianolio
Luigi Ghio
Giuliano Iovelini
Virgilio Lupi
Sergio Lupo
Claudio Mazzone
Lilia e Amos Musseri
Maria Negri
Enrico Pisone
Piero Quassia
Angelo Rapetti
Gisella Roberti
Nemo Rostelo
Luigi Rossi
Bruno Stella
Emanuele Tarizzo
Giuseppe Tos
Luigi Trombetta
Antonia Vergnia
Giuseppina Zullo.
— Ivrea, 19 agosto 1974.

I Sindaci della Soc. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono vivo parte al dolore del collega dott. Albino Frasca per la morte del padre signor
Mario Frasca
— Ivrea, 19 agosto 1974.

La Ditta e famiglia Albino Baudino
comm. Albino Baudino
Cavaliere di Vittorio Veneto
si è improvvisamente spento. Lo annuncia la vedova Emilia Rochon, con i figli, parenti tutti e l'affezionata Consuelo Martini. I funerali avranno luogo a Rivarolo, il 20 agosto alle ore 16.
— Rivarolo, 18 agosto 1974.

Paola e Fulvio si uniscono a Rita Emilia piangendo il caro BINO.

La famiglia Savoia e Pezzabianchi partecipano con profondo cordoglio al decesso del
comm. Albino Baudino
— Rivarolo, 19 agosto 1974.

Partecipano con le rispettive famiglie gli amici
Camillo Bera
Giacomo Giobbia
Giovambattista Goffarto
accomuna Pietro Marcello Rocca
Attilio Mora.

La Compagnia S. Elisa con immenso dolore annuncia l'irreparabile perdita del suo rotario e solerissimo insostituibile della compagnia stessa.

Olga e Gino Ghisaudi
famiglie Baiamo
Virgilio Lavezzi
fratelli Pianelli
famiglia Genesio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Cassinelli
Addolorati lo annunciano parenti, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,45 via Pietraccia 24.
— Torino, 19 agosto 1974.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Banca Nazionale dell'Agricoltura partecipa con vivo cordoglio al dolore scomposto di
Aldo Cassinelli
impiegato presso la Sede di Torino, pensionato recentemente.
— Torino, 19 agosto 1974.

Il Personale della Sede di Torino della Banca Nazionale dell'Agricoltura partecipa con profondo commosso al grande dolore della famiglia ed all'immenso compianto per l'immatura scomparsa del cassiere
Aldo Cassinelli
— Torino, 19 agosto 1974.

Il commendatore dell'ente ospedaliero «Martinetto», direttore sanitario, direttore amministrativo, medici, fisioterapisti, infermieri, partecipano addolorati al lutto del professor Giuseppe Bonetti, avuto dalla divisione di podiatria, per la perdita del padre
dr. Camillo Bonetti
— Torino, 19 agosto 1974.

Il personale della divisione pediatrica e del Nido dell'Ospedale Martini di Torino è vicino al professor Giuseppe Bonetti in questa ora di dolore per la scomparsa del padre
dr. Camillo Bonetti
— Torino, 19 agosto 1974.

Partecipano al lutto i colleghi
Umberto Widmer
Piero Bini
Lorenzo Bachmetti
Giovanni Ghersin
Renzo Merlobelli
Pierluigi Roberi
Libero Zandno.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Claudio Gallo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina Sandrocia e le figlie Marcella e Gemma Gino, la sorella Maria Ferraro, i cognati Bernardo, Almerì, Gray e famiglie, le zie, cugini, nipoti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 partendo dall'ospedale Martini, via Tofane, alle ore 15,30 e a Pellerina partendo dalla chiesa di San Rocco alle ore 16,30.
— Torino, 19 agosto 1974.

Grazia ed Emanuele Bonan partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Claudio Gallo
— Pavino, 20 agosto 1974.

Lino e Pina Oddenino
Maria e Silvia Massano
Matilde e Giulia Angiolin
Gianni e Vanna Odasjino
piangono il caro BINO.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Tomaso Oberto
assoltore Vittorio Veneto
Ne piangono la moglie, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali in Corso Inghilterra, ore 16, partendo da Case Piolatti.
— Cuneo, 19 agosto 1974.

La Cooperativa dell'Ordine Civile di Savoia partecipa con profondo cordoglio la scomparsa di
Aldo Palazzeschi
Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoia
che ha onorato la Patria.
— Carmagnola, 18 agosto 1974.

Il Gruppo Finanziario Tessile S.p.A. partecipa al lutto del ragionier Antonio Trono per la perdita del caro signor
Luigi Trono
— Torino, 19 agosto 1974.

Arturo Lupo, unitamente alla famiglia, partecipa al grave lutto del caro amico e collaboratore Antonio Trono per la perdita del PADRE.

Franco Bosco si unisce al lutto del ragionier Antonio Trono.

Pranzoni vive parte al lutto del ragionier Antonio Trono ai amici e colleghi
Agostino Argentini e famiglia
Stefano Paris Bart e famiglia
Lajo Guarneris e famiglia.

Dirigenti e Colleghi del Reparto Pacchi, Fabbriche Rivoire, Reni e Sim Arbier partecipano al dolore del ragionier Antonio Trono per la scomparsa del PADRE
Angelo Amberti
Armando Archimede
Carla Arnelli
Cleante Bainoi
Piero Bernello
Antonio Castle
Pierluigi Palazio
Oscar Pisano
Lorenzo Genio Ciunelo
Carla Giacona Piolo
Luciano Guerrini
Giuseppina Landra
Giovanni Lanfranco
Mario La Rocca
Giovanni Malacarne
Giuseppe Marcelli
Vincenzo Maslio
Mario Meoto
Dario Morvoli
Gerardo Morello
Benito Paoli
Renzo Peano
Paolo Pellegri
Maria Grazia Perone
Claudia Prano
Ennio Ravanelli
Carlo Raviaua
Norberto Riva
Fiorelli Rohazza
Pierluigio Salice
Elda Sandrone
Mario Sangalini
Amalio Scarsa
Luigi Volpe
Lorenzo Zamiran.

Il giorno 17 agosto è mancato
Giovanni Francaviglia
Ne lamentati avvenuti lo annunciano con profondo dolore la moglie Lucia da Fumo, il figlio Bianco, nuora, cognati e nipotini.
— Torino, 19 agosto 1974.

La Montedison SpA Milano e la Filiale di Torino, esprimendo la perdita del loro, per lunghi anni, stimato collaboratore
rag. Giovanni Francaviglia
— Torino, 19 agosto 1974.

Ricordandolo, partecipano al dolore delle famiglie colla

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Maroncn 32; MILANO, via Gaetano Negri 9/bis; ROMA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via E. Vernazza 21; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Antonio 3; BOLOGNA, via Rizzoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 3 e 7; PADOVA, Galleria Excelsior 3; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Perathoner 30; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 13 oltre tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A.. Coloro che desiderano inviare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve sempre corrispondere esattamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe richieste x la rata di competenza di 40 lire (interessi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte dovute al 12% globale.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubriche a caratteri semplici L. 200, incasso L. 500, dirigenti L. 800, Rubrica 9 e 11 (domande) L. 500. Avvisi urgenti, data fissa o numeri di doppio. Numeri inferiori, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' garantita l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in corrispondenza materiale alla quale (iniziale o per gruppo) si deve aver corrisposto un sopplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire: il servizio consiste nell'inviare la risposta all'avviso in busta chiusa intestata Publikompass n.; 10100 Torino; l'importo del solo servizio è di L. 200 per dirigente, oltre un sovrapprezzo di L. 300 per spese di recapito particolarizzato. La Publikompass S.p.A. fa i suoi migliori sforzi, senza assumersene alcuna responsabilità, affinché la corrispondenza indirizzata alla casella, resa ad essa affidata, le venga recapitata. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle, strettamente inerenti agli annunci, non recapitando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

1 Commerciali

VENDO ottimo vecchio me 120, vettura perfettamente tutte le misure. Telefonare ore 14-21 Sig. 54.211.

2 Affari e capitali

SOCIETA' Anonima Svizzera da vendere. Imposte giudizi Fr. Sv. 160 all'anno senza alcun riguardo alla cifra d'affari e ai profitti realizzati. Prezzo Fr. Sv. 3600 (circa Lit. 700 milioni). Offerte sotto cifre 03-30926 Publicitas — CH-4001 Basilea - Svizzera.

3 Aziende, negozi

CENTRALISSIMO licenza pane particolare e affini ar.redamento nuovo parametro 200 mila mensili vendo. Telefonare 212.744.

TORRERO via Morghen 34, telefoni 774.012 - 779.178, zona vicinanze Torino avviato bar sito affari conduzione famiglia. Affare.

TORRERO, via Morghen 34, telefono 774.012 zona alberata rinomato bar pasticceria Duomo, storia sito affari, conduzione famigliare.

4 Terreni

PRIVATO vende terreno mq 1600 località Pianca (Cuneo) progetto approvato mq 800. Tel. (0172) 70.41.

PROGETTO approvato costruzione villette, terreno mq 14 mila, servizi, inizio ne assicuro Venditore, vendiamo 2000 al mq.

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 882.962 - 832.904.

PROGETTO approvato costruzione villette Consolata, terreno mq 3300, vendiamo 1000 al mezzo quadrato. Occasione!

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 882.962 - 832.904.

VALLE di Lanzo posizione panoramica altitudine 800 metri vendo terreno pianeggiante approvato 25 camere. Telefono (0123) 5016.

5 Locali e negozi

offerte

BOX auto nuovi in Nizza Monferrato vendo lire 2 milioni cadauno. Telefonare 937.479.

CANTALUPA paese vendo fabbricato industriale 3 piani di mq 100 cadauno cortile ristrutturato cabina elettrica. Telefonare Torino 442.333.

INVESTIMENTO box auto Monnalisa corso Torino vendesi 1 milione cadauno o milioni mezzo, 1 milione 200 mila dilazionabili.

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 882.962 - 832.904.

TORRE 14
zona commerciale Chivasso filiali negozi
subaffittasi in corso dimensioni varie possibilità preschaldo interno
VENDE
direttamente lavoreria caratteristica. Telefonare 882.943.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA mezzo pesante patente C offresi subito. Telefonare 284.606.

AUTISTA 33enne diplomatese patente C offresi serio ditta. Telefonare 284.606.

CONIUGI soli veneti, giardiniere cuoco tuttofare, amanti animali offresi quale alloggi località. Scrivere: Ferrari Augusto, via Aralia 30/a - Imperia.

COPPIA autista domestico tuttofare cerca posto fisso, referenziatissimi, certi per vita. Scrivere: Cattaneo, Osservatorio 4, Pino Torinese.

CUOCA cerca libera subito offresi al bisogno mensa o famiglia. Telefono 535.283.

CUOCO 31enne esperienza referenziato offresi stagionale. Telefonare 714.334.

CUSTODE referenziato cerca portineria bella. Telefonare 552.280.

DOMESTICS from Philippines. Experienced and well recommended cooks, maids, families and housemen find good nurse especially in Philippines, cash employment. Will contract for 2 years. New World Agency, 20 High Street, Paisley, Scotland. Tel.: Glasgow 887.7000.

EX carabiniere 25 anni coniugato offresi come custode guardia uffici. Telefonare 348.5112.

OFFRESI autista patente C libero subito. Telefonare 859.121.

OFFRESI come autista patente D automobilista o camionista. Telefonare 252.372.

OFFRESI custode villa moglie giardiniere ottima serietà. Tel. 836.827.

OFFRESI fissa referenziata per lavori domestici presso famiglia signorile buona moralità. Telefono 836.581.

salone LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino via Roma 80 telefono 517.958
abbonamenti e vendita
Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana
Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni
Pubblicazioni della CEE
Edizioni Istit. Centrale di Statistica

OFFRESI fissa referenziata buona moralità. Telefonare 344.259.

PADRONCINO CM 50 libero subito offresi disponibile anche viaggi lunghi. Telefonare 633.773.

PENSIONATO offresi lodato aiutico serramenti in ferro e legno. Scrivere: «Publikompass 4355 — 10100 Torino».

PRATICA lavori maglieria e stagnatino (spalleggiatrice) anche senza esperienza. Telefonare 850.893.

REFERENZIATI motivo licenza offrono in Milano sede, cucina e vitto, con sala mensa aziendale. Telefonare 341.893.

SIGNORA offresi per assistenza anziana. Scrivere: «Publikompass 4313 — 10100 Torino».

SIGNORA quarantaquattrenne referenziata con due bambini cerca determinazione presso signora sola anche custodia signori soli con possibilità di alloggio. Scrivere «Publikompass 58 — 10100 Torino».

25ENNE patentato offresi mansioni ufficio disposto viaggiare. Telef. 540.822.

31ENNE patente B volenteroso libero subito offresi qualsiasi lavoro disposto trasferirsi fino ai 1 ottobre. Telefono 670.606.

34ENNE collaboratrice domestica offresi fisso libero subito o 20 mila mensili esclusi sabato pomeriggio e domenica. Scrivere: Parravicini Mariol, via Angioni n. 15, Beinasco 19047 Rainaldi Margherita.

commessi, baristi

COMMESSA armeria offresi. Telefonare 914.278.

RAGAZZO 18enne offresi zona barista o aiutobar alto lavoro dalle ore 20 in poi. Telefonare 780.489.

SIGNORA 36enne offresi compagnia qualsiasi genere. Telefonare 773.851.

impiegati

ANCHE subito ragioniere esperto contabilità cercasi, offresi. Telefonare 442.201.

EX bancario decennale esperienza lavoro offresi per qualsiasi tipo di prestazione libero subito. Telefonare 813.430.

FRANCESE laureato filosofia lettere conoscenza italiano cerca impiego come insegnante o corrispondente commerciale in lingua francese. Telefonare 040.475 dalle ore 13 alle ore 15.

31ENNE laureata in giurisprudenza cerca impiego. Telefonare ore 8-13, telefono 878.367.

26ENNE pratica lavori ufficio e contabilità cliniche cerca lavoro presso giornale. Telefonare ore pasti 485.357.

tecnici

PERITO aerario stilisenio specializzato in produzione impiegherebbesi seriamente. Scrivere: «Publikompass 3 — 10121 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. **NUOVA** società cerca elementi fattorini per distribuzione nuovi prodotti casa, 200 mila mensili assicurati. Presentarsi via Cavarzere 4/C Porta Nuova).

A autista Piaggio Ciffa Boccardo Luciano via Sestriere 28 Rivoli cerca meccanico esto. Tel. al 31 agosto 907.092.

AZILI cinturine fissa contatti cittadini massimo stipendio. Telefonare 759.913, Torino.

AGGIUSTATORI meccanici esperti meccanico per nostro stabilimento in Crodo (Domodossola). Offriamo alloggio confortevole di più camere accanto nostre familiari ai buoni retribuzione. Scrivere o presentarsi al Forno di Crodo, via Gluck 35 - Milano.

AGRICOLTORE famiglia coloni per piccola proprietà collina vicinissima città Torino. Telefonare ore pasti 485.357.

ALBERGO ristorante Lago d'Orta ubicazione privilegiata, settembre, ottobre cerca: per bistrò cameriere, lavapiatti, 1 chef di cucina qualificato con massimo 45 lavoro interessante non oltre-pretenziosa 14 mensilità. Telefonare ore pasti 0322/90.130.

ARMADIO operaio qualificato anni da caccia anche ore libere o quello ridotto qualifiche o pensionato. Scrivere: «Publikompass 4332 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO in Canavese d'Alba coreai cuoco minimo L. 2000 cinque più premio produzione. Telefonare 0173 - 99.31 Ceresole d'Alba.

ASSUMIAMO macellaio veramente esperto confezioni supermercato. Scrivere: «Publikompass 4307 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO operai e manovali massima retribuzione. Presentarsi Torinomacchine corso Svizzera 333/6, telefono 817.269 - 617.642.

ASSUMIAMO operai e manovali massima retribuzione. Presentarsi Torinomacchine corso U. Bovitsick 333/6, telefono 817.269 - 617.642.

AUTISTA patente C pratico lavori agricoli automunito stabilmente assume fisso. Telefonare 647.190.

AUTISTA patente C, referito, esperienza impiegato azienda per prossimo stabilimento Calvisio. Libera subito 0122/83.693 ore ufficio.

AUTISTI D-E aziendi operatori cercasi. Telefonare 321.151 - 321.858.

AUTORIMESSA cerca meccanico pratico anche pensionato. Telefonare 545.939.

AZIENDA metalmeccanica zona Mirafiori assume età massima 30 anni ottimamente qualificato per lavoro interessante e di soddisfazione, per un tornitore e un fresatore di 1ª qualifica livello, un carpentiere quarto e quinto livello, un saldatore quinto livello, un saldatore quinto livello ossiacetilenico, un manovale secondo livello, un aiuto-cuoco quarto livello. Telefonare mattino 304.041.

CAMERIERE/A sala per pubblico, cerca albergo-ristorante Pinerolo. Capita posta-le 68, Alassio.

CAMIONISTA trasporto cerco e assumo in Torino lavoro continuo serio ditta cerca. Scrivere: «Publikompass 4284 — 10100 Torino».

CARROZZERIA Bertone S.p.A. assume per i reparti assemblaggio operaie dedicate alla produzione di spyder e coupé. Stabilimento di Grugliasco (Caselle-Torino); revisionatrici (capo-squadra, saldatori, addetti pannellatrice, personale generico per lavori saldatura di assemblaggio e montaggio. Eccellente ambiente di lavoro integrato e possibilità di miglioramento professionale. Coloro che sono interessati dalla presente, sono invitati a presentarsi nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 11, e dalle ore 17 alle ore 18,30 (sabato dalle ore 8,30 alle ore 12) presso i nostri uffici assistenza del Stabilimento di Grugliasco, corso Cannobio Allamano 44, Grugliasco (servizio filobus della Torino-Rivoli con partenza da piazza Statuto). Stabilimento di Mezzano-Castello (servizio pullman bus) con partenza da piazza XVIII Dicembre, Porta Susa).

CASA di cura privata cerca infermiere professionali anche pensionate, ausiliarie munite solido e infermiere generiche. Scrivere: «Publikompass 4334 — 10100 Torino».

CERCANSI panettieri periodo festivo e final, donne nubili, alloggiabili. Telefonare 231.405 - 284.596.

CERCANSI pensionati per custodia villa in Moncalieri. Uomo giardiniere e donna cucinare. Scrivere: «Publikompass 57 — 10100 Torino».

CERCASI aiuto contadino per cascina periferia Torino, villa e alloggio. Telefonare 806.2381.

CERCASI coppia giovane autista domestica moglie lavapiatti. Telefonare 348.2191.

CERCASI donna tuttofare fissa per famiglia albergo. Telefonare 900.2381.

COLLABORATRICE domestica fissa presso dei bambini cercasi. Telefonare 874.033.

MECCANICO auto generico specialista Volkswagen, Porsche, anche Pastorino corso Sebastopoli 227.

TERMOSIFONISTI avvezzi anche cucinati cercasi. Telefonare Reria 293.557.

commessi, baristi

ALASSIO Hotel Londra assume superiore piani estate fino ottobre. Scrivere.

CERCO giovane panettiere pratico. Telefonare 503.753.

DITTA cerca camerieri baristi. Telefonare 593.113.

GESTORE per splendida azienda bevande gassate e alimentari libero subito. Telefonare 881.365 ore 12-13.

RIFUGIO libero montagna assume referenziata cameriera cuoca. Telefonare 0122 7043.

impiegati

A.A.A.
ragazzo 15-17enni cercasi stagionale da addestrare con corso lavoro inviare ed inserire nuovi rappresentanti. Telefonare S.O.C. 346.981.

AD ambosessi buone volontà, serietà, gruppo Editoriale S. Paolo (Famiglie Cristiane) offre stabile lavoro acquisizione personale: corso Giulio Cesare 7 ore ufficio.

AIUTO contabile diplomato assume stabile tredicesimale. Telefonare 375.872.

AZIENDA di dimensioni internazionali selezione 4 elementi con cultura media superiore da qualificare professionalmente. Per i prescelti è stato predisposto un trattamento economico di sicura tranquillità e di ottime prospettive per carriera. Scrivere: «Publikompass 69 — 10100 Torino».

GEOMETRA affermatissima millenovile ufficio progetti assume immed. Telefonare 379.972.

GEOMETRA libera esperienza quinquennale disposta qualsiasi lavori direzione cantiere assume libertà interna iniziale. Scrivere: «Publikompass 415 — 10100 Torino».

NOTOSIMA società internazionale per petrolchimica propria struttura tecnico organizzativa selezione, per la direzione di Torino, elementi maschili con laurea o equivalente cultura medio superiore, fortemente motivati, trattamento economico superiore ai migliori riscontrabili. Scrivere: «Publikompass 89 — 10100 Torino».

PER ricerca mercato in Torino città periferia (servizi auto) libero subito ogni tipo nessun giornale. Assegno mensile provvigioni. Scrivere: «Publikompass 26 — 10100 Torino».

SERI referenziati per delicata attività part-time (tempo libero) valori mensili personali cercasi. Telefonare per colloquio 595.870.

9 Lavori a ore

domande

QUARANTANOVENNE nubile offresi a ore o anche giornata, zona Villastellone Rivoli. Scrivere: «Publikompass 4301 — 10100 Torino».

offerte

AFFIDIAMO giornata lavoro e domicilio. Scrivere: Xint, via Duplio 126 - Catania.

TUTTOFARE referenziato qualsiasi ore mattino famiglia cerca zona Valentino. Telefonare 837.733.

11 Baby sitter

domande

SCOTTISH au Pairs and Mother's Helps each employment in Italy. Well recommended. Available now. Euroscot Agency, 20 High Street, Paisley, Scotland, Tel. Glasgow 887.7007.

SIENNE settentrionale offresi bambinaia fissa o giornata. Telefonare 597.497.

offerte

CERCASI Torino vice cuoco biondo trentino governo cani non alcun impegno orelle ed esercizio mattutino. Telefonare 01/5 64.032.

CERCASI Torino vice cuoco biondo trentino governo cani non alcun impegno orelle ed esercizio mattutino. Telefonare 01/5 64.032.

CERCASI Torino vice cuoco biondo trentino governo cani non alcun impegno orelle ed esercizio mattutino. Telefonare 01/5 64.032.

AIUTO contabile diplomato assume stabile tredicesimale. Telefonare 375.872.

AZIENDA di dimensioni internazionali selezione 4 elementi con cultura media superiore da qualificare professionalmente. Per i prescelti è stato predisposto un trattamento economico di sicura tranquillità e di ottime prospettive per carriera. Scrivere: «Publikompass 69 — 10100 Torino».

FAMIGLIA torinese cerca ragazza età di 18 anni diplomata ragioniera. Scrivere: Zerker, via XXIV Maggio 12, Ternavia (Impedire) oppure telefonare 0183 42.296 ore 10-12.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO vetture Fiat 500 - 126 - 127 Prezzi concorrenziali Ivo compresa. Fa: 500 lire 5000 oggi 24 ore più lire 35 al km. 127 lire 6000 oggi 24 ore più lire 47 al km. Tariffe e chilometraggio illimitato a partire da alcuni 2. Non richiesti depositi di cui si assicura pronta. Via Cigna 38, telefono 687.514.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO pagando massimo 500.000 Alfa 1750 Giulia 2000 GT Veloce, Alfetta 1800 - 2000, Lancia Fulvia coupé e berlina, Citroen DS 21 Pallas, Mercedes 280 SE, BMW 2500 - 2800, Opel Commodore GS/E, Porsche 911 S - 2400 T, Triumph Stag, Volvo 164 E, Jaguar XJ 12 - XJ 6 Serie 3400 automatica, Rover 2200 - 2000, Range Rover, Land Rover diesel e benzina, Triumph Dolomite Sprint e berlina, 2 litri Saab 99 e Innocenti Mini 1300 1300 GT, 1500 L, Cooper 1300, 1275 S, Mini 1000, A privata consegna pronte e rateazioni. Tel. 593.613 - 308.435 - 348.503.

ALFA Sud d'occasione modello 4 porte ottimo stato vendo lire 1.200.000 trattabili. Scrivere: Alfa Romeo, corso Siracusa 40, telefono 338.817.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giovanilissime invecchiate, Corso Siracusa 35, via Montalcone 141.

GIULIA super colore blu scuro, altre 1.3 con tutti gli accessori. Sogno concedi signoria Alfa Romeo, corso Siracusa 40. Tel. 356.617.

LA Boni Koelliker Automobili invita al nuovo autosalone di via Barletta 155-235 dove troverete ottime occasioni 1600 GT Junior e 2ª Lancia Beta 1600 HF 125-124 Special T. 124 coupé, 124, 124, 900 S, Alfa Romeo 1300 F. 1750, 2000 GT Veloce, Alfetta, permutazione Simca 1000 Glas, finanziamento Mini, Cooper e inoltre altre occasioni, permuta e rateazioni. Tel. 593.632 - 340.435 - 348.503.

LA Boni Koelliker Automobili annuncia la possibilità di acquisto nuovo autosalone corso Peschiera 205, lateralmente in aperta campagna già il salone di cui vi riferiamo finanziaria 3 l. n. 78 resterà aperto per tutto il mese di agosto. Permute e rateazioni.

LANCIAR Concessionaria Lancia, corso Regina Margherita 272, vende Fulvia berlina e coupé Montecarlo. A. 72, 125, 124, 128, Alfetta. Veicoli garantiti.

MATRA 530 LX Sport gialla interno nero, unico proprietario. Sogna concedi signoria Alfa Romeo, corso Siracusa 40, tel. 356.617.

MONSICONE piazza Adriano 1, telefono 443.281 Concessionaria Volkswagen Audi Porsche, Occasioni: 1971 2000 Audi 100 Coupé S, 1972 1600 Scirocco TS, K 70, Audi 50 1500 Junior, 1750 berlina, 2000 coupé TS, 6 Citroen SM, Bora Maserati. Dal 350.

MONZEGLIO Alfa Romeo auto d'occasione, ottimo stato - Alfa Romeo Giulia 1300 TI, 1300 Super, 1600 Super, 1300 GT Junior, 1750 berlina e GTV, 2000 berlina, Montreal, Maserati Bora, Mercedes 6.3 e altre occasioni.

PASSAT LS 4 porte nuova da immatricolare vendo Lancia, corso Regina Margherita 276.

SPENDERE poco e viaggiare bene con una 124 Fiat anno 1974 revisionata. Sogna concedi signoria Alfa Romeo corso Siracusa 40. Tel. 356.617.

SPYDER Triumph Spitfire verde, quattro mesi di rodaggio, motore perfetto a un prezzo eccezionale. Sogna concedi signoria Alfa Romeo corso Siracusa 40. Tel. 356.617.

VENDIAMO rateando ottimamente 500, 126, 850 Sport, 1100 D, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé e berline. Curan Raffaella S. telefono 658.001.

ZAZ vettura russa 1100 cilindrata cm cubi 9000 km. bollo assolto, perfetto vendesi visibile presso Sogno, concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40. Tel. 356.617.

124 coupé rosso 5 marce anno 1971 unico proprietario. Sogna concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40, Tel. 356.617.

IN Sport cupè ultimo tipo colore arancione con vari accessori tenuta interna tinta biancla inverno vellino aperto. Quasinuova prova. Sogna concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40. Tel. 356.617.

814 Peugeot, inclusa 20000 alle mezzi vita globale con rinvio in loco ai seguenti 9000 vera occasione da amatore. Sogna concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40, Tel. 356.617.

ATTENZIONE camere matrimoniali 180 mila posti cucine componibili 110 mila. Pugnone Michili, via Lagrange 29 (centrale).

CORSO Siracusa 82 Michilshop 2 da vero fallimento cedesi vendita fino esaurimento: di camere da letto, soggiorni, salotti vetro 480 mila, materassi e tantissimi arredamenti.

ELSA industria cucine componibili consegna immediata dal produttore di Monasterioli. Telefonare 960.960 - 660.882.

PREZZI favolosi, cucine componibili di alta classe, camere da scapolo e bambini, salotti veneziani, armadioni veneziani e noce con ogni trattamento ed misure. Camere veneziane o noce lire 750 mila, Armadi antichi con combinazione letto, salone quasi completi in noce. Mobili San Giovanni, corso Francia 290, via Issiglio 14.

16 Natanti

BENELLI assortimento tutti modelli inizio fuoribordo armati divertimi motonautica Passarino, via Principe Amedeo 11.

18 Acquisto alloggi

ALLOGGIO 2-3 camere servizi acquisterei preferibilmente centrali in Torino od immediata cintura. Telefonare 500.146.

CASETTA di carattere con terreno acquisto centro storico cittadino. Telefonare 596.014 Alessandro.

PRIVATO per insieme capitale acquista contigui alloggio piedi-terre libero cessione ufficiale rogito proprio o pensione zona villeggiatura con stesso reddito. Telefonare 328.048.

PROSSIMI anni acquisterò contanti alloggetto libero in Torino possendo la cifra richiesta per sopravvenute. Telefonare 328.848.

19 Vendita alloggi

ASTI via Zucchi a pochi di tranquillissima palazzina 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi 800 mila + mutuo. Consulenza 855.523 - 0141 53.532.

CASETTA bifamiliare zona San Damiano d'Asti qualtro camere riservati mansarda terreno giardino vendesi 19 milioni. Telefonare 596.654.

CIRIE' Corso Magnetto, via Germano 3, angolo via Roma, in signorilissimo residence appena ultimato con ogni pacifico accessorio rifinitura interna ed esterna vendiamo appartamenti di soloni 2 camere cucina doppi servizi terrazzo da L. 31 milioni, 100 mila compresi mutuo anche auto L. 2 milioni 250 mila, permesso già pronto. L'immobiliare 203.666.

CORSO COSENZA
via Ostiglia 147, camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, recente costruzione, libero 4 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

CORSO INGHILTERRA
19 milioni, 2 camere, camera servizio, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ingresso e riscaldamento, lire 41 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

CORSO LOMBARDIA
via Valdellatorre 118, camera, libello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, recente costruzione lire 10 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

CORSO RE UMBERTO
130 appartamento libero: 2 camere, cucina grande cottura, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, lire 24 milioni, mutuo. Gabetti 5767.

CORSO Vinzaglio rondo appartamento mansarda libero subito: 3 camere, cucina, ripostiglio, bagno, terrazzo, cantina, ingresso, scala signorile, ascensore, portineria, vasa signorile. Telefonare 547.819.

LIBERO via Foligno 1 camere cucina bagno ripostiglio arioso con piccolo verde 6 milioni. Telefonare 219.744.

LIBERO via Pallamo 2 camere stabile servizi box auto 8 milioni 900 mila contanti 16 milioni 100 mila statim finanziato a dilazioni. Occasione.

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 882.962 - 832.904.

LIBERO via Urbino 5 camere ascensore servizi 6 milioni contanti 14 milioni resto.

CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 882.962 - 832.904.

LIBERO
corso Duca 64, 4 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, lire 18 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

PIAZZA MADAMA CRISTINA
via Bernardino Galliari 12, ragazzino più camere con servizio adatto studenti o ufficio, libeti, lire 11 milioni. Gabetti 5767.

PRIVATO vende alloggio vuoto signorile in 3 camere, tinello e cucinino, 4 milioni 500 mila circa Pianelle. Telefonare 589.493.

RESIDENCE regalisbino details di tutti i comforts, trattiamo appartamenti signorili varietà: 3 vani servizi L. 18 milioni 500 mila e 4 vani doppi servizi L. 24 milioni 300 mila, box auto L. 2 milioni 450 mila. Personale in posto e Piemonte, «Le Torri», in via Torino. L'immobiliare 203.666.

SAN SALVARIO
via Pier Fele 90 angolo corso Brescia, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ascensore, libero subito, lire 3 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

VENDIAMO in stabile ben ristrutturato appartamenti ecceli di ogni contesto: 1-2 camere tinello cucinino servizi, terrazzi da L. 9 milioni 200 mila a L. 13 milioni 750 mila, box L. 2 milioni 100 mila. Personale sul posto via Veneria 227/15, vicinanze piazza Bernardino. L'immobiliare 203.666.

VIA ASIAGO
via Adamello 40, recente costruzione: 2 camere, libello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, lire 15 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

VIA MAZZINI
2 stanze via Lagrange, appartamento libero anche due inferiori camere 2 cucine, ripostiglio, cantina, lire 36 milioni 300 mila. Gabetti 5767.

VIA MONGINEVRO
via Stradella 30, recente costruzione: soggiorno, 2 camere, libello, cucinino abitabile, ingresso, bagno, cantina, lire 18 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

VIA MONGINEVRO
via Bismarck 18 e via La Thuile 20, vendiamo appartamenti di soggiorno, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, lire 10 milioni 700 mila: 2 camere, libello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, lire 14 milioni 700 mila: box lire 2 milioni 500 mila: mutuo agevole adibiti a varie attività, da lire 17 milioni. Gabetti 5767.

VIA NICOLA FABRIZI
angolo via Nizza 17, vendiamo appartamenti di cucina, cucina, lire 3 milioni 400 mila: 3 camere, cucina, lire 5 milioni 200 mila: 5 camere, cucina, libero, lire 24 milioni con possibilità di abbinamenti. Mutui agevoli adibiti a varie attività, da lire 17 milioni. Gabetti 5767.

VIA RENIER
in palazzina larga Racconigi, ultimo piano, ascensore e riscaldamento: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, lire 8 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

VIA SERVAIS
300, appartamenti signorili in palazzina con giardino: soggiorno-living, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, lire 35 milioni 300 mila, box 2 posti auto lire 2 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

VIA SERVAIS
300, appartamenti signorili in palazzina con giardino: soggiorno-living, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, lire 35 milioni 300 mila, box 2 camere, cucina, ingresso, bagno, doppi servizi, ampi terrazzi, ingresso, cucina, lire 57 milioni 500 mila: box a posti auto lire 2 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

FIERA LIGURE
società privata vende direttamente villette antisismiche, appartamenti panoramici, vista mare, Prezzo medio 300 mila mq. Opere S.r.l., viale Riviera 8, telefono 049 845.179.

SANREMO
vendiamo cabine con doccia e servizio pei mare, con diritto a spiaggia privata in piscina. Valutiamo il vostro appartamento al mare con cui subito in Sanremo via con adeguato mutuo. Gabetti 5767.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Torio un nome una garanzia, ottimi prezzi formati imballi, prezzi modici. Telefonare 788.822.

24 Mobili, arredi

AFFARE periodo forte cedesi rinnovo locali arredi cucine porte 160 mila, materassi 75 mila, poltrone 35 mila, lavelli 35 mila, comodini 9000, scrivanie 35 mila, mobili lavoro 70 mila, cuscinetti lana e canapa spazzoni cantine cucine. Alfredo, Piazza Gottlieb 3.

ATTENZIONE camere matrimoniali 180 mila posti cucine componibili 110 mila. Pugnone Michili, via Lagrange 29 (centrale).

CORSO Siracusa 82 Michilshop 2 da vero fallimento cedesi vendita fino esaurimento: di camere da letto, soggiorni, salotti vetro 480 mila, materassi e tantissimi arredamenti.

ELSA industria cucine componibili consegna immediata dal produttore di Monasterioli. Telefonare 960.960 - 660.882.

PREZZI favolosi, cucine componibili di alta classe, camere da scapolo e bambini, salotti veneziani, armadioni veneziani e noce con ogni trattamento ed misure. Camere veneziane o noce lire 750 mila, Armadi antichi con combinazione letto, salone quasi completi in noce. Mobili San Giovanni, corso Francia 290, via Issiglio 14.

36 Nautica

AUTOMAR, via Tunisi 30, telefono 298.178 concessionario motoscafi Bayliner, Lord, Lyons, Callegari, Yamaha. Vendite motori italiani ed esteri.

38 Animali e veterinaria

CAVALLO 7 anni addestrato salto ostacolo completo di sella e finimenti svendo lire 800 mila. Telefonare 833.904 ore ufficio.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

COSTA SMERALDA

Sardegna, Porto Cervo «Cala Grano Residenza» direttamente sul mare, vendiamo appartamenti signorili da mq 45 a mq 130, Soggiorno cucinino bagno giardino da L. 19 milioni 600 mila; interessante occasione vendesi letto cucinino arredato da L. 37 milioni 400 mila. Costruzione con peculiare rifinitura veranda e terrazzi. Personale sul posto, Informazioni presso uffici, Gabetti 5767.

DIRETTAMENTE sul mare in posizione panoramica vista Asinara e Capo Testa, soggiorno da L. 4 milioni, L. 5 milioni 300 mila, L. 11 milioni; appartamenti sul mare con soggiorno camera letto doppi servizi L. 20 milioni. Consegna immediata. Ultimi esclusivi vendita a privati. Barcelli inverno 76. Gabetti 5767 personale sul posto.

L'IMMOBILIARE vende Sanremo appartamento signorile costruzione '74, 2 locali più servizi tutti comforts, 23 milioni dilazionabili. Telefoni 0183 23.202 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende Limone, Piemonte appartamento soleggiato, 2 locali più servizi, tutti comforts, 18 milioni dilazionabili. Telefoni 0183 23.202 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende Imperia ottimo posizione appartamenti signorili prossimi costr. mese 1-2-3-4 locali servizi. Inizio da 5 milioni 500 mila mutuo ventennale, visita gratuita. Telefoni 0183 23.202 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende Bordighera appartamento soleggiato ristrutturato, 3 locali più servizi, 31 milioni, mutuo dilazionabile. Telefoni 0183 23.202 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende Pietra Ligure in zona residenziale, appartamenti ristrutturati 3 locali 500 mila dilazionabili. Telefoni 0183 23.202 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende Cervo appartamento in via Bellissima in villa nuova (quasi più servizi 3 balconi 20 milioni) 200 mila dilazionabili. Telefoni 0183 23.202 - 011 503.666.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.020 - 338.883.

52 Varie

RECUPERI metallici acquistiamo da aziende metalmeccaniche qualsiasi quantitativo quantunque purchè quadri d'autore, Telefonare 662.230 - 947.1179.